



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 12 marzo 2022**



Prime Pagine

12/03/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 12/03/2022	9
12/03/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 12/03/2022	10
12/03/2022	Il Foglio Prima pagina del 12/03/2022	11
12/03/2022	Il Giornale Prima pagina del 12/03/2022	12
12/03/2022	Il Giorno Prima pagina del 12/03/2022	13
12/03/2022	Il Manifesto Prima pagina del 12/03/2022	14
12/03/2022	Il Mattino Prima pagina del 12/03/2022	15
12/03/2022	Il Messaggero Prima pagina del 12/03/2022	16
12/03/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 12/03/2022	17
12/03/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 12/03/2022	18
12/03/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 12/03/2022	19
12/03/2022	Il Tempo Prima pagina del 12/03/2022	20
12/03/2022	Italia Oggi Prima pagina del 12/03/2022	21
12/03/2022	La Nazione Prima pagina del 12/03/2022	22
12/03/2022	La Repubblica Prima pagina del 12/03/2022	23
12/03/2022	La Stampa Prima pagina del 12/03/2022	24
12/03/2022	Milano Finanza Prima pagina del 12/03/2022	25

Primo Piano

11/03/2022	Il Nautilus ENRICO CREDENDINO e LUCIO CARACCILO AL FESTIVAL MARE D' INCHIOSTRO	26
------------	--	----

11/03/2022	Informazioni Marittime	28
<hr/>		
11/03/2022	La Provincia di Civitavecchia	30
<hr/>		
Partecipata e ricca di spunti l' agorà democratica coordinata dal parlamentare del Pd Davide Gariglio «I porti sono volano per lo sviluppo del Paese»		

Trieste

11/03/2022	(Sito) Adnkronos	31
<hr/>		
Ucraina-Russia, sequestrato a Trieste super yacht a vela di Melnichenko - Video		
11/03/2022	Affari Italiani	32
<hr/>		
Ucraina: Gdf, a Trieste sequestrato yacht Melichenko da 530 mln		
11/03/2022	Agi	AGI - Agenzia Italia 33
<hr/>		
La Guardia di Finanza 'congela' uno yacht da 530 milioni di un miliardario russo		
11/03/2022	Ansa	34
<hr/>		
Ucraina, la diretta della giornata. Biden vieta vodka e caviale russi e diamanti		

Savona, Vado

12/03/2022	La Gazzetta Marittima	39
<hr/>		
Con Grimaldi anche Savona-Porto Torres		
11/03/2022	Savona News	41
<hr/>		
Progetto "Sezione Blu": Guardia Costiera, società antinquinamento Transmare e pescatori locali incontrano gli studenti		
11/03/2022	The Medi Telegraph	42
<hr/>		
Messina (Assarmatori): 'Sul cold ironing serve una cabina di regia'		

Genova, Voltri

11/03/2022	Ansa	44
<hr/>		
Expo Dubai: Toti, è vetrina per la Liguria, stiamo ripartendo		
11/03/2022	Ansa	47
<hr/>		
Expo Dubai: Signorini, Genova può avere Dp World partner efficace		
11/03/2022	Ansa	48
<hr/>		
Signorini, Genova può avere Dp World partner efficace		
11/03/2022	Ansa	49
<hr/>		
Expo Dubai: Toti, nautica trainante, dovere vendere Liguria qui		
11/03/2022	Ansa	51
<hr/>		
Expo Dubai: Berrino, grande peso turismo in pil Liguria		
11/03/2022	Ansa	52
<hr/>		
Un posto al Pantheon di Staglieno per il senatore Nino Ronco		
11/03/2022	BizJournal Liguria	53
<hr/>		
Partita la missione della Regione Liguria a Dubai: Blue Economy sotto i riflettori		

11/03/2022	BizJournal Liguria		54
Ribaltamento a Mare di Fincantieri, firmato il contratto per la fase 2: lavori al via in primavera			
11/03/2022	Corriere Marittimo		56
Genova, firmato il contratto per l' affidamento dei Cantieri Navali di Sestri Ponente			
11/03/2022	FerPress		58
Ponte dei Mille ponente: al via operazione Jet Grouting per consolidamento banchina			
11/03/2022	Genova Today		59
VIDEO Regione Liguria all' Expo di Dubai			
11/03/2022	Genova Today		60
Un posto nel Pantheon di Staglieno per l' ex sindaco di Sampierdarena Nino Ronco			
11/03/2022	Il Nautilus		62
Prossimo l' avvio dei lavori di sviluppo aree portuali industriali e super bacino di Genova Sestri Ponente: firmato il contratto per la Fase 2 con Consorzio Stabile Grandi Lavori			
11/03/2022	Il Nautilus		64
Confindustria nautica in audizione al Senato sui canoni demaniali			
11/03/2022	Il Nautilus		66
Presentati Expo Dubai 2020 i dati del mercato nautico italiano			
11/03/2022	Informare		68
Firmato il contratto per la Fase 2 del ribaltamento a mare del cantiere navale di Fincantieri a Genova			
11/03/2022	Informatore Navale		69
Prossimo l'avvio dei lavori di sviluppo aree portuali industriali e super bacino di Genova Sestri Ponente			
11/03/2022	Informazioni Marittime		71
La Spezia, Sommariva: "682 milioni per il porto. Momento epocale"			
11/03/2022	Informazioni Marittime		72
Genova, in primavera al via il grande cantiere di Sestri Ponente			
12/03/2022	La Gazzetta Marittima		73
Porti ok nel Ddl Concorrenza			
11/03/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	74
Sviluppo aree portuali e bacino Sestri Ponente			
11/03/2022	PrimoCanale.it		76
Dubai, tra nautica e futuro: all' Expo è il giorno della Liguria			
11/03/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	77
Expo Dubai: il presidente Sommariva presenta il porto della Spezia al Regional Day della Regione Liguria			
11/03/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	78
Trasporto container, i noli sono in lieve discesa			

La Spezia

11/03/2022	Agenparl		79
Sommariva a Expo Dubai. Porto La Spezia 682 milioni euro di investimenti. Momento epocale			
11/03/2022	Ansa		80
Porti: Giovannini firma nomina di Di Sarcina e Garofalo			
11/03/2022	Informare		81
Ok della IX Commissione della Camera ai nuovi presidenti delle AdSP della Sicilia Orientale e Adriatico Centrale			

11/03/2022	Informazioni Marittime		82
Porti: Di Sarcina a Catania, Garofalo ad Ancona. Via libera del governo			
12/03/2022	La Gazzetta Marittima		83
Tariffe TIR su in automatico			
12/03/2022	La Gazzetta Marittima		84
Le navi "unmanned"			
11/03/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	85
Sommariva presenta il porto della Spezia a Dubai			
11/03/2022	Shipping Italy		86
Green ports: il porto di Ancona si aggiudica 20 milioni dal Pnrr			

Ravenna

11/03/2022	Ravenna Today		87
Porto di Ravenna, cambio d' appalto: Italian Business Service Srl subentra a Apulir Srl			
11/03/2022	Ravenna Today		88
Chiusura della diga Zaccagnini a Marina in diverse giornate fino a giugno: il calendario			
11/03/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	89
Porto di Ravenna, cambio d' appalto: Italian Business Service Srl subentra a Apulir Srl			
11/03/2022	ravennawebtv.it	<i>Redazione</i>	90
Trasporti Ravenna. Lega: "Supportare le attività portuali colpite dalla guerra in Ucraina"			
12/03/2022	Settesere		91
Porto di Ravenna, parla Rossi: «Traffico merci esposto con Ucraina e Russia, la ceramica sarà il settore più penalizzato»			

Livorno

11/03/2022	Ansa		94
Droga: sequestrati 158 kg di cocaina nel porto di Livorno			
11/03/2022	Corriere Marittimo		95
Maxi sequestro nel porto di Livorno, 158 kg di cocaina viaggiavano nascosti nel tetto del container			
12/03/2022	La Gazzetta Marittima		96
Città e porti, quattro incontri			
11/03/2022	LaPresse		97
Livorno: sequestrati 158 chili di cocaina in nave mercantile in porto			
11/03/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	98
Porto di Livorno, Finanza e Dogane intercettano cocaina per 40 milioni di euro			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/03/2022	Ancona Today		99
Porto, si lavora sulle infrastrutture: pronti 20 milioni dal bando Green Ports			

12/03/2022	corriereadriatico.it	100
Pescherecci ancora fermi, oggi summit decisivo. Incontro ad Ancona delle marinerie italiane. Chi vuole andare avanti ad oltranza e chi no		
11/03/2022	Cronache Ancona	101
Authority, ufficiale la nomina a presidente di Vincenzo Garofalo		
11/03/2022	FerPress	102
AdSP Adriatico centrale: 20 mln da bando per Green ports per infrastrutture energetiche		
11/03/2022	Gomarche	103
Vincenzo Garofalo è il nuovo presidente dell'Autorità portuale di Ancona		
11/03/2022	Informare	104
All' AdSP dell' Adriatico Centrale fondi per 20 milioni di euro dal bando Green Ports		
11/03/2022	Informatore Navale	105
PORTI MARE ADRIATICO CENTRALE: 20 MLN DAL BANDO GREEN PORTS		
11/03/2022	Messaggero Marittimo	107
Bando Green ports: 20 milioni all'AdSp di Ancona		<i>Redazione</i>
11/03/2022	Sannio Portale	108
Votato, in Commissione Trasporti, il nuovo Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale di Ancona, Vincenzo Garofalo		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/03/2022	CivOnline	109
Varco Fortezza, chiusura temporanea per avvio lavori di riqualificazione		
11/03/2022	Il Nautilus	110
AdSP MTCS - Varco Fortezza, chiusura temporanea per avvio lavori di riqualificazione		
11/03/2022	Informazioni Marittime	111
Civitavecchia, varco Fortezza chiude per lavori		

Napoli

11/03/2022	Gazzetta di Napoli	<i>Pietro Pizzolla</i>	112
Datteri di mare, 3 condanne, soddisfazione di Punta Campanella.			
11/03/2022	Informatore Navale		114
Guardia Costiera Napoli - Controlli filiera ittica			
11/03/2022	Napoli Today		116
Maxi sequestro di 300 kg tra pesce e molluschi			
11/03/2022	Shipping Italy		117
Gnv sbarca a Formentera a trova una nuova casa a Valencia			
11/03/2022	Stylo 24		118
Ultime notizie dall' area sud di Napoli			

Bari

11/03/2022	Il Nautilus	120
XXII CAMPIONATO INVERNALE VELA D' ALTURA 'CITTÀ DI BARI': ELETTRONICA, STRUMENTAZIONE E SICUREZZA IN REGATA E IN NAVIGAZIONE		

11/03/2022 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 121
La dimensione internazionale del Mezzogiorno d'Italia

11/03/2022 **Puglia Live** 123
XXII CAMPIONATO INVERNALE VELA DALTURA CITT DI BARI ELETTRONICA,
STRUMENTAZIONE E SICUREZZA IN REGATA

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

11/03/2022 **Agenparl** *Please Enter Your Name Here* 124
Rosa Silvana Abate (Senato - Gruppo Misto Commissione Agricoltura) -
SOLIDARIETÀ ALLE MARINERIE CALABRESI SI FERMANO AD OLTRANZA
CONTRO IL CARO-GASOLIO -

12/03/2022 **La Gazzetta Marittima** 125
Levante Express a Gioia Tauro

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

11/03/2022 **Messaggero Marittimo** *Vezio Benetti* 126
Garofalo e Di Sarcina presidenti di AdSp

Catania

11/03/2022 **Shipping Italy** 127
Rigenoil (RR) cede il rimorchiatore Giovanni Balistreri

Augusta

11/03/2022 **Centro Pagina** *Redazione* 128
Authority, il ministro firma la nomina di Garofalo. Acquaroli: «Massima
collaborazione istituzionale»

11/03/2022 **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** 129
Mims: il Ministro Giovannini firma i decreti di nomina di Di Sarcina e Garofalo alla
presidenza delle Autorità portuali del Mare di Sicilia orientale e del Mare Adriatico
centrale

11/03/2022 **Ship 2 Shore** 130
Giovannini firma le nomine di Di Sarcina e Garofalo

11/03/2022 **Sky Tg24** *Sky TG24* 131
Porti: Giovannini firma nomina di Di Sarcina e Garofalo

Palermo, Termini Imerese

11/03/2022 **Il Nautilus** 132
Il vento dell' eolico spinge l' economia trapanese, prime commesse in arrivo al
porto

11/03/2022 **Informare** 133
Nel porto di Trapani iniziano gli sbarchi di componenti per impianti eolici

11/03/2022	Shipping Italy	134
Movimentazioni portuali a favore di vento a Trapani (FOTO)		

Focus

11/03/2022	Ansa	135
Ucraina: flotta petroliere statali russe inizia a bloccarsi		
11/03/2022	Corriere Marittimo	136
Grimaldi interrompe i collegamenti ro-ro con la Russia e svolge azioni a supporto della popolazione ucraina		
11/03/2022	Il Nautilus	137
IMO held an extraordinary session of its Council to address the impacts on shipping and seafarers of the situation in the Black Sea and the Sea of Azov		
11/03/2022	Informatore Navale	140
CRISI UCRAINA: IL GRUPPO GRIMALDI RIMODULA I PROPRI SERVIZI E COLLABORA AD INIZIATIVE IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE CIVILE		
11/03/2022	Informazioni Marittime	141
Wonder of the Seas è partita per i Caraibi		
11/03/2022	Informazioni Marittime	142
Finnlines sospende i collegamenti con la Russia		
12/03/2022	La Gazzetta Marittima	143
MSC Crociere da New York		
12/03/2022	La Gazzetta Marittima	145
Traffici cargo bloccati con la Russia		
12/03/2022	La Gazzetta Marittima	146
I container a 40 nodi		
12/03/2022	La Gazzetta Marittima	147
Gestione navi, Joint venture a Monaco		
11/03/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i> 148
Video sul Miglio Blu: intervento del Sindaco Peracchini al Regional Day della Liguria a Expo Dubai		
11/03/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i> 149
Il Rotaract Club La Spezia andrà domenica a ripulire il Terrizzo alla Palmaria		
11/03/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i> 150
Traghetti, Finnlines (Grimaldi) sospende tutti i collegamenti con la Russia		
11/03/2022	Shipping Italy	151
Grimaldi sospende i collegamenti di Finnlines con la Russia		
11/03/2022	TeleBorsa	152
Londra: nuovo spunto rialzista per Carnival		
11/03/2022	The Medi Telegraph	153
Moretto (Fedespedi): 'Sui temi della sostenibilità vogliamo lasciare il campo ai giovani'		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 6882821

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

MAK
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it



Domani in edicola
Salvare la memoria:
il viaggio ad Auschwitz

di **Paolo Giordano**
nel supplemento la Lettura già oggi sull'App

Non fu suicidio
«Morta per fuggire
dal marito violento»

di **Fulvio Bui**
a pagina 23



L'ATTACCO IN UCRAINA

I raid ai confini della Ue

Avanzata russa a Ovest: l'orrore dei corpi per strada. Biden e von der Leyen: Mosca via da Fondo monetario e Wto

LE TRINCEE DI KIEV

di **Lorenzo Cremonesi**

Il cerchio dell'armata russa si stringe su Kiev. Una tenaglia di ferro e fuoco: artiglierie, mortai, missili Grad di vario tipo, pattuglie di truppe scelte stanno posizionandosi a pochi chilometri dal centro città, e da lontano, oltre confine in territorio russo e della Bielorussia, i missili balistici sono pronti per fiaccare la volontà della resistenza partigiana ucraina, nel caso l'esercito convenzionale russo non dovesse riuscirci.

continua alle pagine 2 e 3

GIANNELLI



IL FRONTE INTERNO

di **Antonio Polito**

Il «partito della resa» ha gettato la maschera. E ancora minoritario, ma punta ormai al bersaglio grosso: portare l'Italia nel campo di Mosca, confermando così l'antico pregiudizio per cui non finiamo mai una guerra dalla parte in cui l'abbiamo cominciata. Abbandonata l'equidistanza iniziale del «né con Putin, né con la Nato», superata la «neutralità attiva», sta venendo infatti allo scoperto un movimento, per ora più mediatico che altro, di sostegno esplicito al tiranno.

continua a pagina 16



Gli effetti di un colpo sparato da un carro armato russo contro un condominio a Mariupol, città sul mar d'Azov

REPORTAGE, L'OFFENSIVA SU DNIPRO

«Io, in fuga con i figli»

di **Andrea Nicastro**

a pagina 5

IL BINARIO, L'ABBRACCIO AI SOLDATI

I ragazzi vanno in guerra

di **Marta Serafini**

a pagina 10

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Capirsi è impossibile

Quando uno storico stimabile come il professor Canfora definisce i profughi «dei passanti» e dice che l'invasione dell'Ucraina è colpa soltanto dell'Ucraina, significa che il dialogo non è possibile. Quando una filosofa autorevole come la professoressa Di Cesare spiega, quasi indispettita dalla domanda, che gli ucraini impegnati a combattere in difesa delle proprie case non vanno chiamati «resistenti» e, lungi dall'esprimere mezza parola di condanna dell'operato di Putin, afferma che accusarlo sarebbe «una semplificazione», significa che non può esserci dibattito. Di che cosa dovremmo dibattere, di grazia, se un fatto oggettivo — a ha invaso B — viene rovesciato come nella favola del lupo e dell'agnello, e chi si permette di farlo notare è accusato di es-

sero imperialista o ingenuo perché «la verità non è mai quella che appare»? Riconosco la mia impazienza, anche se mi sforzo di guardare le cose con i loro occhi e passo le ore a ramarricarmi per l'estensione a Est della Nato, per l'esistenza della Nato, per la mia stessa esistenza. Però un dialogo ha senso se serve ad avvicinare le posizioni di un millimetro. In cambio dell'ammissione che tutto quanto succede al mondo è sempre un po' colpa di Biden, mi accontenterei che i Canfora e le Di Cesare riconoscessero che Putin sta bombardando una nazione che non aveva bombardato la sua. E che quando qualcuno viene picchiato da uno molto più grosso di lui, si invita il più grosso a smetterla, non il più debole.

Le truppe russe avanzano a Ovest e bombardano le città ai confini dell'Unione europea. L'orrore dei raid contro i civili e le fosse comuni per seppellire le vittime. Nuove sanzioni, Biden e von der Leyen: Mosca via da Fmi e Wto.

da pagina 2 a pagina 19

Vertice Il premier: l'Europa è unita
Draghi: «Putin non vuole la pace Prepariamoci»

di **Stefano Montefiori**

Putin non vuole la pace «e dobbiamo prepararci» dice il premier Mario Draghi al vertice dell'Ue a Versailles. «Raramente ho visto l'Unione europea così unita».

a pagina 13

L'intervista Il ministro Di Maio
«Le sanzioni efficaci Giusto inasprirle»

di **Monica Guerzoni**

Le sanzioni «sono efficaci, ed è giusto inasprirle» dice Di Maio. «Più debole sarà la loro economia meno soldi avranno per la guerra».

a pagina 17



SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

La nuova cortina di ferro

Non sarà più destra contro sinistra e nemmeno europeisti contro sovranisti: la guerra ha prodotto una nuova cortina di ferro politica, che l'anno prossimo sarà il discrimine per chi vorrà proporsi alla guida del Paese.

continua a pagina 16

Consegniamo dalle persone alle persone

GLS

20312
9 7711 20 498008

Biolactine
EQUILIBRIO È BENESSERE

per L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE
probiotici, prebiotici e vitamine

SELLA IN FARMACIA
www.biolactine.com

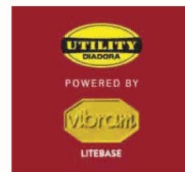




Ancora furiosa per il tradimento di FI sul Quirinale, la **Casellati** sonda la **Meloni** e consulta **Bisignani**. Però ha un problemino: il figlio **Alvise**, amicone di **Gergiev**



Sabato 12 marzo 2022 - Anno 14 - n° 70
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 3,90 con il mensile FQ MillenniUM
Spedizione abb. postale D.L. 353/05 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONFLITTO IN UCRAINA
Putin ora recluta siriani, all'Onu guerra fake news
BOSCO, IACCARINO
PROVENZANI A PAG. 2 - 3 - 6

PARLA IL PROF. ORSINI
"Più armi uguale più stragi: usare la leva-sanzioni"
GIARELLI A PAG. 3

IL SECONDO TESTIMONE
"I favori al figlio di Figliuolo decisi nelle gare di sci"
BISIBGLIA A PAG. 20



TRUPPE DA SBARCO
Falsità ed errori sotto l'elmetto dei guerrafondai
CANNAVÒ A PAG. 8 - 9

IL VERO PASOLINI
Io sulla terrazza di PPP, un Cristo piccolo-borghese
Massimo Fini

La prima volta che incontrai Pier Paolo Pasolini fu per un'intervista, naturalmente. Era appena uscito *Il Fiore delle Mille e una Notte* che aveva creato uno scandalo come tutte le cose che diceva o faceva Pasolini. Così il direttore dell'*Europeo* mi mandò a intervistarlo. Prima di trovarmi vis à vis con lui mi colpirono due cose: il quartiere dove abitava, l'Eur, un quartiere borghese e la sua casa piccolo borghese.
A PAG. 22



SOLIDARIETÀ Dal confine romeno a Gubbio: il nuovo progetto Fondazioni Fatto e Fo-Rame: già accolti 22 profughi ucraini

Raccolta fondi per sostenere donne e bimbi che il pullman guidato da Piero Verona ha portato in Italia: verranno ospitati in Umbria

MONTEVERDI E RODANO DA PAG. 13 A 15



La campagna di rutto

Marco Travaglio

L'altra sera, masochisti come siamo, non contenti di vedere i re famulloni d'Europa riuniti nella reggia di Versailles che se la ridevano beoti con la guerra in casa e l'aria da "E che so' Pasquale, io?", ci siamo sciropati un pezzetto del talk show del conduttore democratico e pensoso che ospitava eroicamente la filosofa pacifista e il prof zittito dalla Luiss per renitenza alla leva atlantista. I due reprobri avevano di fronte un plotonino d'esecuzione di bispensanti: il giornalista pacioso e pacato che ora fa i *podcast*, il giornalista-storico-bonzo che fa il cerchiobottista quando le guerre le scatenano i nostri e il partigiano della resistenza quando le scatenano gli altri; e la donna-stratega di scuola Eni con le vene del collo gonfie di petrolio. Lo schema era quello già collaudato su Covid, vaccini e *Green pass*: il tirassegno dei buoni (gli amici ieri della Scienza e ora dell'Occidente) sui cattivi (i nemici ieri della Scienza e ora dell'Occidente) che si, povere bestie, devono parlare anche loro se non il Wwf protesta, ma a patto che facciano la figura degli scemi del villaggio. Purtroppo qualcosa si è inceppato e i due cattivi hanno fatto fare ai tre buoni la figura degli scemi di guerra. È stato quando il prof, che si sperava difendesse Putin e le sue stragi di innocenti, ha ribadito l'ovvietà che la Russia ha aggredito l'Ucraina e ha proditoriamente aggiunto: "Noi siamo pagati per ragionare, analizzare e descrivere fenomeni complessi come la guerra".

Alla parola "complessi", panico in studio: i tre buoni hanno cominciato a emettere concetti basilari, frasette primitive, pensieri da prima elementare, slogan da stadio e bar sport: abbasso Putin, brutto, cattivo, stronzo, Hitler, merda. Come Andy Luotto, che a *L'altra domenica* faceva il cugino americano di Arbore e riusciva a dire solo "buono-no buono". Il pensiero più complesso che il trust di cervelli riusciva ad articolare è che non si tratta con Putin perché ha fatto la guerra. Senza peraltro spiegare con chi si dovrebbe trattare: con mia zia? I tre atlantisti, dunque filoisraeliani, dovrebbero almeno sapere che Begin, Shamir e Sharon, non proprio delle mammolette, negoziati di pace li fecero coi peggiori nemici. Rabin, ex generale, Nobel per la Pace con Arafat, diceva che "la pace si fa coi nemici, non con gli amici": concetto ai tempi piuttosto ovvio, ma rivoluzionario nell'attuale regressione all'infanzia (mamma-cacca), anzi all'età della pietra del dibattito pubblico, che conosce solo la diplomazia della clava (io buono-tu cattivo) e il linguaggio cavernicolo da graffito preistorico (pumpum-ratata-tà), con frasette brevi e vuote perfette per Twitter e le pareti dei cessi pubblici. Di questo passo i talk show dureranno sempre meno: sigla, pumpum, rutto, sigla.

CON LA SCUSA DI KIEV ALL'UNGHERIA TUTTO È PERDONATO L'Italia va alle grandi manovre con Orbán



ASSE GUERINI-BUDAPEST
PATTO DI ADDESTRAMENTO, ESERCITAZIONI COMUNI E ACCORDI INDUSTRIALI. FLOP UE A VERSAILLES. MA LA BCE: TASSI IN RIALZO

CALAPÀ, GRAMAGLIA, LENZI E MARRA
A PAG. 4 - 5 - 7

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Ue? No, Erasmus a pag. 5 • Monaco Le basi per negoziare a pag. 17
- Mini Dove sta la Svizzera? a pag. 9 • Pontani La Turandot in nero a pag. 23

I DANNI NEUROLOGICI
Con il long Covid 10 anni più vecchi I contagi salgono



MANTOVANI E RONCHETTI
A PAG. 21

AUTISMO E INQUINAMENTO
MILLENNIUM
AUTISMO INQUINAMENTO
DIETRO L'AUTISMO C'È IL GIGIO PLASTICA E INQUINAMENTO GIGIO
GIGIO PLASTICA E INQUINAMENTO GIGIO
In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90€

CHE C'È DI BELLO
Il cartoon sui profughi, Benito figlio del secolo, Fitzgerald e la Ernaux

DA PAG. 24 A 27

La catteriveria
Biden: "La Russia pagherà un prezzo molto caro in caso di armi chimiche". Non le faranno neppure un po' di sconto
WWW.FORUM.SPINOZA.IT



IL FOLGIO

"L'opello e non vestimenti in appello a morte" (Marta Draghi)

quotidiano

Sped. in Ab. Postale DL 3503/2003 Conv. L. 58/2004 Art. 1, c.1, LETT. B)



ANNO XXVI NUMERO 61 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

SABATO 12 E DOMENICA 13 MARZO 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il FOLGIO REVUE n. 5

L'orgoglio e la paura. Siamo in grado di contenere le derive iliberali? Putin e non solo. Domande complicate e poco ottimistiche

Ci proviamo in tutti i modi a essere ottimisti. Ci proviamo in tutti i modi ad apprezzare la compattezza dell'Occidente, ad ammirare l'unità dell'Europa, a malincuore per la forza delle sanzioni...

tina dell'Atlantico. "Per l'Occidente, il peggio deve ancora venire" - e capita che la tua attenzione venga rapita da una serie di fatti che, messi uno accanto all'altro, fanno paura.

non vogliamo far sembrare in Europa sia già esercitata il suo potere non solo in Ucraina ma in tutta l'Asia centrale, in medio-oriente e in diverse parti dell'Africa, e l'Assad che l'Occidente doveva cacciare dalla Siria è ancora lì a difendersi, anche con l'aiuto di Putin.

sta riducendo. E dunque, si può essere confortante dire che il problema di Putin in Ucraina dimostra ineguagliabilmente che il vecchio ordine liberale ha tutti gli antipodi per protagonisti del virus degli autarchici liberali e che il costo che la Russia di Putin, ormai all'orlo del default, pagherà per la sua compagnia in Ucraina contrigherà il dilatore russo a tenere a lungo con un cappio intorno al collo e mentre siamo lì a mullare per la nostra ritrovata forza - la Casa Bianca ieri ha detto che l'escalation di Putin è senza via d'uscita - siamo anche lì a chiedere cosa saranno disposti a fare se un giorno, dopo Kiev, Putin dovesse rinunciare all'armistizio nucleare di una città del Medio Oriente...

IL TERRORE ASSESIANO, NON È UN'INTERFERENZA, LE BOMBIE

I vassalli della guerra

Siria e Bielorussia, stati clienti di Mosca, pronti a combattere nelle città ucraïne per Putin

Roma. Due stati clienti della Russia, Siria e Bielorussia, si preparano a intervenire nella cosiddetta "operazione speciale" ordinata dal presidente russo Vladimir Putin che nelle ultime due settimane ha ucciso almeno 1.500 civili e ha devastato molte città in Ucraina - come Kharkiv e Mariupol. Ieri il ministro della Difesa russo, Sergei Shoigu, ha dichiarato che soldati combattenti dal medio oriente e soprattutto dalla Siria arriveranno a sostegno dei soldati russi...

La resa umanitaria

Affamare le città e colpire i convogli aiuti. Putin sfrutta una licenza concessa (da noi) in Siria

Milano. Il segretario di stato americano, Antony Blinken, in visita nei Paesi Baltici questa settimana, ha pagurato l'assedio russo alle città ucraïne a quello dei nazisti a Ленинград "che ridussero sistematicamente i cittadini alla fame e distrussero deliberatamente la città". Blinken ha aggiunto: "Quell'assedio riguardò milioni di famiglie russe, compresa quella del presidente Putin, suo fratello di un anno perse la vita. Oggi la Russia sta riducendo alla fame le città ucraïne, come Mariupol".

Fine della storia

Clicchiamo il crash di una nuova guerra o catastrofe ci risveglia dal sonno. Ma dura poco

L' guerra in Ucraina non ci sarà, dicono. La guerra in Ucraina non ci sarà, dicono. La guerra in Ucraina non ci sarà, dicono. La guerra in Ucraina non ci sarà, dicono. La guerra in Ucraina non ci sarà, dicono.

Guerra poco culturale

Non è boicottando la vodka e la musica che si vince. Uno sbaglio ridurre l'arte a simboli e fetici

Milano. Non è un obbligo sapere che la vodka Shunning Stolichnaya, che in un video molto rilanciato in un giornale americano con berretto rovescia a terra, sia in realtà prodotta in Lettonia per conto di un'azienda lussemburghese, e dunque all'economia russa il boicottaggio faceva un baffo.

Il femminicidio

Cara Lea Melandri, come un marito rabbioso, Putin vuole uccidere l'infedele Ucraina

Cara Lea Melandri, vorrei porre una questione: le divergenze fra te e me in un frangente cruciale come la guerra (più urgente di quanto tu creda) sono scandali e di tutto ragionato e non di rado un piacere. Il mio dubbio è un altro: tu e io abbiamo avuto un lunghissimo tempo in comune, e l'abbiamo trascorso a volte da vicino, altre dandoci un'occhiata da lontano. Potremmo aspettarci di arrivare, quando finisca la guerra, a una conclusione comune - un compromesso almeno, visto che devono arrivare governi popoli e persone che si stanno sparando addosso. Se non succede, forse è perché, alla fine, proprio come all'inizio, tu sei donna e io uomo. Sarebbe un fallimento.

Contro gli autarchici

Il premier a Versailles calma il panico da economia di guerra. Il green pass potrebbe cadere

Roma. Non si è iscritto a "Forza autarchia". Ha consigliato di fare razionamento della parola "razionamento", di tenere a bada gli allarmi "gradatamente esagerati" sul cibo frizionato e i calorifici senza fiamme, insomma, "economia di guerra". Mario Draghi non ha perso la testa e ha dato un buffetto a chi rimproverava di non essere nessuno a fare da quattro. A Versailles, dopo il Consiglio informale, diceva che in questo momento non "concea cercare un ruolo ma la pace". Sono i centralisti che chiamiamo Putin o lo fanno sapere. Macron ben guardatissimo vola. L'Europa non è ancora cambata. La rivoluzione è riaggiornata al prossimo Consiglio europeo.

Il capro espiatorio

La guerra non va come previsto e Putin pensa che sia colpa dei servizi russi. I primi arresti

Varsavia, dalla nostra inviata. Ci sono due modi di guardare ai danni e ai riflessi della guerra russa in Ucraina. Il primo è quello dei risultati militari: Mosca avanza a est e a sud dove sta disegnando il suo corridoio che vorrebbe far arrivare a Odesa. L'altro è quello dello stato: l'esercito dopo sedici giorni di attacchi è offensivo non è riuscito a prendere Kiev. Anche per leggere questo fallimento ci sono due modi. Il primo è la spia intendere che la Russia in realtà sta aspettando a lanciare l'offensiva definitiva contro la capitale dell'Ucraina perché si è muovono negoziati sottobanco, quindi attende prima di giocare la carta più importante. Il secondo modo di interpretare questo fallimento riguarda invece l'improvvisazione dell'Unione europea. Con la crisi in distinguibile dal suo sponsor Putin e per questo motivo sono andati a combattere in Ucraina al fianco di chi resiste all'invasione. Combatteremo contro i putiniani e ce ne combatteremo contro il dittatore bielorusso.

Oltre l'emergenza

Due choc hanno creato un nuovo mondo, che non è temporaneo. Intervista a Sylvie Kaufmann

Parigi. "L'Europa si farà attraverso la crisi, e sarà costituita dalla sommatoria delle soluzioni che saranno date a queste crisi", diceva nel 1978 Jean Monnet, uno dei padri fondatori dell'Unione europea. Con la crisi in Ucraina, dopo quella sanatoria, ne stiamo avendo ulteriore conferma, secondo Sylvie Kaufmann, editorialista del Monde e tra le massime esperte francesi di relazioni internazionali. "Dalla tragedia ucraina, sta nascendo una nuova Europa", dice al Foglio Kaufmann. "È un processo in corso, non è un'evoluzione lineare. Ci saranno momenti di pause, di dibattito, ma penso che questa guerra stia facendo emergere una nuova coscienza europea, che fa seguito alla reazione coordinata dell'Europa contro la pandemia di Covid-19". Per Kaufmann, è iniziata "una nuova era", come ha detto anche Emmanuel Macron e Olaf Scholz.

IL PIENO, GRAZIE... IL PIENO ADDESO ALL'OLIGARCHIA... DOVE VOI?... AH, CHE NOTTE ENOBBIO ANCHE IL CAMBIO A 22...



Primo Levi e Di Cesare

Sono stati a piazzapulla per esprimere un punto di vista diverso da quello che prevale. Così twitta Donatella Di Cesare.

Contra Mastro Ciliegia

Di Cesare, filosofa teorica, recente protagonista del circo Barmum del talk, grazie al donatore Formigli. Il quale, dopo le meritate critiche incassate dalla nuova coppia "è stata tua la colpa" Orsini Di Cesare, ha deciso di insistere: "Trattare i telespettatori da bambini è un vecchio riflesso che speravamo nuovamente Donatella Di Cesare e Alessandro Orsini". E tutto va bene, gli spettatori non vanno trattati da bambini. Però nemmeno turlupinarti con affermazioni che possono indurre in fraintendimenti. Giovedì, mentre con le sue contro-semplificazioni filosofiche riusciva a far perdere le staffe persino a un anacoreta come Mario Calabresi, Di Cesare ha preso una tocca, e si spera non fosse voluta. Ha detto che bisogna comprendere le motivazioni dei conflitti, i bla-bla, perché, come diceva anche Primo Levi, "comprendere non è giustificare".

La solitudine di Salvini

Roma. Comunicazione di servizio: Matteo Salvini è uscito dall'agenzia di Mario Draghi. A Palazzo Chigi non si danno l'anima: la considerano ormai una causa persa. Il cruccio iniziale è diventato cessare/popolare. Aena, il premier e il leader della Lega non si vedono dai tempi del Quarinale. Sembra passata una vita; in mezzo ci sono stati il Covid e la guerra in Ucraina. L'uscita di Salvini è un dramma. Lui non si muove, ma quando più si sfoga questo governo è di sinistra.

Con Draghi rapporti inesistenti, gli Usa lo evitano. È ora perfino Meloni è preoccupata

Roma. Comunicazione di servizio: Matteo Salvini è uscito dall'agenzia di Mario Draghi. A Palazzo Chigi non si danno l'anima: la considerano ormai una causa persa. Il cruccio iniziale è diventato cessare/popolare. Aena, il premier e il leader della Lega non si vedono dai tempi del Quarinale. Sembra passata una vita; in mezzo ci sono stati il Covid e la guerra in Ucraina. L'uscita di Salvini è un dramma. Lui non si muove, ma quando più si sfoga questo governo è di sinistra.

Andrea's Version

Con tutti i pacifisti, i marcatori arcobaleno, i filoriniani, i tifosi di Hamas dell'Olp, i diffidenti dell'Olp, i musulmani, di Hezbollah e compagnia simpatizzante, impegnatissimi a denunciare il neozionismo odierno degli ucraïni sotto i bombardamenti, noi incalliti filonazisti non vorremmo mai dimenticarci per distrazione che il primato assoluto in neozionismo c'è resta pur sempre cucito sul petto degli ebrei.





il Giornale



9 771124 883008

20312

SABATO 12 MARZO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 60 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3471 | Grande (ed. nazionale)

Da oggi in edicola il ventesimo volume dei «Protagonisti»: Marco Polo

BIDEN E IL G7: «VIA DA WTO E FMI» «Russia fuori da tutto» Intesa Ue sulle sanzioni ma rinvio su armi e gas

di **Adalberto Signore**
nostro inviato a Versailles

«Non siamo in un'economia di guerra, ma è bene prepararsi». Mario Draghi è fiducioso anche se ieri a Versailles l'Europa ha sostanzialmente deciso di rinviare le scelte su energia e difesa. E se Emmanuel Macron invita la Ue ad «adattare» la sua «strategia alimentare sul grano e sui cereali», Washington ufficializza la decisione di mettere nella *black list* del Wto il caviale e la vodka.

con **Cuomo** alle pagine 6-7

LA FINE DELL'ILLUSIONE

di **Nicola Porro**

Alla fine del secolo scorso si teorizzò la fine della Storia: era crollato il comunismo, le tecnologie stavano rapidamente e «singolarmente» prendendo piede e le democrazie liberali sembravano l'unico modo di governare gli uomini che crescevano di miliardi e morivano più tardi. In un paio di decenni ci siamo ricreduti.

La pestilenza ci ha portato indietro di secoli, con lazzaretti, quarantene, libertà negate, lasciassare e morti. E ora la guerra. L'impero sovietico sarà morto, ma la Russia no. Vediamo immagini dell'altro secolo. Si combatte scavando trincee; gli innocenti che scappano vengono uccisi per strada dai colpi di mortaio; le città hanno fame e gli assedi sono ritornati una strategia di attacco.

L'Occidente è come scioccato. Ancora convinto che fosse finita, si indaffarava a cancellarla: rinnegando il suo passato, distruggendo i suoi simboli e le sue statue. Della Storia rimane solo qualche ottuso senso di colpa. E ora cerca goffamente di rispondere con lo stesso criterio all'invasione russa. Proibisce Dostoevskij e fa fuori un direttore di orchestra perché ritiene che questa rappresenti un'arma. Piuttosto è l'istantanea della nostra inadeguatezza.

I russi, che al pari degli ucraini hanno temuto poco il Covid, hanno gli scarponi nel fango: subiscono perdite e uccidono come avviene nelle guerre vere. Rubano le galline per campare, strappano le giacche per riscaldarsi, cercano un giaciglio nei palazzi bombardati. Non si addestrano sul videogioco *Fortnite*, surrogato psichedelico della leva per una generazione di occidentali.

E la Storia improvvisamente ha ripreso a correre e non lo capiamo. Facciamo i duri con le sanzioni, ma quanto possiamo resistere con la benzina a 2,3 euro? In Ucraina, la resistenza mischia il petrolio con la pece per fare le molotov da lanciare sui carri. Da noi quelle 4mila e seicento lire al litro ci riportano agli anni '70. Un ministro ha detto che dovremo uccidere gli animali, perché tra poche settimane non avremo di che sfamarli. Abbiamo giocato con l'agricoltura, fingendoci Heidi e pensando al futuro del pianeta, e mettendo gli animali in Costituzione solo poche settimane fa: tra poco dovremo fare una strage per non farli morire di fame. In Ucraina, come nella *Strada* di McCarthy, si vaga per le città alla ricerca di un avanzo.

Pensiamo di sconfiggere il nemico con un codice alfanumerico che non potranno più usare per le transazioni bancarie (il famoso Swift), ma poi gliene diamo qualche copia per continuare a venderci gas e petrolio, che essendo diventato più prezioso, finanzia le loro guerre.

Noi occidentali pensavamo che la Storia fosse finita, si è messa invece a correre all'impazzata; e mentre ancora non ce ne rendiamo conto, a due passi da casa nostra, la stanno scrivendo.



RINCARI PER CIBO E CARTA Benzina da record (anche per le accise) Crescita a picco: 26 miliardi in meno

Gian Maria De Francesco
e Sofia Fraschini

con **Cesaretti, Cotton** e **Damascelli**
da pagina 8 a pagina 10

BOMBE AI CONFINI EUROPEI Il nemico alle porte

Putin avanza verso la Polonia, truppe bielorusse pronte a unirsi. Gli O07: «Presto l'attacco a Kiev»

SEDCIMILA MERCENARI CON I RUSSI

E lo Zar prepara la «jihad»: killer islamici dalla Siria

Gian Micalessin con **Tagliaferri** a pagina 4



TRUPPE SPECIALI | combattenti in arrivo dalla Siria

di **Fausto Biloslavo**
da Kiev

■ Putin attacca verso Ovest, segno che vuole tutta la posta. Anche la Bielorussia potrebbe entrare nel conflitto. Per la Cia «Putin non ha vie d'uscita», come dimostrerebbero errori e lentezze. Intanto continuano i raid aerei.

con **Guelpa** alle pagine 2-3

L'ANALISI STRATEGICA

L'escalation di chi non ha più altre vie d'uscita

di **Angelo Allegri**

a pagina 2

CENSURA A SENSO UNICO

«Giusto l'odio social su Mosca» Così Facebook imita i dittatori

di **Luigi Mascheroni**

■ L'ultima reazione del mondo occidentale, smarrito e confuso di fronte all'attacco della Russia putiniana, è di modificare le «regole d'ingaggio» di Facebook permettendo l'incitamento all'odio contro gli «invasori russi», Putin e il bielorusso Lukashenko.

con **Bulian** a pagina 12

NUOVO FRONTE

Armi chimiche, i russi accusano l'Onu li smonta

Matteo Sacchi

a pagina 5

GLI STRASCICHI SUL CRAC DELLA BANCA

«Mps protetta», Greco indagato

Luca Fazzo a pagina 15

IN CORSICA SCONTRI DI PIAZZA

Ajaccio, guerriglia separatista

Alberto Giannoni a pagina 16

in edicola a Roma e Milano

BOMBA DEMOGRAFICA
Italia 2050 cosa sarà di scuola e sanità?

MARCELLO PERA
«Il politico "non divisivo" è soltanto allineato»

Abbonati su:
www.iltimone.org

il timone 2050
BABY-BOOM

Il mensile con fede e ragione

IL GIORNO

SABATO 12 marzo 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Pioltello, istruttore di 71 anni molestava le allieve

L'orco del maneggio finisce ai domiciliari Sei vittime minorenni

Palma in Lombardia



Brescia, ricercato si barriera

Il blitz della Dda è il Far west Spari e paura

Prandelli in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Energia e cibo, la Ue teme il peggio

Vertice sull'Ucraina, la Germania mette in conto il blackout. E Macron evoca l'emergenza alimentare entro 12 o 18 mesi Draghi ai partner: rivedere i vincoli di bilancio, intervenga la Commissione. Intervista a Guccini: quando l'Italia era povera

Servizi da pag. 6 a pag. 9

Le conseguenze sull'Italia

Vinceremo Ma il prezzo sarà altissimo

Bruno Vespa

È come un film in cui il cattivo muore, ma nell'ultima scena riesce a ferire gravemente il buono. La Russia sta rischiando seriamente la morte economica senza poter prevedere i tempi e i modi di una remota resurrezione parziale. Mentre il mondo è in crescita, seppure frenata dalla guerra, la Russia prevede già oggi un Pil negativo di sette punti. Rischia il fallimento di Stato e la gente si vede togliere di giorno in giorno tutti i simboli del consumismo occidentale ai quali s'era ormai abituata. Né più Coca-Cola, gli hamburger di McDonald's, il caffè di Starbucks, i pacchi di Amazon e i generi di lusso appannaggio di una fascia di popolazione non marginale: quella che veniva anche in vacanza in Italia.

Continua a pagina 7

MORTI PIÙ CIVILI CHE MILITARI. E ORA ARRIVANO I MERCENARI SIRIANI



Leopoli, un soldato in partenza per il fronte

Il volto feroce di Putin Massacra donne e bimbi e arruola i tagliagole

La guerra avanza verso i confini dell'Ue e il fronte orientale è stretto in un feroce assedio. Agenti russi sequestrano il sindaco di Melitopol. Putin chiama 16mila miliziani siriani contro Kiev. L'analista avverte: «Faranno una mattanza di civili».

Servizi alle pagine 2, 3, 4, 5 e 11

DALLE CITTÀ

Milano, dramma in via Spiga

Incendio in casa per la sigaretta: nipote della Bracco in fin di vita

Palma a pagina 14

Città metropolitana, il piano

Così si spenderanno i fondi del Pnrr per le scuole milanesi

Ballatore nelle Cronache

Tavazzano

Finto terremoto Studenti terrorizzati

Servizio nelle Cronache

Bologna, il nuovo «indirizzo etico»

Nella fabbrica del cardinale vietato licenziare

La multinazionale Faac è della curia Monsignor Zuppi: garantire i lavoratori

Selleri a pagina 13

Diceva: «Fu il momento peggiore della mia vita»

L'uomo che sparò a Che Guevara E ne fece un mito

Morto a 80 anni il sergente Mario Terán Nel 1967 uccise il guerrigliero in Bolivia

Giardina a pagina 20

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! ENON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serravallo, Propranololo e L-Carnitina. 30 capsule.

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamolSoddissfattiRimborsati.it



Oggi Alias

EMERGENZA UCRAINA Voci dei profughi dall' Ospedale del Mare di Napoli. Prendono la parola gli artisti Olga Gurina e Olegg Kulay-Kulaychuk



Alias domenica

CONFLITTI Per la prima volta analizzate le missive dei soldati di ogni paese, le «Lettere della Grande Guerra», Saggiatore



Visioni

EVA ZAORALÓVA Addio alla teorica del cinema e direttrice artistica del festival di Karlovy Vary fino al 2010 Silvana Silvestri pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 12 MARZO 2022 - ANNO LII - N° 61

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Tre le macerie di Mariupol foto di Evgeniy Maloletka/AP



Senza limiti
Mariupol è in agonia, senza viveri, accerchiata dai russi non riceve più aiuti. L'allarme di Msf: «Assedio medievale, si va verso una tragedia inimmaginabile». Ma altre città sono allo stremo: Ohtyrka è senza riscaldamento, Ledebyn è occupata e le truppe di Mosca si avvicinano sempre di più a Kiev. Per le autorità ucraine i morti dall'inizio dell'invasione sarebbero 1.600. Smentito un possibile attacco militare di Minsk **pagine 2/6**

Foto: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, G.04/C1RM/2021/03

Reportage Odessa ora ha paura del suo mare

Yuzhnoukrainsk Il dilemma di essere russi o ucraini

Facebook Cambio di policy Si può odiare la Russia

Contro lo zar La resistenza delle femministe

Ue Pronte nuove sanzioni, freno sull'ingresso di Kiev

SABATO ANGIERI

PAGINA 3

PIERGIORGIO PESCALI

PAGINA 2

ROBERTO ZANINI

PAGINA 4

KAMILA RENZI

PAGINA 5

ANNA MARIA MERLO

PAGINA 6

Lele Corvi



Diritto internazionale
I confini sempre più indistinti tra guerra e pace

LUCA BACCELLI

L' invasione russa dell'Ucraina è una guerra di aggressione. Viola l'articolo 2 della Carta delle Nazioni Unite che vieta non solo l'uso della forza, ma anche la sua minaccia. In quanto tale, costituisce il crimine internazionale supremo, come si esprime la sentenza del Tribunale di Norimberga.

— segue a pagina 14 —

Diplomazia pacifista
Il neutralismo attivo di Olof Palme

ALDO GARZIA

C risi del tradizionale "neutralismo" di Svezia e Finlandia? È uno dei rischi dell'invasione russa dell'Ucraina. La Svezia ha inviato armi anticarro a Kiev. Armamenti sono stati spediti anche dalla Finlandia. La Svezia per ora non chiede di entrare nell'Alleanza atlantica.

— segue a pagina 15 —

5 STELLE
Niente plebiscito, Conte al bivio



■ Gli iscritti al M5S si sono mostrati freddi di fronte al voto online per benedire il nuovo corso e l'ex premier, per evitare il pantano legale sullo statuto, in vista delle amministrative potrebbe decidere di traslocare il Movimento nella Lista Conte. **SANTORO A PAGINA 7**

all'interno

Covid-19 Contagi in risalita nelle ultime settimane

G. MAU

PAGINA 8

Cina Hong Kong nel panico per la «quinta ondata»

SIMONE PIERANNI

PAGINA 8

Usa A colpi di legge, Florida contro donne e Lgbtq+

MARINA CATUCCI

PAGINA 9





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 70 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 12 Marzo 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

La carica del nigeriano
Osimhen il duro
«Scudetto possibile
io non ho paura»
Roberto Ventre a pag. 16



La ricorrenza
Avellino, la mostra
che racconta 130 anni
di pagine del Mattino
Stefania Marotti a pag. 14



Bombe alle porte della Ue

► Ucraina, Mosca attacca a poca distanza dalla Polonia. Kiev: anche la Bielorussia prepara l'invasione
Le truppe russe stritolano la capitale. Destituiti otto generali: avevano promesso a Putin la vittoria lampo

Punto di Vespa
LO ZAR FALLIRÀ
MA L'ITALIA PAGA
GLI ERRORI
DEL PASSATO

Bruno Vespa
È come un film in cui il cattivo muore, ma nell'ultima scena riesce a ferire gravemente il buono. La Russia sta rischiando seriamente la morte economica senza poter prevedere i tempi e i modi di una remota resurrezione parziale. Mentre il mondo è in crescita, seppure frenata dalla guerra, la Russia prevede già oggi - a marzo - un Pil negativo di sette punti.
Continua a pag. 35

Le idee
I CONFINI
E QUELLE PAROLE
CHE AVEVAMO
DIMENTICATO

Antonio Pascale
In questi ultimi vent'anni, con una forza inedita, quasi tutti noi, di qualsiasi parte politica, abbiamo preso aerei, viaggiato, desiderato, visitato e commentato luoghi storici, vicini, lontani, esotici. Sì, abbiamo perso la nozione di confine, e siamo stati felici di non fare la fila alla dogana, come accadeva un tempo, e spostarsi qui e là e sentire comunque aria di casa.
Continua a pag. 35

L'analisi
MA LA BENZINA
È IMPAZZITA
NON SOLO
PER LA GUERRA

Paolo Cirino Pomicino
Famiglie ed imprese sono giustamente terrorizzate dall'aumento dei prezzi ed in particolare di quello dell'energia a cominciare dal gas per finire alla elettricità passando per tante materie prime e finendo per colpire anche il grano. L'aggressione della Russia di Putin all'Ucraina ha messo, come si dice, sul cotto l'acqua bollente.
Continua a pag. 35



Il racconto
Gli ultimi abbracci
Antonio Menna a pag. 5

Cristiana Mangani e Valentina Errante alle pagg. 2 e 3
Fabio Pompetti e servizi da pag. 4 a 11

La fuga dei marchi da Mosca
L'arma di chiudere McDonald's
ragazzi in astinenza da Big Mac
Giuseppe D'Amato a pag. 7

La russologa Mara Morini
«Attacco studiato da due anni
l'occidente lo ha sottovalutato»
Mariagiuliana Capone a pag. 4

L'Europa aumenta la spesa militare Lusso, stop export

► Il vertice tra i capi di governo a Versailles
Draghi: «Ora il patto di stabilità va rivisto»

«Prepararsi» a una economia di guerra: è l'avvertimento lanciato dal premier Mario Draghi da Versailles, aggiungendo: ora il Patto di stabilità va rivisto. Intanto l'Ue vara un quarto pacchetto di sanzioni per isolare la Russia: stop export di prodotti di lusso. L'Europa pronta anche ad aumentare la spesa militare.
Gentili, Orsini, Pierantozzi alle pagg. 7 e 8

Le interviste
Il ministro Giorgetti
«È già un'economia di guerra: si ai dazi sulle materie prime»



Barbara Jerkov a pag. 9

Il prof Cottarelli
«Corsa dei prezzi possiamo resistere ma non a lungo»



Nando Santonastaso a pag. 11

SODDISFATTI O RIMBORSATI
PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddifatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.) nei Corner della C.O.S. e nelle farmacie online. Consultare il documento descritto. Può richiedere solo il rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamol.it





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 70 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Sabato 12 Marzo 2022 • S. Massimiliano

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **17.281**

Dosi somministrate in totale: **134.647.073***

Rapporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente: **+3,18%**

Rispetto alla settimana precedente: **-37,49%**

Dati ISTAT in tempo reale

*Incluso in terre protette



L'intervista
Il romanzo di Biaggi
«Dal Corsaro Max
al post per Valentino:
la vita è un'impennata»
Arcobelli nello Sport



Il programma su Rai3
Barbara Gallavotti
la scienza in tv è donna
«Grazie Piero Angela,
ora decollo da sola»
Ravarino a pag. 22



Razzi russi vicino alla frontiera polacca. L'allarme di Kiev: «Bielorussia pronta a intervenire». Mosca arruola 16 mila mercenari siriani



Bombe ai confini della Ue

Vigili del fuoco impegnati a Dnipro in Ucraina

Servizi da pag. 2 a pag. 10

Nuove strategie

La lezione della guerra alle porte di casa nostra

Giuseppe Roma

Nel fiorire di opinioni, talvolta assai stravaganti, che animano il dibattito sui dolorosi eventi bellici di cui è vittima l'Ucraina, ritroviamo una unanime (...)

Continua a pag. 18

I SERVIZI

Putin, via 8 generali
«Tattiche sbagliate»

Pompetti a pag. 4

L'Ue: cambia il Patto per difesa ed energia

Pierantozzi a pag. 6

Draghi: «Per ora no a ragionamenti»

Gentili a pag. 8

LE STORIE

Dalle bombe al parto
Marianna è mamma

Evangelisti a pag. 5



«Salvo i miei parenti
E altre 40 persone»

A pag. 5

Il ministro dello Sviluppo economico ospite di Messaggero tv

Giorgetti: «Scostamento e dazi per aiutare imprese e famiglie»

Massimo Martinelli e Barbara Jerkov

Scostamento e dazi sulle materie prime per aiutare imprese e famiglie». Così il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti ospite di Messaggero tv.

A pag. 9

Bandi scaduti

I fondi per gli asili che i Comuni hanno ignorato

Gianfranco Viesti

Il Piano di Rilancio italiano si colloca nell'ambito della grande iniziativa comunitaria, definita opportunamente "Nuova Generazione": per promuovere (...)

Continua a pag. 18

Magia nera nella villa
Garko e Grimaldi
«Suicidio di Losito costretti a mentire»



Michela Allegri

La morte dello sceneggiatore Teodosio Losito, i verbali choc. A pag. 14



SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE. SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. **PROSTAMOL, Soddifatti o Rimborsati** valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo a 1 rimborsato, fino ad un massimo di 24.194. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su [www.prostamol-soddifattiorimborsati.it](#)

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO
GIORNO GIOIOSO

Con la Luna bella e armoniosa, la giornata è davvero positiva. Riceverai attenzioni e proposte, magari qualche invito per un viaggio che sicuramente ti farà felice. L'orizzonte si apre, la tua visione diventa più ampia e fiduciosa, senti che i tuoi progetti possono davvero trovare la strada per realizzarsi e, se hai bisogno di un qualche sostegno, incontrerai la persona giusta per arrivare al tuo scopo.

MANTRA DEL GIORNO
Per trovare la soluzione, imita l'amico che saprebbe risolvere. **L'oroscopo all'interno**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.



il Resto del Carlino

(*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 12 marzo 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

L'intervista: il figlio Mirko a un anno dalla morte

«Canto Raoul Casadei per tenere in vita il ricordo di mio padre»

Pasolini nel Fascicolo Regionale



ristora
INSTANT DRINKS

Energia e cibo, la Ue teme il peggio

Vertice sull'Ucraina, la Germania mette in conto il blackout. E Macron evoca l'emergenza alimentare entro 12 o 18 mesi
Draghi ai partner: rivedere i vincoli di bilancio, intervenga la Commissione. Intervista a Guccini: quando l'Italia era povera

Servizi da pag. 6 a pag. 9

Le conseguenze sull'Italia

**Vinceremo
Ma il prezzo
sarà altissimo**

Bruno Vespa

È come un film in cui il cattivo muore, ma nell'ultima scena riesce a ferire gravemente il buono. La Russia sta rischiando seriamente la morte economica senza poter prevedere i tempi e i modi di una remota resurrezione parziale. Mentre il mondo è in crescita, seppure frenata dalla guerra, la Russia prevede già oggi un Pil negativo di sette punti. Rischia il fallimento di Stato e la gente si vede togliere di giorno in giorno tutti i simboli del consumismo occidentale ai quali s'era ormai abituata. Né più Coca-Cola, gli hamburger di McDonald's, il caffè di Starbucks, i pacchi di Amazon e i generi di lusso appannaggio di una fascia di popolazione non marginale: quella che veniva anche in vacanza in Italia.

Continua a pagina 7

MORTI PIÙ CIVILI CHE MILITARI. E ORA ARRIVANO I MERCENARI SIRIANI



Leopoli, un soldato in partenza per il fronte

**Il volto feroce di Putin
Massacra donne e bimbi
e arruola i tagliagole**

La guerra avanza verso i confini dell'Ue e il fronte orientale è stretto in un feroce assedio. Agenti russi sequestrano il sindaco di Melitopol. Putin chiama 16mila miliziani siriani contro Kiev. L'analista avverte: «Faranno una mattanza di civili».

Servizi alle pagine 2, 3, 4, 5 e 11

DALLE CITTÀ

Domani Fiorentina-Bologna

**Lepore e Nardella,
il derby 'giocato'
dai sindaci:
«Grande sfida»**

Servizi in Cronaca

Bologna, la sentenza

**Sgombero di Làbas,
tafferugli e caos:
nove condanne**

Tempera in Cronaca

Bologna, dissuasori di velocità

**'Cuscini berlinesi',
via Nosadella
ora è più sicura**

Servizio in Cronaca

Bologna, il nuovo «indirizzo etico»

**Nella fabbrica
del cardinale
vietato licenziare**

La multinazionale Faac è della curia
Monsignor Zuppi: garantire i lavoratori

Selleri a pagina 13

Diceva: «Fu il momento peggiore della mia vita»

**L'uomo che sparò
a Che Guevara
E ne fece un mito**

Morto a 80 anni il sergente Mario Terán
Nel 1967 uccise il guerrigliero in Bolivia

Giardina a pagina 20

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! **NON HAI PIÙ SCUSE**

Prostatamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostatamol.it

AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

SABATO 12 MARZO 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVICE SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 60, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

EMERGENZA CORONAVIRUS

Cala la pressione sugli ospedali, da lunedì Liguria in zona bianca

DELL'ANTICO / PAGINA 14



LA MISSIONE INTERNAZIONALE

Effetto nautica sulle esportazioni Liguria in mostra all'Expo di Dubai

L'INVIATO GALLOTTI / PAGINA 17



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 14
Commenti	Pagina 15
Economia / Marittimo	Pagina 17
Genova	Pagina 20
Programmi Tv	Pagina 36
Xe	Pagina 37
Sport	Pagina 40

A DNIPRO COLPITI UN ASILO E UNA FABBRICA DI SCARPE. DISTRUTTO L'AEROPORTO DI LUTSK. A EST CADE LA CITTADINA DI VOLNOVAKHA. IL CREMLINO ANNUNCIA L'ARRUOLAMENTO DI VOLONTARI SIRIANI

Attacco russo ai confini Ue

Primi bombardamenti nell'ovest dell'Ucraina. A Mariupol fallisce l'evacuazione degli abitanti. A Irpin i cecchini sparano sui civili. Biden mette al bando vodka e caviale, l'Unione europea aumenta le spese militari. Draghi: prepararsi a un'economia di guerra

L'offensiva russa per la prima volta si sposta a ovest, ai confini dell'Ue e del fronte di difesa della Nato. A iniziare da ieri mattina sono stati bombardati aeroporti e edifici di importanza strategica nelle vicinanze di Polonia e Romania. Contemporaneamente, a sud si sono intensificati i combattimenti a Mariupol, mentre a Irpin, vicino Kiev, i cecchini hanno sparato sui civili. Biden annuncia nuove sanzioni che colpiranno vodka e caviale russi. Draghi da Versailles invita a prepararsi a «un'economia di guerra».

SERVIZI / PAGINE 2-13

A150 ANNIDALLA MORTE

MAURIZIO MAGGIANI

IL POPOLO UCRAINO E LA LEZIONE DEL NOSTRO MAZZINI

A difesa della Repubblica Romana andarono volontari di tutto il mondo, tra loro anche ucraini. Oggi Mazzini ricambiarebbe il gesto? Per quello che so di lui, credo infine di sì.

L'ARTICOLO / PAGINA 37

L'ANALISI

CARLO ROGNONI

LA CARTA CINESE PER FERMARE L'ESCALATION

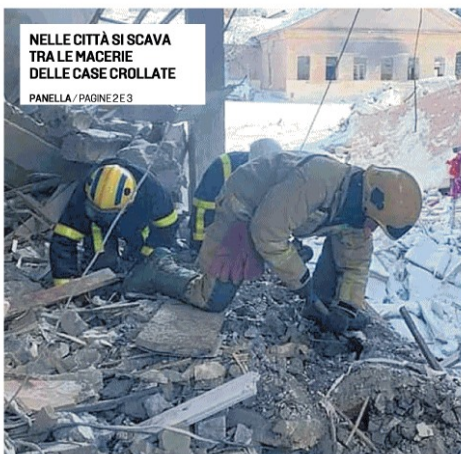
In molti si stanno convincendo che solo la ricca e potente Cina di Xi Jinping potrebbe provare a fermare l'invasione dell'Ucraina. Se alcuni aspetti uniscono Russia e Cina, altri li dividono.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

IL TERRORE

NELLE CITTÀ SI SCAVA TRA LE MACERIE DELLE CASE CROLLATE

PANELLA / PAGINE 2 E 3



LA SPERANZA

È NATA VERONIKA, PIÙ FORTE DEI RAZZI SULL'OSPEDALE

PEROSINO / PAGINA 6



ROLLI



I PROFUGHI IN LIGURIA

Marco Fagandini e Francesca Forleo

Il Tribunale dei minori: «Obbligatorio segnalare ogni bambino ospitato»

Mentre continua l'arrivo di profughi nei centri di accoglienza, il presidente del Tribunale dei minori della Liguria avverte: «Chiunque ospiti minori è obbligato a darne comunicazione a noi».

L'ARTICOLO / PAGINA 25

IL FRONTE ECONOMICO

Luca Monticelli / PAGINA 11

Evitare i rincari, le strategie del governo

Corsa contro il tempo per il decreto: previsti limiti per il riscaldamento e un nuovo bonus sociale

G. Ferrari e Margiocco / PAG. 13

Imprese liguri in Russia: cosa succede adesso

Le esportazioni si sono fermate, non le trattative. Così i manager cercano nuovi mercati verso Est

IL TENNISTA LIGURE A INDIAN WELLS RAGGIUNGE IL RECORD DI 392 SUCCESSI. «SIAMO NELLA STORIA»

Fognini oltre il mito Panatta: è l'italiano più vincente

CARLO GRAVINA

Il ligure Fabio Fognini sul cemento californiano di Indian Wells supera al primo turno Andujar e, soprattutto, raggiunge il record di vittorie in carriera per un tennista italiano: 392, una in più di Panatta. «Siamo nella storia», ha detto in un video, ringraziando i suoi fan.

L'ARTICOLO / PAGINA 43



TORNA IL CAMPIONATO

Sampdoria-Juve e Spezia-Cagliari: crocevia per la A

La Juve trova al Ferraris la Samp della sua bestia nera Giampaolo. Lo Spezia al Picco vuole tenere indietro il Cagliari. SERVIZI / PAGINE 40 E 41

NUOVO **BANCO METALLI**
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R

ORARIO CONTINUATO: dal lunedì al sabato 8.30-19.30
www.banco-metalli.com

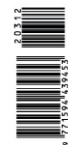
AURUM 100%
OPERATORE PROFESSIONALE INDIRIZZATO DALLA BANCA ITALIANA

COMPRO ORO e ARGENTO SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

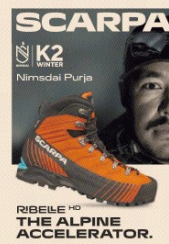
Dichiarazioni 2022
Per i crediti d'imposta Pnrr indicazione nel quadro RU



Giorgio Gavelli — a pag. 22

Corte costituzionale
Assegno al nucleo familiare a tutti i lavoratori extracomunitari

Patrizia Maciocchi — a pag. 23



FTSE MIB 23041,20 +0,68% | SPREAD BUND 10Y 162,80 -0,50 | €/€ 1,0990 -0,85% | BRENT DTD 120,37 -1,79% | Indici & Numeri → p. 25-29

L'Italia spreca il 4% del metano Ecco chi specula sui prezzi del gas

Energia e mercati

Disperse lungo il percorso quantità pari all'intera produzione nazionale

Hedge, banche, big oil Usa fanno profitti record con la volatilità dei mercati

Rispetto ai 76,4 miliardi di metri cubi di metano che l'Italia ha usato nel 2021, circa 3-3,5 miliardi di metri cubi (pari al 4% del gas estratto) sono svaporati in aria senza bruciare, prima ancora di arrivare a destinazione. Sono fuoriusciti dai giacimenti italiani, o da quelli di altri Paesi che pompano il gas verso l'Italia. Del metano diretto nel nostro Paese si perde una quantità pari alla produzione nazionale.

Intanto le banche d'affari, gli hedge fund specializzati sulle commodity e le grandi major si muovono con abilità sull'ottovolante dei mercati, riuscendo a macinare miliardi di profitti.

— alle pagine 2 e 3

COMMERCIO GLOBALE

Stretta alla Wto, Mosca sempre più isolata

Di Donfrancesco — a pag. 5

35%

DAZI CONTRO LA RUSSIA
Tariffa imposta dal Canada sull'export della Russia

LA SFIDA DELLE AUTOCRAZIE

LASSE XI-PUTIN
MINACCIA
PER IL MONDO

di George Soros

L'invasione russa in Ucraina del 24 febbraio ha segnato l'inizio di una terza guerra mondiale che potenzialmente può distruggere la nostra civiltà.

— Continua a pagina 9

BUSSOLA & TIMONE

DECLINA
L'OCCIDENTE,
CRESCIE L'ASIA

di Giovanni Tria

Nel 2014, tenni una *lectio magistralis* agli studenti del Zhejiang Institute of Administration ad Hangzhou, in Cina.

— Continua a pagina 9

LA RUSSIA AVANZA VERSO OVEST

L'allarme di Kiev: coinvolto anche l'esercito bielorusso

Antonella Scott — a pag. 4



Nascere tra le bombe. Mariana Vishegirskaia in ospedale a Mariupol dopo aver dato alla luce Veronika, tra le mani del papà Yuri. Tre giorni fa l'aria era satura di esplosioni al bombardamento dell'ospedale pediatrico

Ue, passi avanti su energia e difesa

Il vertice a Versailles

Rinvio il confronto sui nuovi eurobond: prima occorre definire gli obiettivi

Prima definire gli obiettivi sull'indipendenza energetica e sulla difesa comune. Poi si parlerà dell'eventuale nuovo debito comune per finanziarli. Di fronte alle minacce esterne che arrivano da Est, al vertice Ue di Versailles i leader dei 27 hanno accelerato verso un'Europa più sovrana e più unita.

Beda Romano — a pag. 5

ITALIA E MISURE ANTI CRISI

Aiuti mirati ai settori economici: decreto solo dopo i binari europei

Dominelli e Trovati — a pag. 6

Bertazzo: «Dopo Aspi la svolta, investiremo 10 miliardi in Atlantia»

Intervista
CARLO BERTAZZO

Nonostante gli scenari di guerra, Atlantia è pronta a investire 10 miliardi di euro al 2024. A spiegare in un colloquio con il Sole 24 Ore numeri e strategie della holding infrastrutturale, pronta a chiudere il dossier Autostrade per l'Italia, è Carlo Bertazzo, ceo della compagnia.

Laura Galvagni — a pag. 17

TLC

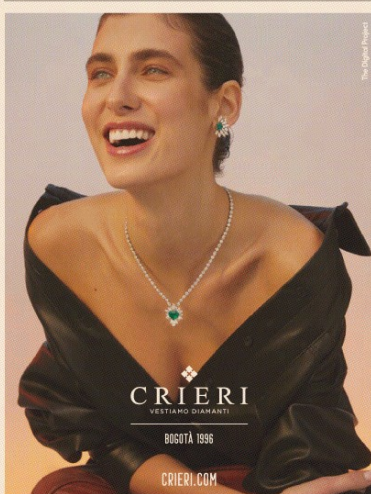
Cda Tim alla conta su Kkr, ma il Mef frena sulla rete

Non ci sarà il memorandum of understanding sulla rete unica con la Cdp sull' tavolo del board Telecom, che domani esaminerà la proposta di Kkr. Olivieri — a pag. 19

SANZIONI FINANZIARIE

Emirati Arabi nella lista grigia dell'antiriciclaggio, esce Malta

Valerio Vallefuoco — a pag. 7



PANORAMA

FISCO

La Consulta: «Con la riforma della riscossione basta condoni»

Chiudere la politica delle rottamazioni delle cartelle di mancato pagamento dei tributi locali una volta finita l'emergenza legata all'accumulo di crediti di difficile esigibilità. È il monito della Consulta al legislatore con una sentenza che mette paletti alle società di riscossione locale private scoperte. I partiti tornano a chiedere definizioni agevolate sul 2018-2020 — a pag. 8

ELEZIONI PRESIDENZIALI

Crisi ucraina, Macron vola al 32% nei sondaggi

Ha già vinto le elezioni presidenziali francesi? I sondaggi dicono di sì: le intenzioni di voto a favore di Emmanuel Macron hanno visto una rapida crescita proprio in coincidenza con l'inizio della guerra in Ucraina. — a pagina 4

CONFINDUSTRIA

Nautica ancora in crescita dopo i 6 miliardi del 2021

Secondo Monitor, l'ufficio studi di Confindustria nautica, nel 2022 la nautica italiana segna una crescita maggiore delle previsioni. Prosegue quindi il trend del 2021, anno in cui il fatturato ha sfiorato la soglia dei 6 miliardi di euro. — pag. 10

OGGI IN EDICOLA E ONLINE



Festa del papà. Un libro e un podcast con i racconti dei conduttori di Radio 24

Racconti di paternità
Papà stories, il libro e il podcast

— a 12,90 euro oltre al quotidiano

Motori 24

Sfida nel premium Mazda, al debutto il SUV CX-60

Giulia Paganoni — a pag. 13

Food 24

Nuove generazioni L'Hi tech nei campi attrae i giovani

Giorgio dell'Orefice — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 12 marzo 2022
Anno LXXVIII - Numero 70 - € 1,20
San Gregorio I, papa, detto Magno

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

LA CRISI UCRAINA LA PAGHIAMO NOI

Draghi fa lo scaricabarile

Il capo del governo punta tutto sull'aiuto dell'Europa | *«Gravi rischi per l'economia» ma l'esecutivo non interviene* | *Intanto cadono le bombe*
Per ora tante parole pochi fatti | *E la Ue dice no a nuovo debito* | *Kiev teme un'imminente invasione dalla Bielorussia*

Turismo

Senza i russi persi 300 milioni

Il bilancio drammatico delle attività romane alle prese col conflitto

Verucci a pagina 14

Il caso

Monopattini giù dai ponti

Cimitero di mezzi elettrici e biciclette sul greto del Tevere



Ricci a pagina 17

Primavalle

Indagato nipote di De Mita

Sarebbe stato lui a portare la droga la notte dello stupro

Parboni a pagina 18

Ippica

I Lipizzani razza di qualità

I cavalli allevati nella Capitale entrano nel patrimonio Unesco

Tonali a pagina 20

Cattivi maestri

Che follia la Uil
Chiede di bloccare le armi all'Ucraina

Cicchitto a pagina 9

Lotta al Covid

Solo un tampone per i profughi
Ma agli italiani...

Paragone a pagina 9

Il Tempo di Oshø

Chiusa la discarica di Albano A Roma torna la monnezza



"Sto giro 'n potemo manco di che è corpa daa Raggi!"

Gobbi a pagina 15

Pronta l'ordinanza di Gualtieri: 18 gradi per edifici pubblici e privati La Capitale «taglia» i termosifoni

Giallo sul decesso: forse una lite
Un 45enne di Viterbo trovato morto dopo il night

De Parrì a pagina 10

... Dalla pandemia all'austerità nel giro di pochi giorni e i cittadini romani, come tutti gli italiani, si preparano a stringere la cinghia. Il sindaco Gualtieri disporrà la riduzione di circa due gradi della temperatura degli impianti di riscaldamento negli edifici pubblici e privati, attualmente fissata in 20 gradi, con una tolleranza di 2 gradi.

Filippi a pagina 4

DI CARLANTONIO SOLIMENE

«Servono investimenti privati, investimenti pubblici nazionali e una strategia di investimenti comune europea». Era stato lapidario il presidente francese Emmanuel Macron aprendo il summit Ue a Versailles, giovedì. Eppure, nell'intervento con il quale Mario Draghi ha dato la sua lettura sugli esiti del vertice, i primi due aspetti sono stati praticamente assenti. (...)

Segue a pagina 3

La Ue al bivio

Ora è arrivato il momento della difesa unica europea

Mazzoni a pagina 9

Il club requisito ad Abramovich

Chelsea sull'orlo del baratro
Ha 17 giorni di autonomia

Vitelli a pagina 6

Ognuno rivuole i suoi capolavori

Ci mancava solo la guerra Ue-Russia sulle opere d'arte



Proietti a pagina 7

TESSUTI ARREDO ROMA

TESSUTI OGNI METRO 1 IN OMAGGIO

FIERA DEL BIANCO

P.ZZA SAN SATURNINO 1 (PIAZZA VERBANO) TEL. 06.84240109

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



L'ho scritto e lo ripeto: a mio parere i giornalisti inviati a Kiev e nelle altre città dell'Ucraina, sono proprio bravi, esaurienti e temerari. È vero che hanno scritto sul giubbotto PRESS, ma è anche vero che da quelle parti un carro armato dev'è schiacciare una macchina lì accanto. Per cui, c'è poco da star tranquilli. Un tempo i grandi inviati speciali in zone di guerra erano giornalisti della carta stampata. Quelli ci sono ancora, ma si sono aggiunti quelli televisivi che ai tempi di Indro Montanelli, quando faceva il corrispondente di guerra, ancora non c'erano. (...)

Segue a pagina 9



PNRR
Istruzioni
per l'uso

alle pag. 24 e 28

Putin ha sbagliato i suoi conti. Credeva di conquistare Kiev, ma i carri armati sono impantanati col disgelo
Domenico Cacopardo a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



CRISI UCRAINA
La guardia di finanza segnala l'estensione delle sanzioni a 160 oligarchi russi
Rizzi a pag. 26

Crisi d'impresa, chi rischia

Saranno elementi di allarme: retribuzioni in ritardo di un mese, debiti verso fornitori scaduti da 90 giorni o verso le banche da 60 giorni, o verso l'Inps e l'Agenzia entrate

ORSI & TORI
DIPAOL PANERAI

Non c'è diritto senza rovescio. E il rovescio spesso, viene usato da chi è opinionisticamente sempre contro. Per esempio, sul sequestro dei beni degli oligarchi russi (per ora i superyacht) c'è subito chi, sempre contro, dice: ma così sono gli italiani che pagano la manutenzione invernale delle barche super lussuose, perché chi sequestra ha l'obbligo di conservare bene e in funzionamento l'entità sequestrata. Bravi, bravissimi, ineffabili e instancabili contestatori. Preferireste che, invece di attuare le sanzioni, qualche migliaio di soldati italiani venisse mandato a combattere contro l'esercito di Vladimir Putin?

La verità, lo dice la fisica, a ogni azione corrisponde sempre una reazione. E quindi anche le sanzioni, eccome, hanno il loro rovescio.

Quando parte una guerra, tutte le persone serie dovrebbero farsi una semplice domanda: è stato fatto tutto il possibile

Continua a pagina 2

Pronto lo schema di decreto legislativo che modifica il Codice della crisi d'impresa. La principale novità è nella nuova definizione di assetti organizzativi per prevenire la crisi d'impresa. Quanto ai segnali di allarme, vengono identificati i criteri specifici, così riempiendo il vuoto dell'art. 2086 c.c.. Essi sono: l'esistenza di debiti per retribuzioni o verso fornitori o banche, Inps o Agenzia entrate superiori a certi parametri.

Pollo a pag. 27

LUNEDÌ IN EDICOLA

L'anno dei pirati digitali

Mandrioli (Ist. Ramazzini): indifesi contro le radiazioni
Valentini a pag. 8



DIRITTO & ROVESCIO

Lo sconosciuto (anche nel suo Paese) sindaco polacco che, indignato come non mai, ha rifiutato a Matteo Salvini (in visita in Polonia per organizzare, dice lui, l'aiuto ai profughi ucraini) la maglietta con l'immagine di Putin che il capo leghista aveva indossato nella tv italiana un paio di anni fa per omaggiare (allora) l'oligarca moscovita, è un agguato concepito da Roma. Primo, perché il sindaco della cittadina polacca non spiccava nemmeno una parola di italiano e da solo non avrebbe potuto conoscere il fatto ed in ogni caso procurarsi una t-shirt ormai sbiadita. Secondo, perché sui media polacchi non se ne è parlato mentre su quelli italiani la vicenda ha fatto un grande scalpore. Pierluigi Castagnetti, già eurodeputato del Pd, e lontano mille miglia dalle idee di Salvini, ha precisato che «il sindaco polacco è di un movimento di estrema sinistra destra (partitoproletariano dai giovani polacchi) che ha come obiettivo la lotta contro tutti i partiti».

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328

**Con il dizionario dei bilanci 2022 a €7,90 in più*

LA NAZIONE

SABATO 12 marzo 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Manifestazione in piazza Santa Croce

**Firenze contro la guerra
Oggi Zelensky parla
in videoconferenza**

Fichera nel Fascicolo Regionale



Da un armatore di Livorno

**Nave in regalo
ai ragazzi fragili
di Cà Moro**

Berti nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Energia e cibo, la Ue teme il peggio

Vertice sull'Ucraina, la Germania mette in conto il blackout. E Macron evoca l'emergenza alimentare entro 12 o 18 mesi
Draghi ai partner: rivedere i vincoli di bilancio, intervenga la Commissione. Intervista a Guccini: quando l'Italia era povera

Servizi
da pag. 6 a pag. 9

Le conseguenze sull'Italia

**Vinceremo
Ma il prezzo
sarà altissimo**

Bruno Vespa

È come un film in cui il cattivo muore, ma nell'ultima scena riesce a ferire gravemente il buono. La Russia sta rischiando seriamente la morte economica senza poter prevedere i tempi e i modi di una remota resurrezione parziale. Mentre il mondo è in crescita, seppure frenata dalla guerra, la Russia prevede già oggi un Pil negativo di sette punti. Rischia il fallimento di Stato e la gente si vede togliere di giorno in giorno tutti i simboli del consumismo occidentale ai quali s'era ormai abituata. Né più Coca-Cola, gli hamburger di McDonald's, il caffè di Starbucks, i pacchi di Amazon e i generi di lusso appannaggio di una fascia di popolazione non marginale: quella che veniva anche in vacanza in Italia.

Continua a pagina 7

MORTI PIÙ CIVILI CHE MILITARI. E ORA ARRIVANO I MERCENARI SIRIANI



Leopoli,
un soldato
in partenza
per il fronte

**Il volto feroce di Putin
Massacra donne e bimbi
e arruola i tagliagole**

La guerra avanza verso i confini dell'Ue e il fronte orientale è stretto in un feroce assedio. Agenti russi sequestrano il sindaco di Melitopol. Putin chiama 16mila miliziani siriani contro Kiev. L'analista avverte: «Faranno una mattanza di civili».

Servizi alle pagine 2, 3, 4, 5 e 11

DALLE CITTÀ

Firenze

**Profughi ucraini
Il programma
per l'accoglienza
Minori in arrivo**

Servizi in Cronaca

Firenze

**Incendiato
il drappo nero
sul David**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Nardella e Lepore
giocano il derby
Fiorentina-Bologna**

Servizi in Cronaca

Bologna, il nuovo «indirizzo etico»

**Nella fabbrica
del cardinale
vietato licenziare**

La multinazionale Faac è della curia
Monsignor Zuppi: garantire i lavoratori

Selleri a pagina 13

Diceva: «Fu il momento peggiore della mia vita»

**L'uomo che sparò
a Che Guevara
E ne fece un mito**

Morto a 80 anni il sergente Mario Terán
Nel 1967 uccise il guerrigliero in Bolivia

Giardina a pagina 20



SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL. PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! ENON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamol.it



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

ROBINSON

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 59

Sabato 12 marzo 2022

D

Oggi con Robinson e D

In Italia € 3,00



Russia, l'altro fronte di Putin

La bara
Le esequie in una città siberiana di Yegor Pochkaenko: un soldato di leva ucciso il giorno prima di compiere 19 anni.

Le migliaia di morti di veterani e coscritti in Ucraina mettono in difficoltà il leader russo. Arrivano 16mila "volontari" dalla Siria. L'offensiva si estende al Nord-Ovest, bombe sugli aeroporti ai confini Ue. Oggi Zelensky si collega con la piazza di Firenze

Draghi: "Prepariamoci a un'economia di guerra". Un miliardo alle imprese

I commenti

Se i sudditi si risvegliano

di Paolo Garimberti

Quando i primi soldati russi torneranno a casa dal fronte ucraino, in sacchi di plastica o amputati, neppure la più occhiosa censura potrà nascondere la verità su quello che accade in Ucraina.

● a pagina 37

Business, lo schiaffo sorprende lo Zar

di Gianni Riotta

Il presidente americano Biden ha annunciato la fine delle normali relazioni commerciali con la Russia, dopo l'invasione in Ucraina. A Washington si associano i Paesi G7, cancellando lo status di "nazione più favorita" alla Russia.

● a pagina 36

Missili contro le case a Dnipro
La popolazione nel mirino

di Giampaolo Visetti da Kryvyj Rih
● a pagina 4

Le nuove sanzioni del G7
Stop a vodka, caviale e acciaio

di Claudio Tito da Versailles
● a pagina 11

Di Maio: "Mosca è in default
Bisogna indebolire Vladimir"

di Tommaso Ciriacò
● a pagina 15

di Gianluca Di Feo

Tyachestav Maklagin a 28 anni aveva ancora la faccia da ragazzino. Eppure era un veterano.

● alle pagine 6 e 7 e con altri servizi
● da pagina 2 a pagina 21



Domani in edicola



Emmanuel Carrère
Racconto del conflitto
con fotoreportage
di 16 pagine

Le idee

La fragile frontiera
con l'orrore
a pochi passi da casa

di Paolo Rumiz

Come soffia il vento sulla mia frontiera. Vento gelido di Nordest. Passa sulle trincee della Grande guerra, fischia nei rottami delle garitte jugoslave sull'ex cortina di ferro, si infila nelle fessure, toglie il sonno. Viene da lontano. Sa di steppe e di neve. Porta profughi a migliaia, ci frusta il viso.

● a pagina 20

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con La Pittura italiana
€ 17,90

NZ

Marco Biagi La lezione 20 anni dopo "Un mite, voleva aiutare gli invisibili"

NICCOLO ZANCAN - PAGINA 23

Covid Allarme quinta ondata in Germania il contagio è ripartito

PAOLO RUSSO - PAGINA 24

Corona "Vi spiego le mie conversioni ho scoperto la fragilità dell'uomo"

L'INTERVISTA DI SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINE 30-31



LA STAMPA



SABATO 12 MARZO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) ■ ANNO 156 ■ N. 70 ■ IN ITALIA ■ ISPEZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB - TO ■ WWW.LASTAMPA.IT

GNN

LA POLEMICA

QUEGLI INTELLETTUALI STREGATI DA MOSCA

NONA MIKHÉLIDZE

Mentre si prepara per un'altra grande barbarie e forse per un attacco con armi chimiche in Ucraina, il Cremlino sta rafforzando ancor più la sua propaganda e il suo perverso apparato che sta inondando i notiziari di resoconti finalizzati a giustificare l'aggressione russa. La strategia bellica russa di informazione comprende numerosi strumenti usati in modi integrati tra loro e che vanno dalla disinformazione all'intervento illegale nella politica di altri Paesi. - PAGINA 29

IL CASO

LA BRUTA DEBOLEZZA DELL'EX ARMATA ROSSA

ANNA ZAFESOVA

«Mamma, sono io, sono prigioniero. In Ucraina, ci hanno mandato a liberarli, ma siamo invasori, mamma, non ho fatto nulla di male, non ho sparato». Il soldato biondo singhiozza nel cellulare offerto da un militare ucraino. Il video è uno dei tanti, decine e decine, pubblicati sul canale Telegram Ishi Svoikh, cerca i tuoi, istituito da Kyiv per informare le famiglie russe che i loro figli erano caduti uccisi, o prigionieri, in Ucraina. - PAGINA 13

LA STORIA

L'ORRORE ESIBITO E USATO COME ARMA

DOMENICO QUIRICO

È come se ogni giorno, facendo scorrere fotografie e immagini, camminassimo attraverso campi coperti di orme e di cicatrici: ospedali, università, ricoveri per malati di mente, laboratori, palazzi popolari. Ieri si mostrava la carcassa appena fulminata e sminuzzata, ancora fumante, di quella che indicavano come una fabbrica di scarpe a Dnipro nel cuore dell'Ucraina. Una fabbrica di scarpe? Ma che bersaglio è mai questo? - PAGINA 12

OFFENSIVA TOTALE SULLE CITTÀ UCRAINE. L'EUROPA: PIÙ SPESE PER LA DIFESA. DRAGHI: VERSO UN'ECONOMIA DI GUERRA

I negoziati

ALESSANDRO BARBERA, MARCO BRESSOLIN, FRANCESCA SFORZA



I bombardamenti

FRANCESCA MANNOCCHI, GIANLUCA PANELLA, FRANCESCA PACI



LE INTERVISTE

Di Maio: pronti a rinunciare al gas russo

Annalisa Cuzzocrea

Landini: bollette e cibo, subito giù l'Iva

Paolo Baroni

GLI SCRITTORI

Così il regime di Putin ci ha resi schiavi

Anna Politkovskaja

Álvarez: l'amicizia di Vlad ci costerà cara

Francesco Olivo

LA LEZIONE DEL PROTAGONISTA DEL RISORGIMENTO A 150 ANNI DALLA SCOMPARS

Mazzini, l'eroe che scelse tra vita e libertà

MAURIZIO MAGGIANI

La guerra è annientatrice, la guerra è ingorda e vuole tutto per sé, la guerra si nutre di tutto ciò che siamo, delle nostre carni, dei nostri pensieri. Così ora voglio fare un piccolo gesto di resistenza alla guerra, sottrarre una frazione di tempo e di vita alla sua smania di possesso parlandovi di un uomo che ha vissuto con coerenza ultrumana agendo con il pensiero e l'azione per la libertà



dei popoli dalla schiavitù del tiranno. Ebbe dunque nei tiranni e nei loro apparati i suoi nemici, uno dei più accaniti fu il cancelliere Klemens von Metternich che questo pensava di lui: «Ebbi a lottare con il più grande dei soldati, Napoleone. Giunsi a mettere d'accordo tra loro imperatori, re e papi. Nessuno mi dette maggiori fastidi di un brigante italiano».

CONTINUA A PAGINA 31

IL COMMENTO

SEI TEMPI DELL'UE SONO TROPPO LENTINI

MARCELLO SORGI

Di qua lo sfarzo del vertice europeo informale di Versailles, assolutamente inappropriato, nella cornice di guerra di questi giorni. Di là le immagini dei cadaveri ammassati nelle fosse comuni e l'urlo sempre più disperato del capo della resistenza ucraina. Ha ragione Zelenski a dire che la solidarietà di Europa, Usa e Occidente al suo Paese è insufficiente? O Draghi quando spiega che mai come al vertice di Versailles l'Ue ha fatto registrare una così forte compattezza? - PAGINA 29

IL RACCONTO

"NATALIA MIA VERONIKA PIÙ FORTE DELL'ODIO"

MONICA PEROSINO

La propaganda è un'arma infame, dalla potenza tanto invisibile quanto micidiale. È infame, perché non concede nemmeno l'onore della battaglia alle sue vittime. In guerra, e in pace, spara da entrambe le linee del fronte, controlla cervelli, infiamma complotti, seppellisce la verità. Ma questa volta la vita s'è presa un riscatto. «L'abbiamo chiamata Veronika, perché significa colei che porterà la vittoria». - PAGINA 11

L'ANALISI

LOZARE I SUOI FIGLI UCCISI DUE VOLTE

MASSIMO RECALCATI

La cinica propaganda del regime Putiniano vuole cancellare dal linguaggio dei suoi media il reale traumatico della guerra, trasfigurando la tragedia in corso in terra ucraina in una "operazione speciale". Si tratta di una strategia che riflette più in generale la pratica sistematica della censura e della repressione del dissenso. Solo che in questo frangente il dissenso ha trovato come suo inquietante alleato la sagoma della morte. - PAGINA 29

OGGI il 2° volume: LOCCHIO, LA MERAVIGLIA, LA MISURA. Dal Tardogotico al Rinascimento LA PITTURA ITALIANA

RACETIME 24
LUXURY VINTAGE WATCHES

TORINO
C.so Vittorio Emanuele II, 36
348 2633276 - racetime24.com

SANT'AGOSTINO
CASA D'ARTE IN TORINO DAL 1969
GIORNATA DI VALUTAZIONI
GRATUITE a BIELLA
c/o Agorà, Belfiore Via Lomasonna 13A
Martedì 15 Marzo ore 10 - 18

Chiamata per un appuntamento
011.43.77.770
www.santagostinogallerie.it





UNICOM-DON: 5028
FRANKFELD

BORSA & C CHE FARE SE SI FERMA FABBRICA ITALIA

www.milanoфинanza.it

MILANO FINANZA

Spedizione in A.P. art. 1 c. 1 L. 65/98, DCB Milano

Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Cerca: Vanguard

Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Cerca: Vanguard

€ 4,20 Sabato 12 Marzo 2022 Anno XXXIII - Numero 50 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati*

INTERVISTA MALAGÒ (CONI): VI SPIEGO COME GUADAGNAREMO CON LE OLIMPIADI DEL 2026

Milano non sarà un flop

RISPARMIO Complici la frenata dell'economia e i mercati nervosi per il conflitto in Ucraina, il 2022 rischia di causare una gelata sugli investimenti. Le opportunità nel settore immobiliare

CASA RIFUGIO

Tra guerra e tassi zero, il mattone è davvero la soluzione migliore?

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Non c'è diritto senza rovescio. E il rovescio spesso viene usato da chi, con le sue opinioni, si schiera sempre contro. Per esempio, sul sequestro dei beni degli oligarchi russi (per ora i superyacht) c'è subito chi, sempre contro, dice: ma così sono gli italiani che pagano la manutenzione invernale delle barche super lussuose, perché chi sequestra ha l'obbligo di conservare bene e in funzionamento l'entità sequestrata.

Bravi, bravissimi, ineffabili e instancabili contestatori. Preferireste che, invece di attuare le sanzioni, qualche migliaio di soldati italiani venisse mandato a combattere contro l'esercito di Vladimir Putin?

In verità, lo dice la fisica, a ogni azione corrisponde sempre una reazione. E quindi anche le sanzioni, eccome, hanno il loro rovescio.

Quando parte una guerra, tutte le persone serie dovrebbero farsi una semplice domanda: è stato fatto tutto il possibile per evitarla? Sempre si scopre che da parte di tutti non è stato fatto il possibile, poi ci sono quelli invece che hanno fatto tutto il possibile perché la guerra scoppiasse. E fra questi non c'è solo la Russia, che la guerra l'ha dichiarata e avviata.

Ma cosa c'è dietro l'inizio della guerra? Che cosa non è stato fatto per evitarla?



PARLA PATUELLI (ABI)

**Ora sostegni come col Covid
E le moratorie non si toccano**

LISTA PER IL CDA IN ARRIVO

**Nella partita Generali
Caltagirone scopre le carte**

E SE FOSSE L'ANNO DEL DRAGONE?

**Il conflitto in Europa riporta
la Cina sui radar dei gestori**



VILLA EDEN
THE LEADING PARK RETREAT

Dort, wo der innere
Frieden wohnt,
ist Ihr persönliches
Wohlbefinden.

Angelika Schmid

ANGELIKA SCHMID



VILLA EDEN
THE LEADING PARK RETREAT
Winklbachweg 66-70 • 39012 Meran
0473 236583 • 0 331 5403741
info@villa-eden.com

www.villa-eden.com

LHW
THE LEADING HOTELS
OF THE WORLD®

ENRICO CREDENDINO e LUCIO CARACCILO AL FESTIVAL MARE D' INCHIOSTRO

Il capo di Stato maggiore della Marina Militare martedì 15 marzo alle 12 sarà intervistato dal direttore di Limes Lucio Caracciolo: evento finale della terza edizione del Festival 'Mare d' Inchiostro' a bordo della Portaerei Cavour a Taranto Lunedì 14 marzo alle 15,30 Caracciolo introduce i lavori al Terminal Crociere del Porto di Bari: si discuterà del ruolo geostrategico e mediterraneo dell' Italia in questo difficile momento storico. 'Limes torna ad accendere un faro sullo spazio geomarittimo compreso fra Balcani, Ionio e Adriatico, per dare conto delle partite geopolitiche che insidiano alcune delle frontiere più calde e neglette d' Italia. Ne discuteremo con analisti e decisori italiani e lo faremo direttamente dalla Puglia, nostra porta d' Oriente oltre che trampolino per raggiungere il cuore del Mar Mediterraneo'. Le parole guida di Lucio Caracciolo, giornalista, politologo, accademico, fondatore e direttore della rivista italiana di geopolitica Limes sono la sintesi del prossimo evento di 'Mare d' inchiostro' che nell' ultimo appuntamento della terza edizione del Festival vuole promuovere la discussione sul rapporto tra la Puglia e i Balcani e il ruolo geostrategico e mediterraneo dell' Italia in questo delicato e difficile momento storico. 'La nostra posizione geografica privilegiata nel bacino e una dimensione marittima da riscoprire -spiega Lucio Caracciolo - ci impongono di studiare a fondo le sfide geopolitiche che si affastellano ben al di là delle coste di casa, cominciando per esempio dalle conseguenze del conflitto in Ucraina. Lo faremo in particolare con l' Ammiraglio di squadra Enrico Credendino, capo di Stato maggiore della Marina Militare, durante le conclusioni del festival a bordo di Nave Cavour'. Lucio Caracciolo, uno dei maggiori esperti italiani in geopolitica che nelle sue analisi guarda alla storia contemporanea da un punto di vista geografico e politico, ma anche sociologico, giuridico, economico e diplomatico e l' Ammiraglio Enrico Credendino, capo di Stato maggiore della Marina Militare martedì 15 marzo (alle 12 a bordo della Portaerei Cavour a Taranto) saranno i principali protagonisti del prossimo appuntamento 'Puglia porta d' Oriente: l' Italia fra Adriatico, Ionio e Balcani' organizzato da Vedetta sul Mediterraneo in collaborazione con l' Università di Bari, Limes e la Marina Militare. A Bari lunedì 14 marzo nella Sala conferenze del Terminal Crociere del Porto alle 15,30 Lucio Caracciolo introdurrà l' incontro dal titolo 'La dimensione mediterranea e internazionale del Mezzogiorno d' Italia'. Intervengono: il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, l' assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, Elio Sannicandro direttore Asset, Maurizio Reali direttore Ciheam e Rodolfo Giampieri presidente **Assoport**. Alle 16,30 sul tema 'La frontiera adriatico-balcanica, nostra porta d' Oriente' interventi di Giuseppe Cucchi Generale della Riserva dell' Esercito, già direttore del Centro militare di studi strategici (La dimensione strategico militare), Ugo Patroni Griffi presidente dell' Autorità



Il Nautilus

Primo Piano

di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (Il senso di Bari per l' Oriente), Stefano Bronzini rettore di Uniba (Avendo l' alba alle spalle) e Alessandro Panaro responsabile dell' area di ricerca marittima e di economia mediterranea del Srm- Centro Studi e Ricerca per il Mezzogiorno (Strategie portuali e commerciali). Da Bari a Taranto: il giorno dopo, il Festival 'Mare d' inchiostro si sposta sulla Portaerei Cavour nella Stazione Navale Mar Grande. Alle 10 Alberto De Sanctis giornalista consigliere redazionale di Limes e studioso di geopolitica del mare modera l' incontro 'L' Italia nel Mediterraneo conteso'. Intervengono: Fabio Caffio Ammiraglio ispettore (Cm) 'Riserva' (La territorializzazione del Mediterraneo), Sergio Prete presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio (La strategicità del porto di Taranto nel contesto del Mediterraneo), Giorgio Cuscito consigliere redazionale di Limes, studioso di geopolitica della Cina e dell' Indo-Pacifico (Le vie mediterranee della seta cinesi) e Daniele Santoro consigliere redazionale e coordinatore Turchia e mondo turco di Limes (La Patria blu turca). Alle 12 a bordo della Nave Cavour Luco Caracciolo dialoga con l' Ammiraglio Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare. 'Dato il delicato momento geopolitico è importante focalizzare l' attenzione sui temi del Mediterraneo che sono stati trascurati per troppo tempo - sottolinea Nicolò Carnimeo, direttore artistico del Festival e docente di Diritto della Navigazione e dei Trasporti all' Università di Bari - Da qui è bene comprendere il ruolo del Mezzogiorno d' Italia e della Puglia che conserva la sua centralità geografica'. 'Per questo - conclude Carnimeo- il festival 'Mare d' inchiostro' ha voluto riunire i maggiori esperti per un confronto con gli attori territoriali e uno sguardo agli scenari geostrategici futuri'. I due appuntamenti del 14 e 15 marzo si svolgono in collaborazione con la rivista di geopolitica Limes, la Marina Militare e l' Università di Bari. La rassegna Mare d' Inchiostro è organizzata dalla 'Vedetta sul Mediterraneo' in collaborazione con Asset l' Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il Dipartimento Jonico di Taranto di Uniba, l' Istituto 'Carnaro- Marconi - Flacco - Belluzzi'. Cosa fare per partecipare ai due eventi: Si accede fino ad esaurimento dei posti disponibili. L' ingresso è consentito ai possessori di green pass, occorre indossare la mascherina FFP2. Prenotazione obbligatoria, per ragioni organizzative, entro e non oltre sabato 12 marzo inviando una email a s.desantis@adspmam.it (per l' evento di Bari) e a cerimoniale@marina.difesa.it (per l' evento sulla Portaerei Cavour a Taranto). Per la partecipazione ad entrambe le giornate occorre fare la prenotazione scrivendo a entrambi gli indirizzi.

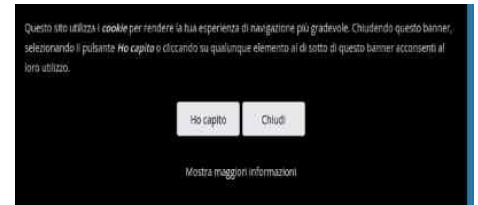
Informazioni Marittime

Primo Piano

Mediterraneo e geopolitica, Lucio Caracciolo al festival "Mare d' inchiostro"

Il direttore di Limes conduce gli incontri in programma a Bari e Taranto il 14 e 15 marzo

Geopolitica del Mediterraneo, la full immersion a Bari e Taranto il 14 e 15 marzo. " Limes torna ad accendere un faro sullo spazio geomarittimo compreso fra Balcani, Ionio e Adriatico, per dare conto delle partite geopolitiche che insidiano alcune delle frontiere più calde e neglette d' Italia. Ne discuteremo con analisti e decisori italiani e lo faremo direttamente dalla Puglia, nostra porta d' Oriente oltre che trampolino per raggiungere il cuore del Mar Mediterraneo". Le parole guida di Lucio Caracciolo , giornalista, politologo, accademico, fondatore e direttore della rivista italiana di geopolitica Limes sono la sintesi del prossimo evento di " Mare d' inchiostro " che nell' ultimo appuntamento della terza edizione del Festival vuole promuovere la discussione sul rapporto tra la Puglia e i Balcani e il ruolo geostrategico e mediterraneo dell' Italia in questo delicato e difficile momento storico. "La nostra posizione geografica privilegiata nel bacino e una dimensione marittima da riscoprire -spiega Caracciolo - ci impongono di studiare a fondo le sfide geopolitiche che si affastellano ben al di là delle coste di casa, cominciando per esempio dalle conseguenze del conflitto in Ucraina. Lo faremo in particolare con l' Ammiraglio di squadra Enrico Credendino, capo di Stato maggiore della Marina Militare, durante le conclusioni del festival a bordo di Nave Cavour". Lucio Caracciolo, uno dei maggiori esperti italiani in geopolitica che nelle sue analisi guarda alla storia contemporanea da un punto di vista geografico e politico, ma anche sociologico, giuridico, economico e diplomatico e l' Ammiraglio Enrico Credendino, capo di Stato maggiore della Marina Militare martedì 15 marzo (alle 12 a bordo della Portaerei Cavour a Taranto) saranno i principali protagonisti del prossimo appuntamento "Puglia porta d' Oriente: l' Italia fra Adriatico, Ionio e Balcani" organizzato da Vedetta sul Mediterraneo in collaborazione con l' Università di Bari, Limes e la Marina Militare. A Bari lunedì 14 marzo nella Sala conferenze del Terminal Crociere del Porto alle 15,30 Caracciolo introdurrà l' incontro dal titolo " La dimensione mediterranea e internazionale del Mezzogiorno d' Italia ". Intervengono: il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, l' assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, Elio Sannicandro direttore Asset, Maurizio Reali direttore Ciheam e Rodolfo Giampieri presidente **Assoport**. Alle 16,30 sul tema "La frontiera adriatico-balcanica, nostra porta d' Oriente" interventi di Giuseppe Cucchi Generale della Riserva dell' Esercito, già direttore del Centro militare di studi strategici (La dimensione strategico militare), Ugo Patroni Griffi presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (Il senso di Bari per l' Oriente), Stefano Bronzini rettore di Uniba (Avendo l' alba alle spalle) e Alessandro Panaro responsabile dell' area di ricerca marittima e di economia mediterranea del Srm-Centro Studi e Ricerca per il Mezzogiorno (Strategie portuali e commerciali).



Informazioni Marittime

Primo Piano

Da Bari a Taranto: il giorno dopo, il Festival "Mare d' inchiostro si sposta sulla Portaerei Cavour nella Stazione Navale Mar Grande. Alle 10 Alberto De Sanctis giornalista consigliere redazionale di Limes e studioso di geopolitica del mare modera l' incontro "L' Italia nel Mediterraneo conteso". Intervengono: Fabio Caffio Ammiraglio ispettore (Cm) "Riserva" (La territorializzazione del Mediterraneo), Sergio Prete presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio (La strategicità del porto di Taranto nel contesto del Mediterraneo), Giorgio Cuscito consigliere redazionale di Limes, studioso di geopolitica della Cina e dell' Indo-Pacifico (Le vie mediterranee della seta cinesi) e Daniele Santoro consigliere redazionale e coordinatore Turchia e mondo turco di Limes (La Patria blu turca). Alle 12 a bordo della Nave Cavour Caracciolo dialoga con l' Ammiraglio Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare. "Dato il delicato momento geopolitico è importante focalizzare l' attenzione sui temi del Mediterraneo che sono stati trascurati per troppo tempo - sottolinea Nicolò Carnimeo, direttore artistico del Festival e docente di Diritto della Navigazione e dei Trasporti all' Università di Bari - Da qui è bene comprendere il ruolo del Mezzogiorno d' Italia e della Puglia che conserva la sua centralità geografica". "Per questo - conclude Carnimeo - il festival "Mare d' inchiostro" ha voluto riunire i maggiori esperti per un confronto con gli attori territoriali e uno sguardo agli scenari geostrategici futuri". I due appuntamenti del 14 e 15 marzo si svolgono in collaborazione con la rivista di geopolitica Limes , la Marina Militare e l' Università di Bari. La rassegna Mare d' Inchiostro è organizzata dalla "Vedetta sul Mediterraneo" in collaborazione con Asset l' Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, il Dipartimento Jonico di Taranto di Uniba, l' Istituto "Carnaro- Marconi - Flacco - Belluzzi". Cosa fare per partecipare ai due eventi: Si accede fino ad esaurimento dei posti disponibili. L' ingresso è consentito ai possessori di green pass, occorre indossare la mascherina FFP2. Prenotazione obbligatoria, per ragioni organizzative, entro e non oltre sabato 12 marzo inviando una email a s.desantis@adspmam.it (per l' evento di Bari) e a cerimoniale@marina.difesa.it (per l' evento sulla Portaerei Cavour a Taranto). Per la partecipazione ad entrambe le giornate occorre fare la prenotazione scrivendo a entrambi gli indirizzi.

La Provincia di Civitavecchia

Primo Piano

Partecipata e ricca di spunti l' agorà democratica coordinata dal parlamentare del Pd Davide Gariglio «I porti sono volano per lo sviluppo del Paese»

Tante le sfide sul tavolo che è chiamata ad affrontare la politica garantendo soluzioni efficaci Tante le sfide sul tavolo che è chiamata ad affrontare la politica garantendo soluzioni efficaci Un' agorà democratica partecipata e ricca di spunti quella coordinata martedì scorso da Davide Gariglio, capogruppo Pd in Commissione Trasporti alla Camera, alla presenza anche del segretario nazionale dem Enrico Letta. Un dibattito, come definito dagli stessi esponenti del Pd, considerato come una sorta di Stati generali del settore portuale. «Un comparto - hanno ribadito Letta e Gariglio - che rappresenta un volano per lo sviluppo del Paese, e che ha dato un contributo fondamentale per sostenere l' economia nazionale nel corso della pandemia». "Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana" è stato il tema sul quale si sono confrontati i numerosi rappresentanti di associazioni ed operatori del settore: **Assoporti**, Confitarma, Assoarmatori, Confetra, Alis, Federlogistica, Assiterminal, Fise Uniport, Ancip, Cigl, Cisl, Uil, Angopi, Federpiloti, Federagenti, Assologistica, Fedespedi. Definire le nuove politiche per lo sviluppo del sistema portuale è stato l' obiettivo che si è posta l' Agora.

«Il Partito Democratico in questi mesi si è confrontato costantemente con il sistema portuale definendo proposte condivise per sostenere un settore duramente colpito durante la pandemia - ha spiegato Cariglio - dai ristori alle imprese alle norme sul comparto crocieristico, dagli incentivi al Tpl del mare; si tratta di misure che hanno garantito la continuità economica ed occupazionale. Restano alcune tematiche da definire come la semplificazione amministrativa, la necessità di garantire l' approvvigionamento energetico, la revisione della tassazione portuale chiesta dall' Unione Europea, le infrastrutture rispetto al gigantismo navale. La politica è chiamata a misurarsi con queste sfide ed il contributo di tutti gli attori interessati è fondamentale per elaborare sintesi efficaci e condivise». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



(Sito) Adnkronos

Trieste

Ucraina-Russia, sequestrato a Trieste super yacht a vela di Melnichenko - Video

Del valore di 530 milioni di euro è lo yacht a vela più grande al mondo. Sequestrato uno yacht da oltre mezzo miliardo di euro di magnate russo. Lo yacht "Sy A" riconducibile a Andrey Igorevich Melnichenko è stata sottoposto a congelamento dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza in base alle sanzioni adottate in relazione alla guerra tra Ucraina e Russia. Lo yacht, in rimessaggio al **Porto di Trieste**, ha un valore di circa 530 milioni di euro. Lungo 143 metri e largo 25, il "Sy A", è lo yacht a vela più grande al mondo. L'imbarcazione, varata nel 2015, è fra le più costose mai realizzate e batte bandiera delle Bermuda. Infatti, ufficialmente è registrata presso una società del territorio d'oltremare britannico, ma la sua proprietà è riconducibile indirettamente ad Andrey Igorevich Melnichenko, imprenditore russo, colpito dalle sanzioni europee.

The screenshot shows the top of a news article on the Adnkronos website. At the top right, there is a navigation menu with icons for home, search, and social media, along with the date 'Venerdì 11 Marzo 2022' and the page number 'Argomenti 1111'. The Adnkronos logo is prominently displayed. Below the navigation is a large, light-colored placeholder for a video. Underneath the video, the article title is repeated: 'Ucraina-Russia, a Trieste sequestrato yacht Melichenko da 530 milioni'. Below the title, the date '11 marzo 2022 | 23:14' and the reading time 'LETTURA: 0 minuti' are shown. At the bottom of the screenshot, a short summary of the article is visible: 'Sequestrato uno yacht da oltre mezzo miliardo di euro di magnate russo. Lo yacht "Sy A" riconducibile a Andrey Igorevich Melichenko è stata sottoposto a congelamento dal Nucleo'.

Affari Italiani

Trieste

Ucraina: Gdf, a Trieste sequestrato yacht Melichenko da 530 mln

Roma, 11 mar. (Adnkronos) - L' imbarcazione "Sy A" riconducibile al magnate russo già listato Andrey Igorevich Melichenko, è stata sottoposta a congelamento, ai sensi del D. Lgs. n. 109/2007, dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza. Lo yacht, in rimessaggio al **Porto** di **Trieste**, ha un valore di circa 530 milioni di euro.



The screenshot shows the website 'affaritaliani.it' with the tagline 'Il primo quotidiano digitale, dal 1996'. Below the header is a 'TO VERO GIORNALE' banner with the text 'Crisi Ucraina, il nostro cibo sarà sempre più "stabile" il 19 VERO GIORNALE'. A 'NOTIZIARIO' section is visible, followed by a 'torna alla lista' link. The main article is dated '11 marzo 2022 - 23:04' and has the headline 'Ucraina: Gdf, a Trieste sequestrato yacht Melichenko da 530 mln'. The article text reads: 'Roma, 11 mar. (Adnkronos) - L'imbarcazione "Sy A" riconducibile al magnate russo già listato Andrey Igorevich Melichenko, è stata sottoposta a congelamento, ai sensi del D. Lgs. n. 109/2007, dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza. Lo yacht, in rimessaggio al Porto di Trieste, ha un valore di circa 530 milioni di euro.' Below the article is an 'aiTV' section with a video player showing a blue-tinted image of a yacht.

Agi

Trieste

La Guardia di Finanza 'congela' uno yacht da 530 milioni di un miliardario russo

L'imbarcazione si trova nel porto di Trieste ed è riconducibile al miliardario Andrey Igorevich Melnichenko. Secondo Forbes, nel 2021 il suo patrimonio netto era stimato in 19,8 miliardi di dollari

AGI - Agenzia Italia

AGI - Nuovo 'congelamento' di beni russi da parte della Guardia di finanza. Stavolta è toccata all'imbarcazione "SY A" in rimessaggio al porto di Trieste, del valore di circa 530 milioni di euro, riconducibile al miliardario Andrey Igorevich Melnichenko. Il provvedimento è stato eseguito ai sensi del decreto legislativo 109/2007 dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria. Melnichenko è il principale azionista e membro dei consigli di amministrazione del gruppo EuroChem, che produce fertilizzanti, e della società di energia del carbone SUEK. Secondo Forbes, nel 2021 il patrimonio netto di Melnichenko è stimato in 19,8 miliardi di dollari.



The screenshot shows the AGI website interface. At the top, there is a navigation menu with 'MENU' and the AGI logo. Below the menu, a news ticker displays 'agi live' and a timestamp '00:24'. The main headline reads: 'La Guardia di Finanza 'congela' uno yacht da 530 milioni di un miliardario russo'. A sub-headline provides context: 'L'imbarcazione si trova nel porto di Trieste ed è riconducibile al miliardario Andrey Igorevich Melnichenko. Secondo Forbes, nel 2021 il suo patrimonio netto era stimato in 19,8 miliardi di dollari'. Below the text, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and LinkedIn. At the bottom of the article preview, there is a small image showing a person in a blue uniform standing near a yellow railing, likely at a port or dock.

Ucraina, la diretta della giornata. Biden vieta vodka e caviale russi e diamanti

Il presidente Usa: 'Se Mosca userà armi chimiche pagherà un caro prezzo'. La Russia chiede una riunione del Consiglio di Sicurezza dell' Onu

23.14 - Nuova raffica di sanzioni americane agli oligarchi russi e al circolo ristretto di Vladimir Putin. Nel mirino del Tesoro finiscono 10 componenti del consiglio di amministrazione della banca VTB, 12 membri della Duma e la famiglia del portavoce del Cremlino Dmitry Peskov. 23.08 - L' imbarcazione "Sy A" del valore di circa 530 milioni di euro riconducibile all' oligarca russo Andrey Igorevich Melichenko è stato sottoposto a un provvedimento di congelamento dalla Guardia di finanza nell' ambito delle misure prese nei confronti di magnati russi inseriti nella black list dell' Unione europea. Secondo quanto si apprende l' imbarcazione era in rimessaggio nel **porto** di **Trieste**. 22.16 - L' agenzia S&P taglia il rating dell' Ucraina a 'B-/B', e lo mette sotto creditwatch negativo aprendo a quindi a ulteriori downgrade. "L' intervento militare della Russia continua a porre significativi rischi alla crescita economica dell' Ucraina, alla sua stabilità finanziaria e ai suoi conti pubblici", afferma S&P. 21.26 - Il dipartimento di Stato americano ha avvertito che tutti i cittadini che si recheranno in Ucraina, compresi quelli che prenderanno parte ai combattimenti, corrono un rischio molto reale di essere catturati o uccisi. In un briefing con la stampa, il portavoce, Ned Price, ha inoltre sottolineato che Washington "potrebbe non essere in grado di organizzare l' evacuazione" di americani dall' Ucraina nel caso fosse necessario. 20.59 - Nuovi bombardamenti russi da nord-est sono in corso sulla città portuale ucraina di Mykolaiv sul mar Nero, a nord della Crimea. Lo afferma su Telegram il governatore regionale, Vitaly Kim. 19.02 - "Per la prima volta dalla Seconda Guerra mondiale le persone uccise in Ucraina vengono seppellite in fosse comuni". lo ha detto l' inviato ucraino all' Onu, Sergiy Kyslytsya durante una riunione del Consiglio di Sicurezza. 18.51 - "Oggi abbiamo avviato il blocco dei canali Youtube in tutta Europa di RT (Russia Today, ndr) e Sputnik". Lo annuncia Youtube in una nota. "Da quando la Russia ha cominciato la sua invasione in Ucraina - spiega il comunicato - ci siamo concentrati nel rimuovere contenuti che violavano (i termini di servizio) e nel connettere le persone a notizie e informazioni verificate". Youtube annuncia anche che continuerà a monitorare da vicino la situazione e a condividere gli aggiornamenti appena disponibili. 18.22 - I colloqui fra Russia e Ucraina finora hanno prodotto "progressi zero": lo ha detto il ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba in un' intervista a Bloomberg Television. "E' difficile per me capire a che genere di progressi si riferisca il presidente Putin", ha detto Kuleba ribadendo la disponibilità di Kiev a fare un compromesso accettando uno status neutrale del Paese in cambio di garanzie sulla sicurezza. 18.13 - I Paesi del G7 hanno "reso operativa" la task force per colpire gli asset delle elite russe che "sostengono la macchina da guerra di Putin", e "si



Ansa**Trieste**

assicureranno che le elite, gli intermediari e gli oligarchi siano privati dell' accesso a beni e asset di lusso". Lo si legge in un comunicato dei leader del G7 pubblicato dalla presidenza di turno tedesca. 18.05 - La Bielorussia potrebbe attaccare l' Ucraina oggi alle 21 ora locale (le 20 in Italia). Lo annuncia il Centro ucraino per le comunicazioni strategiche e la sicurezza delle informazioni, spiegando che "secondo i dati preliminari, le truppe bielorusse potrebbero essere coinvolte nell' invasione l' 11 marzo alle 21". Secondo Kiev l' invasione sarebbe la risposta di Minsk al presunto raid aereo partito dall' Ucraina e che, secondo Kiev, sarebbe stato pianificato dalla Russia. Il ministero della Difesa bielorusso ha già smentito l' attacco con un comunicato ufficiale. 17.58 - "Restiamo risolti a isolare ulteriormente la Russia dai nostri sistemi economici e dal sistema finanziario internazionale. Di conseguenza ci impegniamo ad adottare nuove misure il prima possibile". È quello che si legge in uno statement dei leader del G7. 17.54 - Il G7 "prenderà misure per togliere alla Russia lo status di nazione più favorita, revocando importanti benefici dalla sua appartenenza al Wto" e "saluta la preparazione in corso di una ampia coalizione di membri del Wto che annuncia la revoca da tale status". Lo si legge in una nota dei leader del G7 pubblicata dalla presidenza tedesca. "Stiamo lavorando collettivamente per prevenire che la Russia ottenga finanziamenti dalle principali istituzioni multilaterali, incluso il Fmi, la Banca mondiale e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo". 17.47 - "Domani adotteremo un quarto pacchetto di sanzioni". Lo ha annunciato la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen. 17.42 - I Paesi del G7 si impegnano a prendere "al più presto possibili ulteriori misure per isolare ulteriormente la Russia dalle nostre economie e dal sistema finanziario internazionale". E' quanto si legge nel comunicato finale del G7. 16.52 - Uno scontro diretto tra Nato e Russia provocherebbe la "terza guerra mondiale". Lo ha detto il presidente Usa Joe Biden. IL DISCORSO DI BIDEN 16.30 "Il mondo libero si è unito contro Putin". Lo ha detto il presidente Usa Joe Biden annunciando le nuove misure contro la Russia. Annunciato anche il bando contro "pesce, alcolici e diamanti" da Mosca. Vladimir Putin è "l' aggressore e deve pagare il prezzo". Gli Stati Uniti revocano alla Russia la clausola di nazione più favorita, mettendo di fatto fine a rapporti commerciali normali e aprendo a dazi pesanti sui prodotti Made in Russia. "Difenderemo ogni singolo centimetro della Nato" ha ribadito il presidente Usa sottolineando che "gli Usa non combatteranno una guerra contro la Russia". "Andremo alla caccia dei beni che gli oligarchi hanno ottenuto in modo disonesto". "Se userà armi chimiche, Mosca pagherà un alto prezzo" ha detto Biden precisando di non voler divulgare informazioni di intelligence. 16.03 - Mosca: 'Mariupol completamente circondata' 15.54 - Draghi: 'Putin non vuole la pace, il suo piano è un altro' 15.49 - Kiev, 'spari russi contro Minsk per trascinarla in guerra' 15.45 - Harris: 'Da Putin nessun segnale seria diplomazia ' 15.39 - Kiev: 'Danni a nostra economia per 120 miliardi di dollari' 15.19 - La Russia limita l' accesso a Instagram 13.54 - Appello di Zelensky, dall' Ue servono azioni più forti 13.53 - Oms a Ucraina: 'Distuggere gli agenti patogeni nei laboratori' 13:22 - L' ufficio del procuratore generale russo chiede che Meta, la società che detiene Facebook e Instagram, venga riconosciuta come organizzazione estremista. Lo riferisce

Ansa

Trieste

la Tass citando un comunicato della Procura. La decisione arriva dopo che Facebook e Instagram hanno deciso di togliere la censura ai post contro la Russia. "Quello che Meta sta facendo è chiamato 'incitamento all' odio razziale' che nella legislazione russa si qualifica come estremismo", ha detto il vicecapo del comitato russo sulle tecnologie e le comunicazioni, Anton Gorelkin. 13:09 - "Abbiamo già raggiunto una svolta strategica. Siamo già sulla strada per la vittoria". Così il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, in un videomessaggio pubblicato sul proprio profilo Telegram. 12:31 - Le sirene antiaereo stanno suonando in questo momento a Kiev. Lo annuncia il municipio su Telegram invitando i cittadini a nascondersi nei rifugi. 12:12 - "La Russia sta ripristinando e riposizionando le sue forze in campo per una nuova offensiva nei prossimi giorni. Questo probabilmente includerà anche operazioni contro la capitale Kiev". Lo scrive il servizio di intelligence del ministero della Difesa britannico sul proprio profilo Twitter aggiornando sulla situazione della crisi in Ucraina. 11:58 - La Nato non vuole una guerra con la Russia nè un'estensione del conflitto al di là dell' Ucraina. Lo ha detto il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg in un'intervista all' agenzia Afp in occasione della sua partecipazione al Forum diplomatico di Antalya, in Turchia. Per Stoltenberg una no-fly zone sull' Ucraina porterebbe con molta probabilità a un conflitto diretto tra la Russia e la Nato. 11:40 - I piani per rinforzare la sicurezza nelle frontiere occidentali della Russia non prevedono la chiusura dei confini. Lo ha detto il portavoce del Cremlino, secondo quanto riporta l' agenzia Tass. 11:39 - "Nessuno esclude" un incontro tra il presidente russo Vladimir Putin e quello ucraino Volodymyr Zelensky, i quali "si dovrebbero incontrare per ottenere qualche risultato": lo afferma il Cremlino, citato dalla Tass. 11:31 - Non ci sono le condizioni per il default della Russia. A dirlo è il Cremlino, secondo quanto riporta l' agenzia Tass. 11:24 - Il ministero dell' Interno russo ha inserito Kira Yarmysh, addetta stampa di Alexei Navalny, nella lista dei ricercati. Lo rende noto l' agenzia di stampa russa Tass. 10:25 - "L' Ue ha deciso lo stanziamento di altri ulteriori 500 milioni di euro per il sostegno militare all' Ucraina. Raddoppieremo il contributo dell' European Peace Facility". Lo dice l' Alto Rappresentante Ue per la Politica Estera Josep Borrell entrando al vertice di Versailles. 10:38 - Oltre 16.000 "volontari" da vari Paesi del Medio Oriente hanno espresso la volontà di essere arruolati per combattere nel Donbass con le autoproclamate repubbliche separatiste di Donetsk e Lugansk: lo ha dichiarato il ministro degli Esteri russo, Serghei Shoigu. 10:17 - "Questo conflitto non è iniziato oggi. Sono fermamente convinto che i suoi promotori non siano i popoli di Russia e Ucraina" che "sono uniti da fede comune, santi e preghiere comuni e condividono un destino storico comune. Le origini del confronto risiedono nei rapporti tra Occidente e Russia. Negli anni '90 alla Russia era stato promesso che la sua sicurezza e dignità sarebbero state rispettate" ma "anno dopo anno, mese dopo mese, gli Stati membri della Nato hanno rafforzato la loro presenza militare, ignorando le preoccupazioni della Russia". Lo dice il Patriarca di Mosca Kirill in una lettera al World Council of Churches. 08:15 - In Ucraina le milizie filorusse del Donbass rivendicano di avere conquistato Volnovakha, cittadina strategica a nord della città assediata di Mariupol. Lo afferma il ministero della Difesa

Ansa

Trieste

russo, citato dalla Bbc. 07:55 - Esplosioni di missili e di cannonate sono segnalate nella città di Ivano-Frankovsk, nel sud-ovest dell' Ucraina. Si tratta della terza località dell' ovest dell' Ucraina, quindi lontano dalle aree di guerra fino a questo momento, dopo Lutsk e Dnipro. Ivano-Frankovsk si trova a un centinaio di chilometri a sud di Leopoli. Mosca intanto ha confermato dal canto suo i bombardamenti a Lutsk e a Ivano-Frankovsk, affermando che si tratta di "attacchi (missilistici) di lungo raggio ed alta precisione contro altrettanti piccoli aeroporti. 07:05 - I servizi di emergenza statali ucraini (Ses) a Dnipro hanno riferito che tre attacchi aerei stamane hanno colpito un asilo nido e un condominio, e una persona è rimasta uccisa. Lo riporta la Bbc. "Intorno alle 6.10 ci sono stati tre attacchi aerei in città, che hanno colpito un asilo nido e un condominio", hanno riferito i servizi di emergenza. Colpita anche una fabbrica di scarpe, che è in fiamme. 06:20 - La Tv e i media ucraini hanno riferito di esplosioni a Lutsk, nel nord-ovest dell' Ucraina, così come a Dnipro, una città dell' entroterra situata sul fiume Dnepr, nella parte centro orientale del Paese. Lo riferisce la Bbc, sottolineando che in queste città non c' erano stati bombardamenti russi finora. L' attacco a Lutsk ha preso di mira un aeroporto, secondo gente del posto. E ci sono anche notizie che l' attacco russo avrebbe colpito una fabbrica, l' unico luogo in cui è possibile riparare alcuni motori di aerei da combattimento. 04:42 - La Cina "è profondamente preoccupata per la situazione in Ucraina e spera che la pace possa tornare il prima possibile". Parlando nella conferenza stampa finale della sessione annuale del parlamento, il premier Li Keqiang ha detto che "la Cina segue una politica diplomatica pacifica indipendente. E' importante sostenere Ucraina e Russia perché superino le differenze: lavoreremo con la comunità internazionale per evitare l' ulteriore escalation e che la situazione vada del tutto fuori controllo". Infine, "sosteniamo una normale cooperazione con tutte le parti sulla base del rispetto reciproco e di relazioni vantaggiose per tutti". 03:45 - "Lodiamo il popolo ucraino per il coraggio dimostrato nel difendere il proprio paese e i nostri valori condivisi di libertà e democrazia. Non li lasceremo soli. Continueremo a fornire sostegno politico, finanziario, materiale e umanitario coordinato". Lo si legge nella dichiarazione dei leader Ue dopo il vertice di Versailles. "Ci impegniamo a fornire sostegno per la ricostruzione di un' Ucraina democratica una volta cessato l' assalto russo. Siamo determinati ad aumentare ulteriormente la nostra pressione su Russia e Bielorussia. Abbiamo adottato sanzioni significative e restiamo pronti a procedere rapidamente con ulteriori sanzioni". 02:51 - L' istituto di fisica e tecnologia di Kharkiv, sede di un reattore nucleare sperimentale, è stato colpito in un raid russo. L' Ispettorato statale per la regolamentazione nucleare dell' Ucraina - riporta il Kyiv Independent - ha annunciato che la struttura è stata colpita, danneggiando l' esterno e forse numerosi laboratori in tutto l' edificio. 02:23 - Il direttore generale dell' agenzia internazionale per l' energia atomica Rafael Grossi ha reso noto che l' organismo ha "programmato ispezioni fisiche" nei siti nucleari ucraini. Lo riferisce la Bbc, aggiungendo che l' Ucraina ha comunicato all' Aiea di aver perso le comunicazioni con la centrale di Chernobyl. Grossi ha aggiunto che l' Aiea non è ancora stata in grado di confermare i rapporti secondo cui le linee elettriche della centrale

Ansa

Trieste

di Chernobyl sarebbero state riparate, il giorno dopo la perdita degli alimentatori esterni. 00:37 - La Russia ha chiesto una riunione del Consiglio di Sicurezza dell' Onu per discutere le "attività biologiche militari americane in Ucraina". Lo afferma Dmitry Polyanskiy, della missione permanente russa all' Onu.

Con Grimaldi anche Savona-Porto Torres

NAPOLI Il Gruppo Grimaldi potenzia ulteriormente la propria presenza in Sardegna. A partire dal prossimo mese di aprile verrà infatti inaugurato il collegamento marittimo Savona-Porto Torres e viceversa, che sarà effettuato con la nave ro/pax Zeus Palace. Dall'11 aprile fino al 1° luglio 2022 e poi nuovamente dal 19 settembre al 31 dicembre 2022, la nuova tratta avrà frequenza trisettimanale, con partenza da Savona ogni martedì e giovedì alle 20.30 e ogni sabato alle 18.30. La partenza da Porto Torres è prevista invece ogni lunedì, mercoledì e venerdì, sempre alle 20.30. Con l'arrivo dell'alta stagione, e precisamente dal 2 luglio al 18 settembre 2022, il numero di partenze settimanali salirà a ben sei in entrambe le direzioni. Fino al 13 agosto, dal lunedì al sabato la nave Zeus Palace salperà da Savona alle 22.00 e da Porto Torres alle 10.00. Dal 14 agosto gli orari verranno invertiti, con partenza da Savona alle 10.00 e da Porto Torres alle 22.00. In bassa stagione (11/4 1/7 e 19/9 31/12) è previsto inoltre uno scalo settimanale a Cagliari, dove la nave, proveniente da e diretta a Porto Torres, arriverà ogni sabato alle 20.00 per poi ripartire alle 23.59. La nave ro/pax Zeus Palace batte bandiera italiana e può trasportare fino a 1.720 passeggeri e circa 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi). La nave è dotata di 202 cabine (per un totale di 796 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e superior), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. Inoltre, con l'acquisto di un apposito pet kit, tutte le cabine possono ospitare gli animali domestici che viaggiano al seguito. La sala poltrone dispone invece di 212 comode sedute reclinabili. Tra i servizi offerti a bordo ci sono il ristorante self-service, le caffetterie, la piscina con solarium, i negozi, l'area giochi attrezzata per bambini e l'intrattenimento serale con musica dal vivo. Oltre ad essere capiente e confortevole, la Zeus Palace è un'unità moderna dalle elevate prestazioni ambientali, grazie all'applicazione sulla carena di pitture al silicone top di gamma, al sistema di propulsione ottimizzato con eliche dal profilo innovativo ed al sistema di trattamento dei gas di scarico che abbatte le emissioni di zolfo e particolato. La Sardegna è da anni al centro dei nostri investimenti nell'ambito della nostra ampia strategia che punta alla continuità territoriale tra la nostra Penisola e le isole maggiori, ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo armatoriale partenopeo. Con il lancio della linea Savona-Porto Torres arricchiamo il nostro network di un nuovo servizio efficiente: una ulteriore, importante opportunità per tutti i nostri clienti che viaggiano e trasportano merci tra il Nord Italia e la Sardegna. Attualmente, il Gruppo Grimaldi opera sulla Sardegna con un network articolato di collegamenti marittimi, tra cui la storica tratta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri, quali Livorno-Olbia,



La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, nonché numerosi servizi dedicati al trasporto di sole merci che collegano Porto Torres con Genova e Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.

Progetto "Sezione Blu": Guardia Costiera, società antinquinamento Transmare e pescatori locali incontrano gli studenti

L' Istituto Comprensivo delle Albisole ha preso parte ad alcuni incontri formativi

Nella giornata del 10 marzo alcune classi appartenenti alla "Sezione Blu" dell' Istituto Comprensivo delle Albisole hanno partecipato a incontri formativi, svolti a Vado Ligure, con il personale della Capitaneria di **Porto** di **Savona**, della Società antinquinamento Transmare e con i pescatori locali. I militari della Capitaneria di **Porto** hanno descritto le l' importante ruolo e i numerosi compiti in ambito marittimo del Corpo e in particolare l' attività di ricerca e soccorso che viene svolta in mare con la motovedetta CP 863, presente sul luogo, illustrandone le caratteristiche tecniche e l' area d' intervento. Gli studenti hanno poi partecipato a un incontro con il personale della Società Antinquinamento Transmare, dove sono state illustrate le principali tecniche di intervento impiegate in caso di inquinamento da idrocarburi dell' ambiente. Inoltre, hanno avuto l' occasione di osservare diversi attrezzi da pesca quali il palangaro, la rete tramaglio, la rete da imbrocco. Di particolare interesse è stata la dimostrazione di come viene cucita una rete da pesca. Riprende così l' attività in presenza della "Sezione Blu" in collaborazione con la Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera di **Savona**, finalizzata a promuovere la cultura del mare e valorizzare le tematiche ambientali e marine.

SAVONA
 News - Opzioni - Impostazioni

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA **ATTUALITÀ** EVENTI AGRICOLTURA AL DIRETTORE CURIOSITÀ SOLIDARIETÀ SANITÀ

TUTTE LE NOTIZIE

SAVONA ALASSINO ALBENGAIESE LIGURIA PIETRESE FINALESE ALBISOLESE VARAZZINO VALBORMIDA REGIONE EMILIA

ATTUALITÀ

CHI TEMPO FA

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- Fishery
- L'itinerario di Cammer
- Colture interne
- Contaminazione interna
- CGA, Infanzia
- U.M. Infanzia
- CGA, Infanzia
- U.L. FPL, Infanzia
- Fatti e sfilati
- Il Salaparuta
- A proposito di...
- Primo comunione
- Dalla parte dei bambini
- Liguri: storia e leggenda
- Storia giovanile
- REBELLO CALVERA
- Fotogallery
- Video gallery

ATTUALITÀ | 11 marzo 2022, 12:34

Progetto "Sezione Blu": Guardia Costiera, società antinquinamento Transmare e pescatori locali incontrano gli studenti

L'Istituto Comprensivo delle Albisole ha preso parte ad alcuni incontri formativi

IN BREVE

- scandali in aula
- Progetto "Sezione Blu": Guardia Costiera, società antinquinamento pescatori locali incontrano gli studenti | 12:44
- Enzo Dadioli, Tommaso Regione e ag. protezione delle nei incontro | 12:20
- Savona, la giunta incontra i resiste Formica, Almasio "c'è chi non fa" che si può fare" | 12:10
- Il mare lo "pulisce" per riciclare le contaminanti che marine portate e Mediterraneo | 12:06

Messina (Assarmatori): 'Sul cold ironing serve una cabina di regia'

Come si stanno comportando gli armatori italiani sul fronte degli investimenti in politiche a favore dell' ambiente? «Sono in prima linea, e non da oggi - dice Stefano Messina, presidente di Assarmatori -. Il trasporto marittimo è da sempre fra i più regolamentati e controllati in tema di sicurezza e di prevenzione dell' inquinamento. Nulla da stupirsi, quindi, se anche oggi si collochi per molti aspetti in una posizione di avanguardia. Gli armatori italiani sono pronti a raccogliere anche le sfide che derivano dalla transizione ecologica, ma in più di una occasione hanno ribadito la necessità di fare chiarezza e programmare interventi che siano coerenti con la vita operativa delle navi nonché con la reale disponibilità di alternative reali ai carburanti fossili. In altre parole, occorre sostenere la ricerca tecnologica per individuare le soluzioni energetiche attivabili nel comparto, e avviare nei tempi più stretti la conseguente produzione su larga scala delle quantità di carburanti puliti necessarie per la nostra industria». Quali sono le nuove opportunità eco-sostenibili che potranno arrivare dal Piano nazionale di Recupero e resilienza? «Per quanto riguarda l' armamento, all' interno del Pnrr sono previsti 500 milioni di euro da investire: 250 milioni per nuove navi con propulsione a basso impatto ambientale e 250 milioni per dotare le unità in costruzione di impianti che riducano i consumi. Dobbiamo concentrare queste risorse sugli interventi che consentano al sistema logistico e al trasporto di compiere un vero salto di qualità nella direzione dell' efficienza e della sostenibilità, e in primo piano si collocano quelle misure di incentivazione per il trasporto marittimo, che consentano di rinnovare la flotta, migliorandone le performance ambientali, e innescando al tempo stesso una positiva reazione a catena in termini di occupazione e produzione industriale». Elettificazione delle banchine: a che punto siamo? «All' interno del Pnrr sono stanziati 700 milioni di euro per il cold ironing nei porti. In alcuni casi si sta procedendo con le prime gare, come accade a Genova e **Savona**. Noi siamo utenti e clienti dei porti e in quanto tali suggeriamo l' istituzione di una cabina di regia unica a livello nazionale, per non correre il rischio di adottare soluzioni diverse da scalo a scalo. La quasi totalità delle navi da crociera, gran parte delle portacontainer e dei traghetti è in grado di consumare in porto energia di terra. Ma anche in questo caso occorrono regole chiare e uniformi, su due fronti: da un lato, quello dei costi che con l' attuale quotazione dell' elettricità prodotta a terra sarebbero molto probabilmente insopportabili per le navi; dall' altro in termini di potenze da rendere disponibili che comporterebbero una superproduzione da parte di centrali che per produrre energia elettrica consumano comunque combustibili fossili». Carburanti verdi: gli armatori italiani sono pronti alle nuove sfide imposte per ridurre le emissioni inquinanti? «Non solo sono pronti, ma hanno già iniziato a lavorare

The Medi Telegraph

Savona, Vado

da tempo su questo tema, anticipando gli obblighi derivanti dai regolamenti dettati dall' Organizzazione marittima internazionale (Imo), ovvero dalla massima autorità mondiale in materia di sicurezza e prevenzione dell' inquinamento nel trasporto marittimo. Lo hanno fatto per ridurre l' impronta carbonica, e ci sono riusciti: fra il 2008 e il 2018 il trasporto marittimo a livello globale è cresciuto del 40% e nello stesso periodo le emissioni di gas serra totali sono invece diminuite del 7%. Adesso il tema della transizione ecologica, per il settore marittimo ma anche per tutto il mondo del trasporto e della logistica, si pone con ancora maggiore forza e gli armatori sono pronti a raccogliere la sfida, anche quella del Fit for 55, a condizione di non renderla una mera operazione mediatica o di farne uno slogan. In grande sintesi: siamo disposti e impegnati a perseguire obiettivi che siano realizzabili ovvero frutto di tecnologie effettivamente disponibili».

Expo Dubai: Toti, è vetrina per la Liguria, stiamo ripartendo

Expo è "una straordinaria vetrina in cui abbiamo portato un pezzo importante di Liguria. Abbiamo portato i nostri porti, la nautica da diporto, i nostri armatori, i terminalisti. Abbiamo portato un pezzo di imprese della Liguria che ha voglia di ripartire e che sta ripartendo, i numeri ce lo dicono nonostante il momento difficile. Utilizzare questa vetrina, quella del Padiglione Italia dove c'è molta Liguria" come "nei materiali che lo hanno fatto, le vernici di una storica impresa genovese", la Boero, "credo sia un modo per dire che ci lasciamo alle spalle il peggio e guardiamo al meglio con fiducia". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, a margine del Regional Day **ligure** al Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai. "Ci siamo interrogati molto se essere qua oggi, per la guerra, il momento di dolore e difficoltà", ma "proprio perché rischia di essere un momento di difficoltà, che le aziende e chi va in giro per il mondo e cerca di vendere l'Italia in ogni sua forma deve sentire accanto le istituzioni convintamente", ha spiegato Toti, ricordando che la missione coincide con "un momento importante collaterale all'Expo, il Boat Show" di Dubai dove "la Liguria e l'Italia sono protagonisti". Oggi "abbiamo incontrato la comunità business della Liguria a Dubai, e domani incontreremo importanti operatori commerciali, uno su tutto Dp World, il più grande terminalista degli Emirati arabi che collabora con i nostri armatori e terminalisti da molto tempo", ha detto Toti. "Tutti i liguri che hanno una sede in giro per il mondo sono ambasciatori del nostro **sistema** produttivo, del turismo, della bellezza, dell'arte e della ristorazione". Quella della regione a Dubai è una missione per dire che "la Liguria non ha timidezza a uscire dai suoi confini e da sempre fa del commercio una vocazione. Credo che Expo sia una vetrina irrinunciabile". Quello della nautica è "uno dei grandi settori trainanti dello sviluppo e della crescita non solo della Liguria ma del Paese in generale. Abbiamo celebrato pochi giorni fa dati di crescita costante e credo che non sia solo un settore industriale, ma qualcosa di più per l'Italia e la Regione Liguria che è il primo produttore". Con queste premesse, "spero che dopo il Covid, e anche dopo la guerra, ci siano quei momenti in cui l'umanità sa trovare il meglio di sé per progredire. La Liguria ce la metterà tutta e i numeri ci dicono che siamo sulla strada giusta, e credo che vendere un **sistema** regione in un posto così importante come crocevia del mondo rientri nei nostri compiti istituzionali", ha detto Toti. Durante il Regional Day, dopo che la delegazione era stata accolta al Padiglione dal commissario generale dell'Italia a Expo **Paolo** Glisenti, si è tenuto un dibattito sul tema dell'innovazione, dell'attrattività e dell'internazionalizzazione del territorio con Toti, il Console generale d'Italia a Dubai Giuseppe Finocchiaro e il presidente di Ice Carlo Ferro. La giornata è proseguita con la tavola rotonda dedicata alla 'Liguria come porta d'ingresso dell'Italia per la



Ansa

Genova, Voltri

blu economy, i porti e la nautica da diporto' con l' intervento dell' assessore allo Sviluppo Economico Andrea Beneduti insieme ai presidenti delle **Autorità** Portuali di **Sistema** del **mar Ligure Occidentale**, **Paolo Emilio Signorini** e Orientale Mario Sommariva, al presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e a Stefano Messina, presidente di Assarmatori e rappresentante della Camera di Commercio di Genova. Il tema 'La grande bellezza blu&green' è stato al centro della tavola rotonda con l' assessore al Turismo della Regione Liguria Gianni Berrino insieme ai sindaci di Genova Marco Bucci, della Spezia Pierluigi Peracchini, al vicesindaco di Savona Elisa Di Padova e all' assessore al Turismo di Imperia Gianmarco Oneglio, insieme anche a Costa Crociere. **Signorini**, Genova può avere Dp World partner efficace "Dp World, che incontreremo domani, è molto forte nell' integrazione con gli inland terminal, sono il terzo operatore mondiale. Un punto su cui vogliamo lavorare è esattamente questo. Genova ha questo grande interesse per connettere il porto con l' inland terminal e potrebbe avere in un interlocutore come Dp World un partner di grande efficacia per sviluppare i nostri collegamenti". Lo ha dichiarato **Paolo Emilio Signorini** presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale**, al Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai in occasione del Regional Day della Liguria. "Genova è il principale porto italiano dal punto di vista delle merci, noi serviamo l' economia del nord, e siamo il sesto porto gateway europeo. Questi numeri bastano per capire che posizionarsi a Genova è importante" per il Medio Oriente, ha detto **Signorini**. "Abbiamo oltre 1.100 concessionari, 10 miliardi di contributo al Pil e contribuiamo per 3,7 miliardi all' Iva generata da tutti i porti italiani". Confindustria Nautica, settore vale 3 mld export "Noi facciamo squadra e i risultati li abbiamo sotto gli occhi: 3 miliardi di export, esportiamo l' 86% del nostro prodotto. Siamo primi in Europa e secondi nel mondo per unità prodotte, abbiamo la leadership dei megayacht e degli accessori e componentistica. È questo fare squadra che ci premia". Lo ha dichiarato Saverio Cecchi, Presidente di Confindustria Nautica, al Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai in occasione del Regional Day della Liguria. Cecchi ha ringraziato il presidente della regione, Giovanni Toti, per aver "scelto industria nautica da diporto come eccellenza della regione Liguria, ma è anche la regione una eccellenza per le nostre industrie". E parlando del Salone Nautico di Genova, "tornando a fare squadra nel 2020 siamo stati l' unico salone in Europa ad aprire in presenza", ha detto Cecchi. "Tutto il mondo ci stava guardando e il saper fare italiano ha vinto anche a lì". Liguria-Ice, protocollo intesa per promozione imprese Regione Liguria e l' Agenzia Ice hanno siglato un protocollo d' intesa per il coordinamento degli interventi finalizzati alla promozione all' estero e all' internazionalizzazione delle imprese liguri. A firmare il protocollo, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il presidente dell' agenzia Ice Carlo Ferro al Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai, in occasione del Regional Day dedicato alla Liguria. Sommariva, per porto Spezia 682 mln investimenti Il porto della Spezia sta "vivendo un momento epocale. 682 milioni di euro tra investimenti pubblici e privati per lo scalo del futuro: innovativo, ambientalmente sostenibile e competitivo. Senza contare

Ansa

Genova, Voltri

la rigenerazione urbana che avverrà attraverso la realizzazione del nuovo waterfront. Un processo virtuoso che significa anche lavoro qualificato e formazione". Lo ha detto il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure** Orientale Mario Sommariva, intervenendo al Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai in occasione del Regional Day dedicato alla Liguria. Sommariva partecipa alla delegazione della missione istituzionale della regione, capitanata dal presidente Giovanni Toti ed organizzata in collaborazione con Liguria International in occasione dell' Expo e del Dubai International Boat Show. Peracchini: Speziacittà protagonista con Miglio Blu Questa mattina il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini è intervenuto tramite web al Regional Day Liguria a Expo Dubai. "La Spezia protagonista a Expo Dubai 2022 con il video del Miglio Blu - ha ricordato Peracchini -.Promuovere la nostra Città a Expo Dubai è stata una grande occasione non solo dal punto di vista turistico, ma anche economico: La Spezia è il diamante centrale del Golfo dei Poeti, dove il mare è il motore di sviluppo, tecnologia, tradizione. Fra pochi mesi partiranno i lavori della nuova stazione crocieristica, del waterfront e i lavori infrastrutturali del Miglio Blu - ha concluso -: un grande cambiamento in atto in termini di infrastrutture, di accoglienza e di eccellenza. La grande vetrina di Expo Dubai ci permette di avere una grande visibilità e di offrire a tutto il nostro territorio grandi opportunità"

Expo Dubai: Signorini, Genova può avere Dp World partner efficace

Porto ha grande interesse in connessione con inland terminal

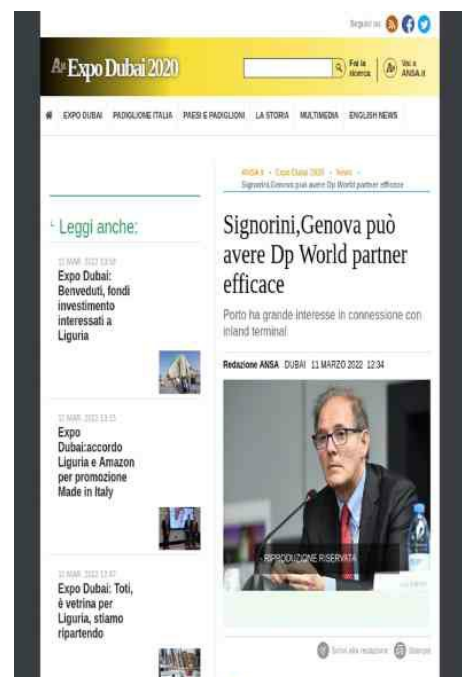
"Dp World, il più grande terminalista degli Emirati arabi, è molto forte nell'integrazione con gli inland terminal, sono il terzo operatore mondiale. Un punto su cui vogliamo lavorare è esattamente questo. Genova ha questo grande interesse per connettere il porto con l'inland terminal e potrebbe avere in un interlocutore come Dp World un partner di grande efficacia per sviluppare i nostri collegamenti". Lo ha dichiarato **Paolo Emilio Signorini** presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, al Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai in occasione del Regional Day della Liguria. "Genova è il principale porto italiano dal punto di vista delle merci, noi serviamo l'economia del nord, e siamo il sesto porto gateway europeo. Questi numeri bastano per capire che posizionarsi a Genova è importante" per il Medio Oriente, ha detto **Signorini**. "Abbiamo oltre 1.100 concessionari, 10 miliardi di contributo al Pil e contribuiamo per 3,7 miliardi all'Iva generata da tutti i porti italiani". (ANSA).



Signorini, Genova può avere Dp World partner efficace

Porto ha grande interesse in connessione con inland terminal

(ANSA) - DUBAI, 11 MAR - "Dp World, che incontreremo domani, è molto forte nell' integrazione con gli inland terminal, sono il terzo operatore mondiale. Un punto su cui vogliamo lavorare è esattamente questo. Genova ha questo grande interesse per connettere il porto con l' inland terminal e potrebbe avere in un interlocutore come Dp World un partner di grande efficacia per sviluppare i nostri collegamenti". Lo ha dichiarato **Paolo Emilio Signorini** presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, al Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai in occasione del Regional Day della Liguria. "Genova è il principale porto italiano dal punto di vista delle merci, noi serviamo l' economia del nord, e siamo il sesto porto gateway europeo. Questi numeri bastano per capire che posizionarsi a Genova è importante" per il Medio Oriente, ha detto **Signorini**. "Abbiamo oltre 1.100 concessionari, 10 miliardi di contributo al Pil e contribuiamo per 3,7 miliardi all' Iva generata da tutti i porti italiani". (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA.

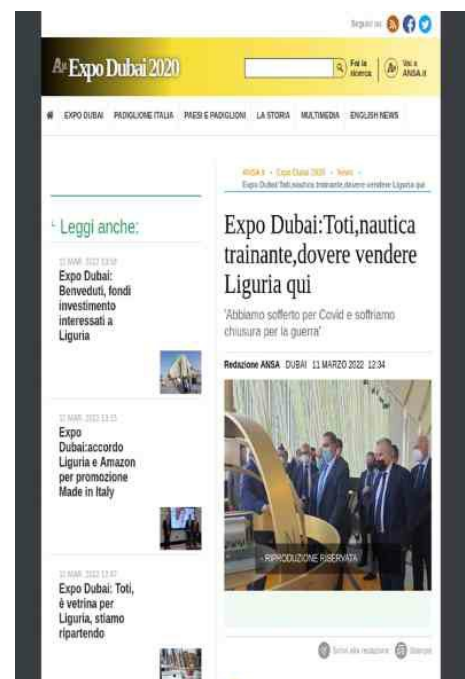


Expo Dubai: Toti, nautica trainante, dovere vendere Liguria qui

'Abbiamo sofferto per Covid e soffriamo chiusura per la guerra'

(ANSA) - DUBAI, 11 MAR - Quello della nautica è "uno dei grandi settori trainanti dello sviluppo e della crescita non solo della Liguria ma del Paese in generale. Abbiamo celebrato pochi giorni fa dati di crescita costante e credo che non sia solo un settore industriale, ma qualcosa di più per l'Italia e la Regione Liguria che è il primo produttore". Con queste premesse, "spero che dopo il Covid, e anche dopo la guerra che oggi si aggiunge a questo dolore, ci siano quei momenti in cui l'umanità sa trovare il meglio di sé per progredire. La Liguria ce la metterà tutta e i numeri ci dicono che siamo sulla strada giusta, e credo che vendere un sistema regione in un posto così importante come crocevia del mondo rientri nei nostri compiti istituzionali". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti intervenendo al Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai, in occasione del Regional Day dedicato alla Liguria. "Il sistema Liguria, come microcosmo dell'Italia, è complesso e articolato ma particolarmente vivace" e "dopo grandi momenti di difficoltà, l'Italia in particolare ha sempre trovato elementi di stimolo, di crescita e di innovazione", ha sottolineato Toti. "Intorno alla nautica e intorno alle visite che faremo domani

agli scali terminalistici di questo territorio c'è tutta la filosofia della nostra Liguria, che è una regione aperta. Più di altri abbiamo sofferto commercialmente ed economicamente la chiusura del mondo per il Covid e soffriamo la chiusura del mondo oggi data dalla guerra, perché da sempre Genova e Liguria sono territorio in cui lo scambio, il commercio e contaminazione dei popoli sono parte integrante nostro modo di essere, e la nautica e la logistica ne sono una espressione cristallina", ha detto il presidente della regione, ricordando che in Liguria "ospitiamo i principali porti d'Italia, i principali produttori". "Credo che il mondo stia ripartendo e vorrei che la Liguria ne fosse protagonista come protagonista è l'Italia", ha concluso. Il Regional Day è parte della missione istituzionale di Regione Liguria a Dubai, dal 10 al 13 marzo, organizzata in collaborazione con Liguria International in occasione dell'Expo e del Dubai International Boat Show. La giornata dedicata alla Liguria è iniziata questa mattina con la visita del presidente Toti e della delegazione regionale al percorso espositivo del Padiglione Italia, guidata dal commissario generale dell'Italia a Expo **Paolo** Glisenti. A seguire, un dibattito sul tema dell'innovazione, dell'attrattività e dell'internazionalizzazione del territorio con Toti, il console generale d'Italia a Dubai Giuseppe Finocchiaro e il presidente di Ice Carlo Ferro. La giornata è proseguita con la tavola rotonda dedicata alla 'Liguria come porta d'ingresso dell'Italia per la blu economy, i porti e e la nautica da diporto' con l'intervento dell'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Baveduti insieme ai presidenti delle Autorità Portuali di Sistema del mar Ligure Occidentale, **Paolo Emilio Signorini** e Orientale Mario Sommariva,



Ansa

Genova, Voltri

al presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e a Stefano Messina, presidente di Assarmatori e rappresentante della Camera di Commercio di Genova. Il tema 'La grande bellezza blu&green' è stato al centro della tavola rotonda con l' assessore al Turismo della Regione Liguria Gianni Berrino insieme ai sindaci di Genova Marco Bucci, della Spezia Pierluigi Peracchini, al vicesindaco di Savona Elisa Di Padova e all' assessore al Turismo di Imperia Gianmarco Oneglio, insieme anche a Costa Crociere. Il Regional Day è inoltre l' occasione per Confindustria Nautica per presentare i numeri del comparto e la prossima edizione del Salone Internazionale di Genova, con i rappresentanti dei principali cantieri italiani che hanno sede in Liguria. (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA.

Expo Dubai: Berrino, grande peso turismo in pil Liguria

Presenza qui assolutamente strategica

(ANSA) - GENOVA, 11 MAR - "All' interno di questa giornata, dedicata alla Regione Liguria e in particolare alla blue economy, ho voluto sottolineare il grande peso del turismo per il Pil della Liguria. Si tratta di un settore trainante che è sia blu sia green, nel senso che unisce costa ed entroterra: stiamo lavorando per rendere sempre più stretta la cerniera tra entroterra, con il suo verde autentico e intatto, e il mare, campione di Bandiere Blu, e anche la portualità, con le marine per la nautica da diporto e il turismo **crocieristico**, in modo da potenziare ancora di più l' attrattività complessiva della nostra regione. La presenza di Regione Liguria a Expo è assolutamente strategica anche per il comparto turistico offrendo l' opportunità unica di farci conoscere su un mercato, quello del Golfo e del Sud Est Asiatico, finora inesplorato, riuscendo così ad attrarre turisti anche da questa parte del mondo". Così l' assessore al Turismo di Regione Liguria Gianni Berrino, intervenuto oggi in collegamento durante la tavola rotonda 'Liguria, the Blue&Green Great Beauty' al Padiglione Italia durante Expo Dubai. (ANSA).



Un posto al Pantheon di Staglieno per il senatore Nino Ronco

(ANSA) - GENOVA, 11 MAR - Il Consiglio comunale di Genova il prossimo 15 marzo sarà chiamato a votare una delibera per il trasferimento delle spoglie del senatore Nino Ronco al Pantheon del cimitero monumentale di Staglieno. "Il peso della figura di Nino Ronco per Genova si misura sull'innovazione e la modernità che egli ha impresso al porto di Genova - spiega presidente del Consiglio Comunale Federico Bertorello -. L'allargamento dello scalo a ponente, l'elettificazione delle banchine, le linee commerciali di valico ferroviarie verso la Pianura Padana furono sue iniziative". Il presidente ricorda inoltre che "Nino Ronco fu padre della nostra Costituzione e senatore di diritto della Repubblica italiana: chi più di lui meriterebbe di riposare al Pantheon, accanto, tra gli altri, al suo predecessore alla guida del Cap, il primo presidente Stefano Canzio?". Nino Ronco morì nel capoluogo ligure il 12 maggio del 1949 all'età di 85 anni. Da allora è tumulato in un colombario nella galleria frontale dello stesso cimitero monumentale genovese. La proposta di trasferimento della salma nel mausoleo dei cittadini eccellenti è stata accolta dalla Giunta su iniziativa di Bertorello che a sua volta ha recepito la richiesta del suo discendente, l'avvocato Eugenio Ronco Municchi. La gestione organizzativa e tecnica dell'operazione sarà affidata dalla famiglia alla partecipata A.Se.F. Srl. "Sono onorato che il presidente Bertorello abbia accolto la mia richiesta, condividendo i principi su cui essa si basa" osserva l'avvocato Eugenio Ronco Municchi". Figlio del patriota garibaldino Gaetano Ronco, Nino crebbe in una famiglia che gli trasmise un forte senso patriottico e della res publica, ricorda il nipote. Laureatosi in Ingegneria, fu politico ed accademico italiano. Eletto sindaco di Sampierdarena, ricoprì tale carica dal 1901 al 1907 e nel corso del mandato diede impulso ad un vasto programma di opere pubbliche, soprattutto nel settore dell'istruzione e dell'edilizia popolare; vennero anche avviati i lavori per la costruzione dell'ospedale Villa Scassi. (ANSA).



Partita la missione della Regione Liguria a Dubai: Blue Economy sotto i riflettori

Tra gli appuntamenti di oggi per la Regione Liguria, la sigla di due importanti protocolli con l'agenzia Ice e con Amazon

Ha preso il via la missione Istituzionale di Regione Liguria a Dubai, organizzata in collaborazione con Liguria International in occasione dell' Expo, che oggi dedica la giornata al Regional Day della Liguria. Il presidente della Regione Giovanni Toti è arrivato ad Expo insieme all' assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti e alla delegazione ligure, che comprende anche le più importanti istituzioni di ricerca, l' Università degli Studi di Genova e l' Istituto Italiano di Tecnologia, le associazioni di imprese tra cui Confindustria Nautica, Assarmatori e Camera di Commercio, le due Autorità Portuali di Sistema del Mar Ligure Occidentale e Orientale. Ad accoglierli, il Commissario generale per l' Italia **Paolo** Glisenti presso il Padiglione Italia. Primo appuntamento, un dibattito sul tema dell' innovazione, dell' attrattività e dell' internazionalizzazione del territorio con il governatore Toti, il Console generale d' Italia a Dubai Giuseppe Finocchiaro e il presidente di Ice Carlo Ferro. Alla tavola rotonda dedicata alla ' Liguria come porta d' ingresso dell' Italia per la blue economy, i porti e e la nautica da diporto ' sono intervenuti l' assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti insieme ai presidenti delle Autorità Portuali di Sistema del Mar Ligure Occidentale, **Paolo Emilio Signorini** e Orientale Mario Sommariva (che in questi giorni incontrerà operatori dello shipping e del Middle East), al presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e a Stefano Messina, presidente di Assarmatori e rappresentante della Camera di Commercio di Genova. Tra gli appuntamenti di oggi per la Regione Liguria, la sigla di due importanti protocolli con l' agenzia Ice e con Amazon .



Ribaltamento a Mare di Fincantieri, firmato il contratto per la fase 2: lavori al via in primavera

L' espansione delle aree industriali prevede anche la realizzazione di un nuovo super bacino da 440 metri

Si avvicina l' avvio dei lavori di sviluppo aree portuali industriali e del super bacino di Genova Sestri Ponente (ribaltamento a mare): firmato il contratto per la fase 2 con Consorzio Stabile Grandi Lavori . Lo comunica l' **Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale. Il contratto con il Consorzio Stabile Grandi Lavori mandatario del Rti costituito con Consorzio Integra Società Cooperativa e Trevi spa è stato firmato. L' atto dà avvio alla fase di progettazione esecutiva con la prospettiva di poter avviare le attività preliminari di cantiere in primavera avendo già quasi ultimato tutti i rilievi e sondaggi propedeutici. L' intervento, per un importo di aggiudicazione pari a 338.665.867,82 di euro, prevede l' espansione delle aree industriali e la realizzazione di un nuovo super bacino da 440 metri che consentirà anche la costruzione di navi di grandi dimensioni. Inoltre, verrà migliorata l' accessibilità via terra con lo spostamento della linea ferroviaria a monte. L' opera è parte del più ampio progetto di messa in sicurezza e sviluppo dell' area **portuale** di Genova Sestri Ponente (P.2879 - Fase 2), ed è uno degli interventi infrastrutturali e di potenziamento della cantieristica navale più complessi nel quadro del programma straordinario. Paolo Emilio Signorini , presidente dell' Adsp Mar Ligure Occidentale, dice: «Con la firma del contratto si entra nel vivo della progettazione ed esecuzione di un' opera di grande rilevanza per il comparto dell' industria navale genovese che rappresenta un' eccellenza nel panorama internazionale e una risorsa economica e occupazionale importante per il Porto e il territorio. Insieme alle altre 29 opere del Programma straordinario, di cui oltre l' 80% già cantierate o di prossimo avvio, consolida e accrescere la leadership del primo porto italiano». Il sindaco Marco Bucci , commissario straordinario per la Ricostruzione aggiunge: «La firma del contratto per l' affidamento dei Cantieri Navali di Sestri Ponente è una milestone fondamentale per la realizzazione del progetto. I nuovi cantieri sono un' opera strategica, che rappresenta il futuro della città. Una lavorazione complessa in cui si fondono know-how, tecnologia, hi-tech, industria 4.0, blue economy. I lavori per la messa in sicurezza dei rivi sono già iniziati, così come è iniziato e prosegue a pieno ritmo il riempimento della calata a mare più a ponente, operazione propedeutica alla realizzazione delle nuove strutture. Il raggiungimento di questa milestone nei tempi previsti dimostra ancora una volta che lavorando tutti insieme e remando nella stessa direzione, le cose si possono fare». Umberto Esposito , amministratore unico Consorzio Stabile Grandi Lavori, ricorda: «Il Consorzio, capogruppo mandatario del Rti, ha indicato quali consorziate esecutrici le due aziende leader nazionali nel settore delle grandi infrastrutture portuali, R.C.M. Costruzioni e Fincosit ». Elio Rainone , amministratore unico



Si avvicina l' avvio dei lavori di sviluppo aree portuali industriali e del super bacino di Genova Sestri Ponente (ribaltamento a mare): firmato il contratto per la fase 2 con Consorzio Stabile Grandi Lavori. Lo comunica l' Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

R.C.M. Costruzioni, dice: «La fase 2 del ribaltamento rappresenta, per R.C.M. Costruzioni, un ulteriore passo in un percorso di forte espansione, crescita e leadership nella realizzazione di opere infrastrutturali marittime. Vogliamo contribuire a fare di Genova un modello di best practice che, dalla gestione dei fondi alla sinergia istituzionale, alle tecniche di progettazione e costruzione dimostri che tutti possiamo uscire più forti dalle difficoltà».

Genova, firmato il contratto per l' affidamento dei Cantieri Navali di Sestri Ponente

11 Mar, 2022 Prossimo l' avvio dei lavori di sviluppo aree portuali industriali e super bacino di Genova Sestri Ponente: firmato il contratto per la Fase 2 con Consorzio Stabile Grandi Lavori. Genova - È stato firmato, dopo l' aggiudicazione dell' appalto integrato complesso avvenuto il 27 dicembre scorso, il contratto con il Consorzio Stabile Grandi Lavori mandatario del RTI costituito con Consorzio Integra Società Cooperativa e Trevi Spa. L' atto dà avvio alla fase di progettazione esecutiva con la prospettiva di poter avviare le attività preliminari di cantiere in primavera avendo già quasi ultimato tutti i rilievi e sondaggi propedeutici. L' intervento, per un importo di aggiudicazione pari a 338.665.867,82., prevede l' espansione delle aree industriali e la realizzazione di un nuovo super bacino da 440 metri che consentirà anche la costruzione di navi di grandi dimensioni. Inoltre, verrà migliorata l' accessibilità via terra con lo spostamento della linea ferroviaria a monte. L' opera è parte del più ampio progetto di messa in sicurezza e sviluppo dell' area portuale di Genova Sestri Ponente (P.2879 - Fase 2), ed è uno degli interventi infrastrutturali e di potenziamento della cantieristica navale più complessi nel quadro del

Programma Straordinario. **Paolo Emilio Signorini**, Presidente **AdSP Mar Ligure Occidentale**: 'Con la firma del contratto si entra nel vivo della progettazione ed esecuzione di un' opera di grande rilevanza per il comparto dell' industria navale genovese che rappresenta un' eccellenza nel panorama internazionale e una risorsa economica e occupazionale importante per il Porto e il territorio. Insieme alle altre 29 opere del Programma straordinario, di cui oltre l' 80% già cantierate o di prossimo avvio, consolida e accrescere la leadership del primo porto italiano.' Sindaco Marco Bucci, Commissario Straordinario Ricostruzione Genova: 'La firma del contratto per l' affidamento dei Cantieri Navali di Sestri Ponente è una milestone fondamentale per la realizzazione del progetto. I nuovi cantieri sono un' opera strategica, che rappresenta il futuro della città. Una lavorazione complessa in cui si fondono know-how, tecnologia, hi-tech, industria 4.0, blue economy. I lavori per la messa in sicurezza dei rivi sono già iniziati, così come è iniziato e prosegue a pieno ritmo il riempimento della calata a mare più a ponente, operazione propedeutica alla realizzazione delle nuove strutture. Il raggiungimento di questa milestone nei tempi previsti dimostra ancora una volta che lavorando tutti insieme e remando nella stessa direzione, le cose si possono fare". Umberto Esposito, Amministratore unico Consorzio Stabile Grandi Lavori: "Oggi è un giorno importante per la nostra azienda e per le imprese che sono in raggruppamento con noi. È il giorno in cui si consolida la nostra presenza su Genova, in particolare nel porto che ci vede protagonisti, con l' Autorità di Sistema Portuale e il Commissario Straordinario, nella realizzazione di un' infrastruttura marittima tra le più importanti



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

d' Italia. Il Consorzio, capogruppo mandatario del RTI, ha indicato quali consorziate esecutrici le due aziende leader nazionali nel settore delle grandi infrastrutture portuali, R.C.M. Costruzioni e Fincosit.' Elio Rainone, Amministratore unico R.C.M. Costruzioni: 'La Fase 2 del Ribaltamento rappresenta, per R.C.M. Costruzioni, un ulteriore passo in un percorso di forte espansione, crescita e leadership nella realizzazione di opere infrastrutturali marittime. Vogliamo contribuire a fare di Genova un modello di best practices che, dalla gestione dei fondi alla sinergia istituzionale, alle tecniche di progettazione e costruzione dimostri che tutti possiamo uscire più forti dalle difficoltà'.

Ponte dei Mille ponente: al via operazione Jet Grouting per consolidamento banchina

(FERPRESS) Genova, 11 MAR Sono in corso presso il cantiere di Ponte dei Mille le operazioni di jet grouting per concludere i lavori di consolidamento della banchina lato ponente. In seguito alla posa dei massi guardiani necessari per la difesa del piede banchina dalle erosioni del mare, sono attualmente in corso i trattamenti colonnari di jet grouting che consistono nell'iniezione nel terreno di una miscela cementizia ad alta pressione, finalizzati a migliorare le caratteristiche del terreno stesso e della capacità statica della banchina per il contestuale approfondimento dei fondali. Gli interventi in corso a Ponte dei Mille sono necessari per consentire al porto di Genova di accogliere le navi da crociera di ultima generazione.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Ponte dei Mille ponente: al via operazione Jet Grouting per consolidamento banchina

Author : com

Date : 11 Marzo 2022

(FERPRESS) - Genova, 11 MAR - Sono in corso presso il cantiere di Ponte dei Mille le operazioni di jet grouting per concludere i lavori di consolidamento della banchina lato ponente. In seguito alla posa dei massi guardiani necessari per la difesa del piede banchina dalle erosioni del mare, sono attualmente in corso i trattamenti colonnari di jet grouting che consistono nell'iniezione nel terreno di una miscela cementizia ad alta pressione, finalizzati a migliorare le caratteristiche del terreno stesso e della capacità statica della banchina per il contestuale approfondimento dei fondali.

Gli interventi in corso a Ponte dei Mille sono necessari per consentire al porto di Genova di accogliere le navi da crociera di ultima generazione.

1/3

VIDEO | Regione Liguria all' Expo di Dubai

Ha preso il via questa mattina, venerdì 11 marzo 2022, la missione istituzionale di Regione Liguria a Dubai, organizzata in collaborazione con Liguria International in occasione dell' Expo, che oggi dedica la giornata al Regional Day della Liguria. Tra gli appuntamenti di oggi per Regione Liguria, la sigla di due importanti protocolli con l' agenzia Ice e con Amazon. Il presidente della Regione Giovanni Toti è arrivato ad Expo insieme all' assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti e alla delegazione ligure, che comprende anche le più importanti istituzioni di ricerca, l' Università degli Studi di Genova e l' Istituto Italiano di Tecnologia, le associazioni di imprese tra cui Confindustria Nautica, Assarmatori e Camera di Commercio, le due Autorità Portuali di Sistema del Mar Ligure Occidentale e Orientale. Ad accoglierli, il commissario generale per l' Italia **Paolo** Glisenti presso il Padiglione Italia. Dopo un breve visita del padiglione, caratterizzato da una forte presenza della Liguria, fortemente ispirato alla marineria e alla nautica, insieme alla bellezza e all' innovazione tecnologica, inizierà il fitto programma di appuntamenti, tra dibattiti e approfondimenti per presentare la Liguria, tra nautica, porti, bellezza, ricerca e turismo. Primo appuntamento, un dibattito sul tema dell' innovazione, dell' attrattività e dell' internazionalizzazione del territorio con il governatore Toti, il console generale d' Italia a Dubai Giuseppe Finocchiaro e il presidente di Ice Carlo Ferro. Segue la tavola rotonda dedicata alla 'Liguria come porta d' ingresso dell' Italia per la blu economy, i porti e la nautica da diporto', interverrà l' assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti insieme ai presidenti delle Autorità Portuali di Sistema del Mar Ligure Occidentale, **Paolo Emilio Signorini** e Orientale Mario Sommariva, al presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e a Stefano Messina, presidente di Assarmatori e rappresentante della Camera di Commercio di Genova.



Genova Today

Genova, Voltri

Un posto nel Pantheon di Staglieno per l' ex sindaco di Sampierdarena Nino Ronco

Il consiglio comunale di **Genova** martedì 15 marzo 2022 si esprimerà sul trasferimento delle spoglie dell' illustre genovese Nino Ronco presso il Pantheon al cimitero monumentale di Staglieno, fu sindaco di Sampierdarena tra il 1901 e il 1907, membro della consulta costituente nel 1945 e confermato senatore di diritto nella prima legislatura repubblicana. La gestione organizzativa e tecnica dell' operazione sarà affidata dalla famiglia ad Asef. Nino Ronco, figlio del patriota garibaldino Gaetano Ronco, crebbe in una famiglia che gli trasmise un forte senso patriottico e della 'res publica'. Laureatosi in Ingegneria, fu politico e accademico italiano. Eletto Sindaco di Sampierdarena, ricoprì tale carica dal 1901 al 1907; nel corso del suo mandato diede impulso a un vasto programma di opere pubbliche, soprattutto nel settore dell' istruzione e dell' edilizia popolare; vennero anche avviati i lavori per la costruzione dell' ospedale Villa Scassi. Alla morte del generale Stefano Canzio fu nominato presidente del Consorzio autonomo del **Porto** (Cap); in tale veste fu padre del moderno **porto** di **Genova**. Senatore dal 1914, è stato membro della Consulta nazionale nel 1945 e confermato senatore di diritto, in base alla III disposizione transitoria della Costituzione, nella prima legislatura repubblicana. Oltre sessant' anni dopo la sua morte (il 12 maggio 1949 all' età di 85 anni), si candida ad entrare tra i grandi di **Genova**, il prossimo 15 marzo il consiglio comunale voterà la delibera per il trasferimento delle spoglie al Pantheon. Dal 1949 è tumulato in un colombario nella galleria frontale dello stesso cimitero monumentale genovese. La proposta di trasferimento della salma nel mausoleo dei cittadini eccellenti è stata accolta dalla Giunta su iniziativa del presidente del Consiglio comunale Federico Bertorello, che a sua volta ha recepito la richiesta del suo discendente, l' avvocato Eugenio Ronco Municchi. "Il peso della figura di Nino Ronco per **Genova** si misura sull' innovazione e la modernità che egli ha impresso al **porto** di **Genova** - spiega Bertorello - l' allargamento dello scalo a ponente, l' elettrificazione delle banchine, le linee commerciali di valico ferroviarie verso la Pianura Padana furono sue iniziative". Il presidente del Consiglio comunale ricorda inoltre che "Nino Ronco fu padre della nostra Costituzione e senatore di diritto della Repubblica italiana: chi più di lui meriterebbe di riposare al Pantheon, accanto, tra gli altri, al suo predecessore alla guida del Cap, il primo presidente Stefano Canzio?". Il regolamento di polizia mortuaria del Comune di **Genova** prevede che sia la maggioranza del Consiglio comunale a esprimersi a favore della tumulazione al Pantheon. "La figura di Nino Ronco non potrà che compattare la volontà politica del Consiglio - conclude il presidente Bertorello - dando giusta sepoltura a un uomo che fu esempio illustre di lungimiranza, al servizio della città e del Paese». I famigliari del senatore Nino Ronco hanno chiesto all' amministrazione cittadina che



Genova Today

Genova, Voltri

sia Asef, l'azienda delle onoranze e dei trasporti funebri del Comune di **Genova**, a occuparsi del trasferimento della salma e della sua tumulazione in uno dei loculi a pavimento del Pantheon. "Se **Genova** ha una dimensione nazionale e internazionale - osserva l'avvocato Eugenio Ronco Municchi - oggi lo deve anche allo sviluppo ed all'ammodernamento del **porto** che hanno avuto luogo nelle prime decadi del '900. Nino Ronco ben comprese l'importanza di uno scalo ampio, moderno, collegato con il Nord Italia ed il resto del Paese, attraverso iniziative volte ad ampliare i traffici, migliorare le infrastrutture, e non ultimo, regolamentare le attività lavorative in ambito portuale, compito reso difficile dai molteplici e contrastanti interessi allora in gioco. Nel periodo della sua presidenza si registrarono forti incrementi del traffico portuale, grazie ai quali il **porto** di **Genova** conseguì il primato nel Mediterraneo. Ebbe altresì un ruolo attivo nella nascita dell'Italia repubblicana, di cui fu senatore di diritto. Sono onorato che il presidente Bertorello abbia accolto la mia richiesta, condividendo i principi su cui essa si basa". "Quale braccio operativo del Comune di **Genova** - commentano l'amministratore unico Maurizio Barabino e il dirigente amministrativo e gestionale Franco Rossetti di Asef - siamo lieti di mettere a disposizione le nostre competenze per portare a termine questa prestigiosa operazione che nasce proprio nel cuore amministrativo della città. Attendiamo le disposizioni del Consiglio comunale per scendere in campo e dare al senatore Ronco sepoltura nel Pantheon di Staglieno". Il senatore Nino Ronco ha proseguito nel contemporaneo impegno di presidente del Consorzio del **Porto** fino al 1922, allorché fu costretto alle dimissioni da esponenti del nuovo partito fascista. Il 10 agosto 1922 un gruppo di squadristi, camicie nere, fece irruzione a palazzo San Giorgio, storico edificio del quale egli aveva promosso fondamentali lavori di restauro, costringendolo, unitamente ai membri dell'assemblea del Consorzio, ad abbandonare tale sede. Nel 1926 fu eletto consigliere comunale di **Genova**; inoltre dal 1939 al 1941 fu membro della commissione Lavori e Comunicazione del Senato; l'8 maggio 1948, quale decano dell'assemblea, presiedette la prima riunione del Senato repubblicano. Insignito di alta onorificenza e reintegrato al Cap, gli furono dedicate una via a Sampierdarena e l'ultima banchina di ponente del **porto** di **Genova**, vero e proprio sporgente destinato al traffico marittimo.

Prossimo l' avvio dei lavori di sviluppo aree portuali industriali e super bacino di Genova Sestri Ponente: firmato il contratto per la Fase 2 con Consorzio Stabile Grandi Lavori

Genova - È stato firmato, dopo l' aggiudicazione dell' appalto integrato complesso avvenuto il 27 dicembre scorso, il contratto con il Consorzio Stabile Grandi Lavori mandatario del RTI costituito con Consorzio Integra Società Cooperativa e Trevi Spa. L' atto dà avvio alla fase di progettazione esecutiva con la prospettiva di poter avviare le attività preliminari di cantiere in primavera avendo già quasi ultimato tutti i rilievi e sondaggi propedeutici. L' intervento, per un importo di aggiudicazione pari a 338.665.867,82., prevede l' espansione delle aree industriali e la realizzazione di un nuovo super bacino da 440 metri che consentirà anche la costruzione di navi di grandi dimensioni. Inoltre, verrà migliorata l' accessibilità via terra con lo spostamento della linea ferroviaria a monte. L' opera è parte del più ampio progetto di messa in sicurezza e sviluppo dell' area portuale di Genova Sestri Ponente (P.2879 - Fase 2), ed è uno degli interventi infrastrutturali e di potenziamento della cantieristica navale più complessi nel quadro del Programma Straordinario. **Paolo Emilio Signorini**, Presidente **AdSP Mar Ligure Occidentale**: 'Con la firma del contratto si entra nel vivo della progettazione ed esecuzione di un' opera di grande rilevanza per il comparto dell' industria navale genovese che rappresenta un' eccellenza nel panorama internazionale e una risorsa economica e occupazionale importante per il Porto e il territorio. Insieme alle altre 29 opere del Programma straordinario, di cui oltre l' 80% già cantierate o di prossimo avvio, consolida e accrescere la leadership del primo porto italiano.' Sindaco Marco Bucci, Commissario Straordinario Ricostruzione Genova: 'La firma del contratto per l' affidamento dei Cantieri Navali di Sestri Ponente è una milestone fondamentale per la realizzazione del progetto. I nuovi cantieri sono un' opera strategica, che rappresenta il futuro della città. Una lavorazione complessa in cui si fondono know-how, tecnologia, hi-tech, industria 4.0, blue economy. I lavori per la messa in sicurezza dei rivi sono già iniziati, così come è iniziato e prosegue a pieno ritmo il riempimento della calata a mare più a ponente, operazione propedeutica alla realizzazione delle nuove strutture. Il raggiungimento di questa milestone nei tempi previsti dimostra ancora una volta che lavorando tutti insieme e remando nella stessa direzione, le cose si possono fare". Umberto Esposito, Amministratore unico Consorzio Stabile Grandi Lavori: "Oggi è un giorno importante per la nostra azienda e per le imprese che sono in raggruppamento con noi. È il giorno in cui si consolida la nostra presenza su Genova, in particolare nel porto che ci vede protagonisti, con l' Autorità di Sistema Portuale e il Commissario Straordinario, nella realizzazione di un' infrastruttura marittima tra le più importanti d' Italia. Il Consorzio, capogruppo mandatario del RTI, ha indicato quali consorziate esecutrici le due aziende leader nazionali nel settore delle grandi infrastrutture portuali, R.C.M. Costruzioni e



Il Nautilus

Genova, Voltri

Fincosit.' Elio Rainone, Amministratore unico R.C.M. Costruzioni: 'La Fase 2 del Ribaltamento rappresenta, per R.C.M. Costruzioni, un ulteriore passo in un percorso di forte espansione, crescita e leadership nella realizzazione di opere infrastrutturali marittime. Vogliamo contribuire a fare di Genova un modello di best practices che, dalla gestione dei fondi alla sinergia istituzionale, alle tecniche di progettazione e costruzione dimostri che tutti possiamo uscire più forti dalle difficoltà".

Confindustria nautica in audizione al Senato sui canoni demaniali

Grave preoccupazione per l'impatto su porti e approdi della nautica dell'emendamento depositato dal Governo al Ddl 'Concorrenza'. **Genova**. Confindustria Nautica ha espresso in audizione al Senato, l'altro giorno, la propria preoccupazione per l'impatto dell'emendamento depositato dal Governo al Ddl 'Concorrenza' (AS 2469), il cui testo interviene anche sulle concessioni di beni, inclusi porti e approdi della nautica da diporto. Il nuovo sistema di assegnazione dei suddetti beni non prevede un regime di reciprocità con gli altri Paesi della UE, che non vi applicano la Direttiva Bolkestein scritta per le gare di servizi pubblici come mense scolastiche e trasporti. Un imprenditore europeo potrà dunque fare concorrenza a uno italiano, ma non viceversa. 'L'estensione di queste regole a porti e approdi della nautica avviene, inoltre, in contrasto con quanto previsto dallo stesso diritto europeo, perché la Direttiva Bolkestein esclude espressamente l'applicazione ai porti e la Corte di Giustizia UE ha anche sentenziato che questi ultimi vanno 'equiparati alla locazione di beni' - commenta il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. 'Non siamo contrari a nuove regole, ma poniamo con forza la richiesta di non applicare le norme pensate per le gare di affidamento dei servizi pubblici direttamente alla concessione di beni', conclude Cecchi. La distinzione fra le due categorie è fondamentale e ne va tenuto conto: l'esito negativo di una gara, nel caso di servizi pubblici vuol dire la perdita di un solo cliente, nel caso di una concessione di un bene demaniale vuol dire perdere tutta l'azienda, tutti gli investimenti, tutti i beni immobili costruiti, tutto il personale formato e tutti i clienti, contemporaneamente. Inoltre, l'emendamento del Governo pur riconoscendo la specificità di porti e approdi del diporto, gli applica direttamente le norme previste per le spiagge, come ad esempio: la previsione di assicurare la costante presenza di varchi per il raggiungimento della balneazione, che in un approdo è vietata per ovvie ragioni di sicurezza; il frazionamento delle concessioni portuali in piccoli lotti, o la preferenza che deve essere assicurata per le attrezzature completamente amovibili, che non può evidentemente trovare applicazione per i porti; il regime di favore assicurato a richiedenti che siano piccole imprese familiari od ONLUS, il cui esito, visto i valori economici degli investimenti in gioco, sarebbe solo il fallimento dell'azienda; la premialità per l'expertise del concessionario uscente, che viene assicurata solo per quella turistica e che vedrebbe un albergatore sempre preferito a un gestore di approdi a parità di condizioni. L'altro tema cruciale è senza dubbio il riconoscimento economico dovuto al concessionario uscente che, trattandosi di beni da lui costruiti, deve assolutamente essere commisurato al valore commerciale dell'azienda e non al mero avviamento, diversamente l'incameramento dei beni da parte dello Stato si trasforma in un vero esproprio. Infine deve essere prevista la distinzione,



Il Nautilus

Genova, Voltri

affermata dalla Corte di Giustizia UE e dal Consiglio di Stato (da ultimo sentenza 15 gennaio 2022, sez. VI), fra le concessioni assentite prima dell' entrata in vigore della Direttiva servizi e quelle assentite successivamente, in applicazione del principio del legittimo affidamento di cui all' art. 1375 del Codice Civile.

Presentati Expo Dubai 2020 i dati del mercato nautico italiano

Sono stati presentati ufficialmente in anteprima a Expo Dubai 2020 i dati di 'Monitor', il rapporto statistico realizzato dall' Ufficio Studi di Confindustria Nautica, che offre un quadro dello stato di salute del mercato italiano dell' industria nautica, fotografando la situazione a metà dell' anno nautico in corso. Confindustria Nautica si trova nella capitale degli Emirati Arabi Uniti per una duplice missione: organizza, insieme a Agenzia ICE, una collettiva di aziende italiane presso il Dubai Boat Show e partecipa al Regional Day dedicato alla Liguria presso il Padiglione italiano di Expo Dubai 2020. 'Saluto il Commissario generale di sezione per l' Italia per Expo 2020 Dubai, Paolo Glisenti e ringrazio il Presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti e il Presidente di Agenzia ICE, Carlo Ferro per questa opportunità. Siamo a Expo Dubai 2020, sede dell' esposizione universale, il più importante evento del mondo. Essere qui è la dimostrazione del fatto che l' industria nautica è un' eccellenza internazionale - ha dichiarato in apertura il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi che ha poi aggiunto: 'A pochi chilometri da qui è in corso di svolgimento il Dubai Boat Show, dove le nostre aziende rappresentano tutto il valore del Made in Italy. Confindustria Nautica partecipa a questo salone da 16 anni, organizzando la presenza delle aziende italiane insieme a Agenzia ICE. Abbiamo una forte propensione all' export, con un tasso di esportazione dell' 86% della produzione nazionale di unità da diporto. Siamo leader mondiali nella produzione di superyacht (con oltre il 50% degli ordini globali) e nei settori delle imbarcazioni pneumatiche, della componentistica e degli accessori'. Cecchi ha poi proseguito aggiungendo che 'le stime del nostro Ufficio Studi confermano una possibile crescita del fatturato globale del settore intorno a un valore di +23,8%, con un range di variazione del 5%. Le ultime rilevazioni indicano che i dati definitivi di consuntivo 2021 (che saranno comunicati al Salone Nautico Internazionale di **Genova** a settembre) si attesteranno quasi certamente nella fascia superiore di stima con un fatturato complessivo che potrebbe così sfiorare la soglia dei 6 miliardi di euro, tornando ai livelli massimi già raggiunti nel biennio 2007/2008'. Sul tema della crisi ucraina, il Presidente Cecchi ha confermato l' attenzione e il monitoraggio costante sugli sviluppi della situazione da parte dell' Associazione. Allo stato, il Consiglio di Presidenza di Confindustria Nautica, riunito in teleconferenza venerdì 4 marzo u.s., non ha registrato significative esposizioni con riferimento agli ordini delle commesse già in portafoglio dei cantieri, che prevedono consegne sino a tre anni. I dati di preconsuntivo 2021 sull' andamento dell' industria nautica in Italia riportati da 'Monitor' derivano da indagini statistiche condotte dall' Ufficio Studi nei mesi di settembre 2021 e di febbraio 2022, sulla base di un campione significativo di aziende Associate. Fra i fattori determinanti riportati su 'Monitor' che hanno alimentato la crescita, si deve



Il Nautilus

Genova, Voltri

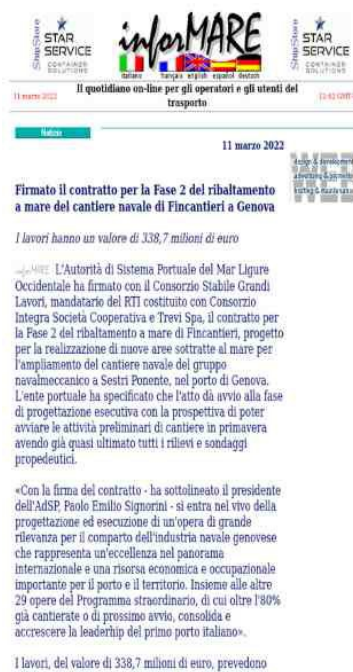
annoverare l' exploit di crescita dell' export della produzione cantieristica, che nell' anno scorrevole, terminato a ottobre 2021, ha toccato il massimo valore storico di 3 miliardi di euro (dati elaborati da Fondazione Edison). 'Altri fattori decisivi - ha spiegato Andrea Razeto, vicepresidente di Confindustria Nautica - sono i portafogli ordini dei cantieri italiani di yacht e superyacht, che per molti operatori coprono addirittura il prossimo triennio, e l' ottima performance dei comparti dell' accessoristica nautica e dei motori marini. Inoltre, risultano positive anche le aspettative per l' anno nautico in corso (settembre 2021 - agosto 2022).' Per il comparto della produzione di unità da diporto l' 88% del campione intervistato indica una crescita rispetto al precedente anno nautico, mentre per i comparti degli accessori e dei motori il valore si attesta al 77%. Nessuna impresa della cantieristica ipotizza la riduzione di fatturato, mentre nel segmento accessori/motori l' 8% segnala una possibile contrazione. Si deve però tenere conto che l' indagine fra le aziende è precedente allo scoppio del conflitto russo-ucraino e che, pertanto, le relative stime non tengono conto delle possibili conseguenze sull' economia mondiale. La partecipazione ad Expo Dubai 2020 è stata anche l' occasione per il lancio a livello mondiale del 62° Salone Nautico Internazionale di **Genova** (22 al 27 settembre) organizzato da Confindustria Nautica tramite la società operativa 'I Saloni Nautici', che accoglierà operatori del settore, visitatori e appassionati del mare nella sua area espositiva di oltre 200.000 mq (85% dei quali all' aperto), articolata nel collaudato format multi - specialistico. Alessandro Campagna, Direttore Commerciale 'I Saloni Nautici': 'Il Salone Nautico Internazionale di **Genova** è il punto di riferimento per la nautica da diporto internazionale, nel segno del valore, dell' efficacia, della sicurezza e della continuità. Nel 2020 è cominciato il percorso 'Road to 2023' - che consentirà di organizzare il Salone Nautico all' interno del nuovo Waterfront di Levante di **Genova**, progettato da Renzo Piano con un layout funzionale e scenografico, che imprimerà ulteriore impulso e forza alla manifestazione. **Genova** stessa è in evoluzione, grazie a una serie di progetti organici per il suo sviluppo, con le istituzioni del territorio impegnate a disegnare una nuova mobilità, il miglioramento, dell' infrastruttura e una maggiore connettività della città.' Il programma di lavori ha previsto, inoltre, il convegno organizzato da Gruppo Boero in collaborazione con The Superyacht Group 'The Blue & Green Horizon for the superyacht ecosystem': una tavola rotonda sulla strategia di sostenibilità 2030 per la superyacht supply chain cui hanno partecipato, tra gli altri, il Vicepresidente di Confindustria Nautica Andrea Razeto e il Consigliere Barbara Amerio. La giornata si è chiusa con il seminario dedicato alla Nautica Innovation Talks organizzato da Agenzia ICE, in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Commissariato Generale dell' Italia per Expo Dubai 2020. All' evento, dal titolo 'Between innovation and beauty: the trends in the nautical sector', hanno partecipato l' Ambasciatore d' Italia negli Emirati Arabi Uniti, Nicola Lener, il Presidente di Agenzia ICE, Carlo Ferro, il Presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti e, per Confindustria Nautica, il Vicepresidente Alessandro Gianneschi e il Consigliere Barbara Amerio.

Informare

Genova, Voltri

Firmato il contratto per la Fase 2 del ribaltamento a mare del cantiere navale di Fincantieri a Genova

I lavori hanno un valore di 338,7 milioni di euro. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha firmato con il Consorzio Stabile Grandi Lavori, mandatario del RTI costituito con Consorzio Integra Società Cooperativa e Trevi Spa, il contratto per la Fase 2 del ribaltamento a mare di Fincantieri, progetto per la realizzazione di nuove aree sottratte al mare per l'ampliamento del cantiere navale del gruppo navalmeccanico a Sestri Ponente, nel **porto di Genova**. L'ente portuale ha specificato che l'atto dà avvio alla fase di progettazione esecutiva con la prospettiva di poter avviare le attività preliminari di cantiere in primavera avendo già quasi ultimato tutti i rilievi e sondaggi propedeutici. «Con la firma del contratto - ha sottolineato il presidente dell'AdSP, Paolo Emilio Signorini - si entra nel vivo della progettazione ed esecuzione di un'opera di grande rilevanza per il comparto dell'industria navale genovese che rappresenta un'eccellenza nel panorama internazionale e una risorsa economica e occupazionale importante per il **porto** e il territorio. Insieme alle altre 29 opere del Programma straordinario, di cui oltre l'80% già cantierate o di prossimo avvio, consolida e accresce la leadership del primo **porto** italiano». I lavori, del valore di 338,7 milioni di euro, prevedono l'espansione delle aree industriali e la realizzazione di un nuovo super bacino da 440 metri che consentirà anche la costruzione di navi di grandi dimensioni. Inoltre, verrà migliorata l'accessibilità via terra con lo spostamento della linea ferroviaria a monte.



Prossimo l'avvio dei lavori di sviluppo aree portuali industriali e super bacino di Genova Sestri Ponente

FIRMATO IL CONTRATTO PER LA FASE 2 CON CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI Genova - È stato firmato, dopo l'aggiudicazione dell'appalto integrato complesso avvenuto il 27 dicembre scorso, il contratto con il Consorzio Stabile Grandi Lavori mandatario del RTI costituito con Consorzio Integra Società Cooperativa e Trevi S.p.a. L'atto dà avvio alla fase di progettazione esecutiva con la prospettiva di poter avviare le attività preliminari di cantiere in primavera avendo già quasi ultimato tutti i rilievi e sondaggi propedeutici. L'intervento, per un importo di aggiudicazione pari a 338.665.867,82., prevede l'espansione delle aree industriali e la realizzazione di un nuovo super bacino da 440 metri che consentirà anche la costruzione di navi di grandi dimensioni. Inoltre, verrà migliorata l'accessibilità via terra con lo spostamento della linea ferroviaria a monte. L'opera è parte del più ampio progetto di messa in sicurezza e sviluppo dell'area portuale di Genova Sestri Ponente (P.2879 - Fase 2), ed è uno degli interventi infrastrutturali e di potenziamento della cantieristica navale più complessi nel quadro del Programma Straordinario. Paolo Emilio Signorini, Presidente **AdSP** Mar

Ligure Occidentale : ' Con la firma del contratto si entra nel vivo della progettazione ed esecuzione di un'opera di grande rilevanza per il comparto dell'industria navale genovese che rappresenta un'eccellenza nel panorama internazionale e una risorsa economica e occupazionale importante per il Porto e il territorio. Insieme alle altre 29 opere del Programma straordinario, di cui oltre l'80% già cantierate o di prossimo avvio, consolida e accrescere la leadership del primo porto italiano .' Sindaco Marco Bucci, Commissario Straordinario Ricostruzione Genova : ' La firma del contratto per l'affidamento dei Cantieri Navali di Sestri Ponente è una milestone fondamentale per la realizzazione del progetto. I nuovi cantieri sono un'opera strategica, che rappresenta il futuro della città. Una lavorazione complessa in cui si fondono know-how, tecnologia, hi-tech, industria 4.0, blue economy. I lavori per la messa in sicurezza dei rivi sono già iniziati, così come è iniziato e prosegue a pieno ritmo il riempimento della calata a mare più a ponente, operazione propedeutica alla realizzazione delle nuove strutture. Il raggiungimento di questa milestone nei tempi previsti dimostra ancora una volta che lavorando tutti insieme e remando nella stessa direzione, le cose si possono fare . Umberto Esposito, Amministratore unico Consorzio Stabile Grandi Lavori : Oggi è un giorno importante per la nostra azienda e per le imprese che sono in raggruppamento con noi. È il giorno in cui si consolida la nostra presenza su Genova, in particolare nel porto che ci vede protagonisti, con l'Autorità di Sistema Portuale e il Commissario Straordinario, nella realizzazione di un'infrastruttura marittima tra le più importanti d'Italia. Il Consorzio, capogruppo mandatario del RTI, ha indicato quali consorziate esecutrici le due aziende leader nazionali nel settore delle grandi infrastrutture portuali,



Informatore Navale

Genova, Voltri

R.C.M. Costruzioni e Fincosit. ' Elio Rainone, Amministratore unico R.C.M. Costruzioni: ' La Fase 2 del Ribaltamento rappresenta, per R.C.M. Costruzioni, un ulteriore passo in un percorso di forte espansione, crescita e leadership nella realizzazione di opere infrastrutturali marittime.. Vogliamo contribuire a fare di Genova un modello di best practices che, dalla gestione dei fondi alla sinergia istituzionale, alle tecniche di progettazione e costruzione dimostri che tutti possiamo uscire più forti dalle difficoltà .

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

La Spezia, Sommariva: "682 milioni per il porto. Momento epocale"

Il presidente dell' autorità di sistema portuale a Dubai insieme alla Regione Liguria per l' Expo e l' International Boat Show

«Stiamo vivendo un momento epocale. 682 milioni di euro tra investimenti pubblici e privati per lo scalo del futuro: innovativo, ambientalmente sostenibile e competitivo. Senza contare la rigenerazione urbana che avverrà attraverso la realizzazione del nuovo waterfront. Un processo virtuoso che significa anche lavoro qualificato e formazione». Lo ha detto Mario Sommariva parlando del porto di La Spezia, di cui è presidente dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Orientale, intervenendo al Dubai Expo e dell' International Boat Show in corso nella città araba. Con Sommariva c' è la missione istituzionale della Regione Liguria, guidata dal governatore Giovanni Toti e organizzata in collaborazione con Liguria International. Alla tavola rotonda di stamani, dedicata alla "Liguria come porta d' ingresso dell' Italia per la blu economy, i porti e e la nautica da diporto", Sommariva è intervenuto assieme all' assessore allo Sviluppo Economico, Andrea Benveduti, al presidente dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale, **Paolo Emilio Signorini**, al presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, e a Stefano Messina, presidente di Assarmatori e rappresentante della Camera di Commercio.

Sommariva, durante la tavola rotonda condotta da Simone Gallotti, ha posto l' accento sull' importanza della nostra provincia come prima in Italia per la Blue Economy e sui grandi progetti di trasformazione del porto e del waterfront cittadino.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



FILITICHE MARITTIME 11/03/2022

La Spezia, Sommariva: "682 milioni per il porto. Momento epocale"

Il presidente dell' autorità di sistema portuale a Dubai insieme alla Regione Liguria per l'Expo e l'International Boat Show.



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, in primavera al via il grande cantiere di Sestri Ponente

Firmato il contratto con Consorzio Stabile Grandi Lavori che avvia una progettazione esecutiva da 338 milioni. Verrà espansa l'area industriale e realizzato un grande bacino di carenaggio

Se la burocrazia non riserverà sorprese, partirà in primavera il cantiere che espanderà le aree portuali industriali di Genova, realizzando anche un grande bacino di carenaggio, nell'area di Sestri Ponente. È stato infatti firmato il contratto tra l'autorità portuale e il Consorzio Stabile Grandi Lavori, mandatario della rete temporanea d'impresa costituita con Consorzio Integra Società Cooperativa e Trevi. La firma avvia la fase 2, dopo l'aggiudicazione dell'appalto integrato del 27 dicembre scorso. Le aziende consorziate esecutrici sono due, leader nazionali nelle grandi infrastrutture portuali, RCM Costruzioni e Fincosit. L'atto dà avvio alla fase di progettazione esecutiva con la prospettiva di poter avviare le attività preliminari di cantiere in primavera, avendo già quasi ultimato tutti i rilievi e sondaggi propedeutici. L'intervento è oneroso, pari a 338,66 milioni di euro e prevede l'espansione delle aree industriali e la realizzazione di un nuovo super bacino da 440 metri che consentirà anche la costruzione di navi di grandi dimensioni. Inoltre, verrà migliorata l'accessibilità via terra con lo spostamento della linea ferroviaria a monte. L'opera è parte del più ampio progetto di messa in sicurezza e sviluppo dell'area portuale di Genova Sestri Ponente (P.2879 - Fase 2), ed è uno degli interventi infrastrutturali e di potenziamento della cantieristica navale più complessi nel quadro del programma straordinario delle opere portuali di Genova. Per **Paolo Emilio Signorini**, presidente dell'Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale, l'area sarà «un'eccezione nel panorama internazionale e una risorsa economica e occupazionale importante per il porto e il territorio. Insieme alle altre 29 opere del programma straordinario, di cui oltre l'80 per cento già cantierate o di prossimo avvio, consolida e accresce la leadership del primo porto italiano». Il sindaco di Genova, Marco Bucci, spiega che «i lavori per la messa in sicurezza dei rivi sono già iniziati, così come è iniziato e prosegue a pieno ritmo il riempimento della calata a mare più a ponente, operazione propedeutica alla realizzazione delle nuove strutture».



Porti ok nel Ddl Concorrenza

GENOVA Confindustria Nautica ha espresso in audizione al Senato, tre giorni fa, la propria preoccupazione per l'impatto dell'emendamento depositato dal Governo al Ddl Concorrenza (AS 2469), il cui testo interviene anche sulle concessioni di beni, inclusi porti e approdi della nautica da diporto. Il nuovo sistema di assegnazione dei suddetti beni non prevede un regime di reciprocità con gli altri Paesi della UE, che non vi applicano la Direttiva Bolkestein scritta per le gare di servizi pubblici come mense scolastiche e trasporti. Un imprenditore europeo potrà dunque fare concorrenza a uno italiano, ma non viceversa. L'estensione di queste regole a porti e approdi della nautica avviene, inoltre, in contrasto con quanto previsto dallo stesso diritto europeo, perché la Direttiva Bolkestein esclude espressamente l'applicazione ai porti e la Corte di Giustizia UE ha anche sentenziato che questi ultimi vanno equiparati alla locazione di beni commenta il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi. Non siamo contrari a nuove regole, ma poniamo con forza la richiesta di non applicare le norme pensate per le gare di affidamento dei servizi pubblici direttamente alla concessione di beni, conclude Cecchi. La distinzione fra le due categorie è fondamentale e ne va tenuto conto: l'esito negativo di una gara, nel caso di servizi pubblici vuol dire la perdita di un solo cliente, nel caso di una concessione di un bene demaniale vuol dire perdere tutta l'azienda, tutti gli investimenti, tutti i beni immobili costruiti, tutto il personale formato e tutti i clienti, contemporaneamente. Inoltre, l'emendamento del Governo pur riconoscendo la specificità di porti e approdi del diporto, gli applica direttamente le norme previste per le spiagge, come ad esempio: il frazionamento delle concessioni portuali in piccoli lotti, o la preferenza che deve essere assicurata per le attrezzature completamente amovibili, che non può evidentemente trovare applicazione per i porti; il regime di favore assicurato a richiedenti che siano piccole imprese famigliari od onlus, il cui esito, visto i valori economici degli investimenti in gioco, sarebbe solo il fallimento dell'azienda; la premialità per l'expertise del concessionario uscente, che viene assicurata solo per quella turistica e che vedrebbe un albergatore sempre preferito a un gestore di approdi a parità di condizioni.



Sviluppo aree portuali e bacino Sestri Ponente

Firmato il contratto per la Fase 2 con Consorzio Stabile Grandi Lavori

Redazione

GENOVA Ormai prossimo l'avvio dei lavori di sviluppo aree portuali industriali e super bacino di Genova Sestri Ponente. È stato firmato, dopo l'aggiudicazione dell'appalto integrato complesso avvenuto il 27 Dicembre scorso, il contratto con il Consorzio Stabile Grandi Lavori mandatario del RTI costituito con Consorzio Integra Società Cooperativa e Trevi Spa. L'atto dà così avvio alla fase di progettazione esecutiva con la prospettiva di poter avviare le attività preliminari di cantiere in primavera avendo già quasi ultimato tutti i rilievi e sondaggi propedeutici. L'intervento, per un importo di aggiudicazione pari a 338.665.867,82 euro, prevede l'espansione delle aree industriali e la realizzazione di un nuovo super bacino da 440 metri che consentirà anche la costruzione di navi di grandi dimensioni. Inoltre, verrà migliorata l'accessibilità via terra con lo spostamento della linea ferroviaria a monte. L'opera è parte del più ampio progetto di messa in sicurezza e sviluppo dell'area portuale di Genova Sestri Ponente (P.2879 Fase 2), ed è uno degli interventi infrastrutturali e di potenziamento della cantieristica navale più complessi nel quadro del Programma Straordinario. Soddisfatto il presidente dell'AdSp del Mar Ligure occidentale Paolo Emilio Signorini, ha dichiarato: Con la firma del contratto si entra nel vivo della progettazione ed esecuzione di un'opera di grande rilevanza per il comparto dell'industria navale genovese che rappresenta un'eccellenza nel panorama internazionale e una risorsa economica e occupazionale importante per il porto e il territorio. Insieme alle altre 29 opere del Programma Straordinario, di cui oltre l'80% già cantierate o di prossimo avvio, consolida e accrescere la leadership del primo porto italiano. Per il sindaco Marco Bucci, che ricopre anche il ruolo di Commissario Straordinario Ricostruzione Genova, La firma del contratto per l'affidamento dei Cantieri Navali di Sestri Ponente è una milestone fondamentale per la realizzazione del progetto. I nuovi cantieri sono un'opera strategica, che rappresenta il futuro della città. Una lavorazione complessa in cui si fondono know-how, tecnologia, hi-tech, industria 4.0, blue economy. I lavori per la messa in sicurezza dei rivi sono già iniziati, così come è iniziato e prosegue a pieno ritmo il riempimento della calata a mare più a ponente, operazione propedeutica alla realizzazione delle nuove strutture. Il raggiungimento di questa milestone nei tempi previsti dimostra ancora una volta che lavorando tutti insieme e remando nella stessa direzione, le cose si possono fare. Umberto Esposito, amministratore unico Consorzio Stabile Grandi Lavori, ha definito quello di oggi un giorno importante per la nostra azienda e per le imprese che sono in raggruppamento con noi. È il giorno in cui si consolida la nostra presenza su Genova, in particolare nel porto che ci vede protagonisti, con l'Autorità di Sistema portuale e il Commissario Straordinario, nella realizzazione di un'infrastruttura marittima tra le più importanti d'Italia. Il Consorzio, capogruppo mandatario del



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

RTI, ha indicato quali consorziate esecutrici le due aziende leader nazionali nel settore delle grandi infrastrutture portuali, R.C.M. Costruzioni e Fincosit. Infine, Elio Rainone, amministratore unico R.C.M. Costruzioni, ha detto che La Fase 2 del Ribaltamento rappresenta, per R.C.M. Costruzioni, un ulteriore passo in un percorso di forte espansione, crescita e leadership nella realizzazione di opere infrastrutturali marittime. Vogliamo contribuire a fare di Genova un modello di best practices che, dalla gestione dei fondi alla sinergia istituzionale, alle tecniche di progettazione e costruzione dimostri che tutti possiamo uscire più forti dalle difficoltà.

Dubai, tra nautica e futuro: all' Expo è il giorno della Liguria

DUBAI - Portare e comunicare la bellezza, i valori, la storia e il potenziale della Liguria. Questo l' obiettivo della delegazione ligure arrivata a Dubai in occasione dell' Expo e del Dubai International Boat Show. Una missione che vede la partecipazione del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti , il presidente dell' **autorità portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, Mario Sommariva , presidente dell' **autorità portuale** del Mar Ligure Orientale, il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e l' assessore allo Sviluppo economico di Regione Liguria Andrea Benveduti . Da venerdì a domenica l' Expo rappresenta l' occasione per far conoscere la Liguria e le sue peculiarità che vedono il mondo della nautica al centro. Oggi, venerdì 11, Expo dedica l' intera giornata alla Liguria: in programma la presentazione ai più importanti operatori di mercato mondiali un biglietto da visita, che garantisce decine di migliaia di occupati ed è proiettato verso un' ulteriore crescita in termini di fatturato ed export. Centro della presenza ligure a Expo in concomitanza con il Boat Show è il settore della nautica . La promozione della Liguria vedrà evidenziate le particolarità della regione: la diversificazione tra costa ed entroterra, le nostre eccellenze alimentari e la capacità di unire lusso, bellezza e tecnologia nel settore della nautica. Occasione anche per mettere al centro la Liguria e dare occasione per investimenti, far crescere il turismo e puntare sull' innovazione. Linea guida dell' Expo di Dubai ci sono proprio i concetti di l' innovazione e futuro con l' esposizione universale di scena fino al 31 marzo nella città degli Emirati. Iniziata a ottobre l' esposizione era prevista nel 2020 ma è stata rinviata a causa della pandemia Covid. 'Collegare le menti, creare il futuro' è il titolo dell' Expo.



Expo Dubai: il presidente Sommariva presenta il porto della Spezia al Regional Day della Regione Liguria

Giancarlo Barlazzi

"682 milioni di euro tra investimenti pubblici e privati per lo scalo del futuro, momento epocale" Dubai - Il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** si trova a Dubai assieme alla delegazione che fa parte della missione istituzionale di Regione Liguria, capitanata dal Presidente Giovanni Toti ed organizzata in collaborazione con Liguria International in occasione dell' Expo e del Dubai International Boat Show. Alla tavola rotonda di stamani, dedicata alla 'Liguria come porta d' ingresso dell' Italia per la blu economy, i porti e e la nautica da diporto', Sommariva è intervenuto assieme all' assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti al Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini**, al presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e a Stefano Messina, presidente di Assarmatori e rappresentante della Camera di Commercio. Sommariva, durante la tavola rotonda condotta da Simone Gallotti, ha posto l' accento sull' importanza della nostra provincia come prima in Italia per la Blue Economy e sui grandi progetti di trasformazione del porto e del waterfront cittadino. ' Stiamo vivendo un momento epocale. 682 milioni di euro tra investimenti pubblici e privati per lo scalo del futuro: innovativo, ambientalmente sostenibile e competitivo . Senza contare la rigenerazione urbana che avverrà attraverso la realizzazione del nuovo waterfront. Un processo virtuoso che significa anche lavoro qualificato e formazione', ha detto Sommariva che in questi giorni incontrerà operatori dello shipping del Middle East.



Trasporto container, i noli sono in lieve discesa

Giovanni Roberti

La media attuale si attesta a 9.412 dollari (8.552 euro), il 203% in più rispetto ai 3.101 del 2021 Londra - Il World Container Index compilato da Drewry, che valuta le rate di nolo sulle otto rotte principali da e per Stati Uniti, Europa e Asia, è risultato in calo dell' 1,1% nella seconda settimana di marzo, con 9.179,98 dollari/FEU (8.341,48 euro). La cifra, tuttavia, in questo momento è dell' 83% al di sopra del livello dell' anno precedente. Inoltre, la media attuale si attesta a 9.412 dollari (8.552 euro), il 203% in più rispetto ai 3.101 (2.818 euro) che erano stati registrati per queste stesse date nel 2021. Nel dettaglio, i prezzi tra Shanghai e **Genova** sono scesi dell' 1% a 12.503 dollari (11.361 euro), mentre tra Shanghai e Rotterdam sono scesi del 2% a 12.685 dollari (11.526 euro). Dal canto loro, i tassi tra Shanghai e Los Angeles sono rimasti stabili intorno ai 10.965 dollari (9.963 euro), mentre tra Shanghai e New York non hanno registrato alcuna variazione percentuale, attestandosi a 12.961 (11.777 euro). Per quanto riguarda le linee tra Rotterdam e New York , le tariffe non hanno subito variazioni, e si attestano a 6.494 dollari (5.901 euro). Secondo Drewry, i tassi scenderanno la prossima settimana, con l' indice presto al di sotto dei 9.000 dollari per la prima volta dal 29 luglio.



Agenparl

La Spezia

Sommariva a Expo Dubai. Porto La Spezia 682 milioni euro di investimenti. Momento epocale

(AGENPARL) ven 11 marzo 2022 EXPO DUBAI. Il presidente Sommariva presenta il porto della Spezia al Regional Day della Regione Liguria. Il porto sta vivendo un momento epocale. 682 milioni di euro tra investimenti pubblici e privati per lo scalo del futuro: innovativo, ambientalmente sostenibile e competitivo. Provincia La Spezia prima in Italia per la Blue Economy. Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale si trova a Dubai assieme alla delegazione che fa parte della missione istituzionale di Regione Liguria, capitanata dal Presidente Giovanni Toti ed organizzata in collaborazione con Liguria International in occasione dell'Expo e del Dubai International Boat Show. Alla tavola rotonda di stamani, dedicata alla Liguria come porta d'ingresso dell'Italia per la blu economy, i porti e la nautica da diporto, Sommariva è intervenuto assieme all'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti al Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini,, al presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e a Stefano Messina, presidente di Assarmatori e rappresentante della Camera di Commercio. Sommariva, durante la tavola rotonda condotta da Simone Gallotti, ha posto l'accento sull'importanza della nostra provincia come prima in Italia per la Blue Economy e sui grandi progetti di trasformazione del porto e del waterfront cittadino. Stiamo vivendo un momento epocale. 682 milioni di euro tra investimenti pubblici e privati per lo scalo del futuro: innovativo, ambientalmente sostenibile e competitivo. Senza contare la rigenerazione urbana che avverrà attraverso la realizzazione del nuovo waterfront. Un processo virtuoso che significa anche lavoro qualificato e formazione, ha detto Sommariva che in questi giorni incontrerà operatori dello shipping del Middle East. Dubai, 11 marzo 2022



Porti: Giovannini firma nomina di Di Sarcina e Garofalo

(ANSA) - ANCONA, 11 MAR - Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni parlamentari, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato i decreti di nomina di **Francesco Di Sarcina** a Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale e di Vincenzo Garofalo a Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale. Le nomine hanno la durata di quattro anni. Lo si legge in una nota del Mims. (ANSA).



Informare

La Spezia

Ok della IX Commissione della Camera ai nuovi presidenti delle AdSP della Sicilia Orientale e Adriatico Centrale

Via libera alle nomine di Di Sarcina e Garofalo Mercoledì la Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera dei deputati ha dato parere favorevole alle proposte di nomina di Francesco Di Sarcina a presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** di Mare di Sicilia **Orientale** e di Vincenzo Garofalo a presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale. Il prossimo presidente dell' AdSP che governa i porti siciliani di Augusta e Catania è segretario generale dell' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**. In precedenza Di Sarcina, in ambito **portuale**, aveva ricoperto cariche di dirigente e segretario generale dell' **Autorità Portuale** di Messina. Vincenzo Garofalo, prossimo presidente dell' ente **portuale** sotto la cui giurisdizione ricadono i porti di Ancona, Ortona, Pesaro, Pescara e San Benedetto del Tronto, è stato presidente dell' **Autorità Portuale** di Messina.



The screenshot shows the Informare website interface. At the top, there are logos for STAR SERVICE and informARE. The main headline reads: "Ok della IX Commissione della Camera ai nuovi presidenti delle AdSP della Sicilia Orientale e Adriatico Centrale". Below the headline, there is a sub-headline: "Via libera alle nomine di Di Sarcina e Garofalo". The main text of the article is visible, starting with "Mercoledì la Commissione Trasporti, poste e telecomunicazioni della Camera dei deputati ha dato parere favorevole alle proposte di nomina di Francesco Di Sarcina a presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Mare di Sicilia Orientale e di Vincenzo Garofalo a presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale." The article continues with details about the appointments and the roles of the new presidents. At the bottom of the screenshot, there is a call to action: "Leggi le notizie in formato Atrobat Reader®, iscriviti al servizio gratuito."

Informazioni Marittime

La Spezia

Porti: Di Sarcina a Catania, Garofalo ad Ancona. Via libera del governo

La Commissione Trasporti della Camera ha dato parere favorevole ai nomi proposti per la presidenza delle autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale e dell' Adriatico Centrale

Via libera del Parlamento alla nomina di due nuovi presidenti dei porti italiani, **Francesco Di Sarcina** a Catania e Augusta e Vincenzo Garofalo ad Ancona. La Commissione Trasporti della Camera mercoledì scorso ha dato parere favorevole a Di **Sarcina** per l' Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale e Garofalo per quella dell' Adriatico Centrale. Come vuole la legge (la 84/94), la proposta di nomina al Parlamento viene dal ministero delle Infrastrutture, sulla base di un accordo (non vincolante) con la regione o le regioni interessate dai porti a cui affidare il nuovo dirigente. Di **Sarcina** è attualmente segretario generale del sistema portuale che fa capo a La Spezia ed è stato segretario all' Autorità portuale di Messina, mentre Garofalo è stato presidente dell' Autorità portuale di Messina.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



PERSONAGGI 11/03/2022

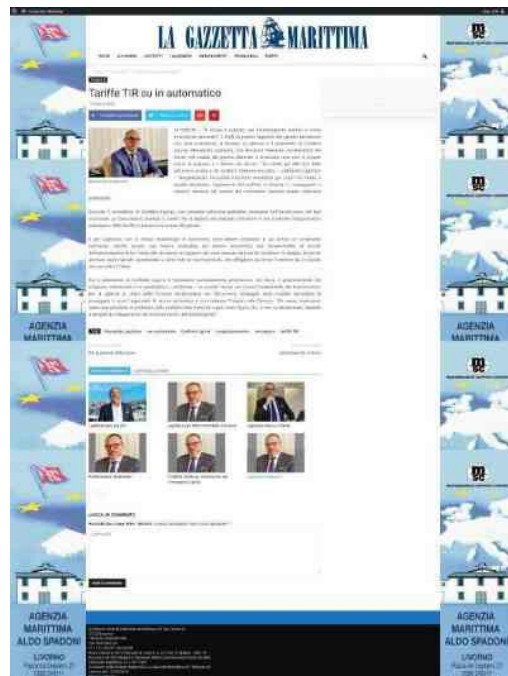
Porti: Di Sarcina a Catania, Garofalo ad Ancona. Via libera del governo

La Commissione Trasporti della Camera ha dato parere favorevole ai nomi proposti per la presidenza delle autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale e dell'Adriatico Centrale



Tariffe TIR su in automatico

LA SPEZIA Il tempo è scaduto: per l'autotrasporto italiano è ormai emergenza nazionale. I livelli di prezzo raggiunti dal gasolio sanciscono una vera emergenza. A lanciare un allarme è il presidente di Confetra Liguria, Alessandro Laghezza, che denuncia l'assoluta insostenibilità dei rincari nel prezzo del gasolio destinati a provocare una vera e propria moria di imprese e il blocco dei servizi. Se infatti già alla fine della settimana scorsa a far scattare l'allarme era stato sottolinea Laghezza Trasportounito invocando interventi immediati per poter far fronte a questa situazione, l'aggravarsi del conflitto in Ucraina e i conseguenti e ulteriori aumenti nel prezzo del carburante rendono questi interventi indifferibili. Secondo il presidente di Confetra Liguria, una possibile soluzione potrebbe consistere nell'introduzione del fuel surcharge, un meccanismo analogo a quello che si applica nel trasporto marittimo e che consente l'adeguamento automatico delle tariffe di trasporto ai prezzi del gasolio. E per Laghezza, con la stessa metodologia di intervento, deve essere introdotto al più presto un congestion surcharge, (anche questo una misura mutuabile dal settore marittimo), che consentirebbe al mondo dell'autotrasporto di far fronte alle situazioni di aggravio dei costi causate da tutte le condizioni di disagio, frutto ad esempio degli ingorghi autostradali o dalle code ai varchi portuali, che affliggono da tempo il settore sia in Liguria che nel resto d'Italia. Per il presidente di Confetra Liguria è necessario parallelamente promuovere con forza il potenziamento del trasporto intermodale e in quest'ottica sottolinea va accolto favore con favore l'inserimento del finanziamento per la galleria di valico della Ferrovia Pontremolese nel Documento strategico della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci' approvato la scorsa settimana in commissione Trasporti alla Camera. Un passo importante verso una soluzione al problema della mobilità delle merci da e per i porti liguri, che, e non va dimenticato, dipende a stragrande maggioranza dal funzionamento dell'autotrasporto.



Le navi "unmanned"

LA SPEZIA Dopo la pausa forzata imposta dall'emergenza sanitaria riprende la collaborazione tra la sezione della Spezia dell'ATENA e la scuola che ha raccolto l'eredità dell'istituto nautico spezzino. Lunedì prossimo 14 marzo alle ore 09.30 l'Aula Magna dell'Istituto di Istruzione Superiore Cappellini-Sauro della Spezia, in Via Giacomo Doria 2, sarà sede del Seminario Automazione Navale e le prospettive di Navi unmanned organizzato dalla Sezione della Spezia di ATENA, Associazione Italiana di Tecnica Navale. L'evoluzione dell'Automazione in campo Navale procede inarrestabile. I mezzi navali di superficie a guida autonoma (unmanned) sono ormai una realtà e mezzi prodotti dall'industria italiana sono già operativi nel settore della security e della difesa. L'automazione a bordo delle navi, sia militari che mercantili, svolge oggi funzioni che fino a ieri erano assegnate all'uomo. Con la collaborazione dell'Istituto Tecnico Nautico Nazario Sauro, ATENA segue la sua vocazione alla diffusione della cultura navale e marittima, rivolgendosi con particolare attenzione al mondo della istruzione e formazione dei futuri

naviganti e costruttori navali. Programma: 09:00 09:15 Registrazione Invitati. Ore 09:15 Inizio Lavori Saluti ai Convenuti e interventi introduttivi. Relazioni: ATENA SP amm. isp. GM (aus) Claudio Boccalatte: Alcuni esempi di mezzi navali di superficie non pilotati nel settore Security & Defence; CSL SRL Alessandro Stefani: Ufficiale 4.0: come la tecnologia ridefinisce i nuovi ruoli professionali; SEASTEMA dr. Luca Sebastiani & CETENA dr. Aldo Zini: Evoluzione tecnologica dell'automazione verso la conduzione unmanned della nave.



Sommariva presenta il porto della Spezia a Dubai

In occasione di Expo e Dubai International Boat Show

Redazione

DUBAI Mario Sommariva presenta il porto della Spezia a Dubai. Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure orientale si trova nella città degli Emirati Arabi Uniti assieme alla delegazione che fa parte della missione istituzionale di Regione Liguria, capitanata dal presidente Giovanni Toti ed organizzata in collaborazione con Liguria International in occasione dell'Expo e del Dubai International Boat Show. Alla tavola rotonda di stamani, dedicata alla Liguria come porta d'ingresso dell'Italia per la blu economy, i porti e la nautica da diporto, Sommariva è intervenuto assieme all'assessore allo Sviluppo economico Andrea Benveduti, al presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale, Paolo Emilio Signorini, al presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e a Stefano Messina, presidente di Assarmatori e rappresentante della Camera di Commercio. Sommariva, durante la tavola rotonda condotta da Simone Gallotti, ha posto l'accento sull'importanza della provincia spezzina come prima in Italia per la Blue Economy e sui grandi progetti di trasformazione del porto e del waterfront cittadino. Stiamo vivendo un momento epocale. Abbiamo a disposizione 682 milioni di euro per il porto della Spezia, tra investimenti pubblici e privati per lo scalo del futuro: innovativo, ambientalmente sostenibile e competitivo. Senza contare la rigenerazione urbana che avverrà attraverso la realizzazione del nuovo waterfront. Un processo virtuoso che significa anche lavoro qualificato e formazione, ha detto Sommariva che in questi giorni incontrerà operatori dello shipping del Middle East.

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL'. The main article headline is 'Sommariva presenta il porto della Spezia a Dubai' with a sub-headline 'In occasione di Expo e Dubai International Boat Show'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. On the right side, there is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email', and a 'Ricevo' button. Below the form are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' news items, including 'Cardano e Di Saracina presentati al AdSp', 'Il FATTO della settimana con il commento di Riccardo Fucini', 'SFOL: meet industry dà appuntamento al 2023', 'A Rotterdam 15,3 mila di tonni nel 2022', and 'Bandi Green ports: 30 milioni all'AdSp di Ancona'. At the bottom of the article, there is a 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' button and a section for 'ARGOMENTI CORRELATI'.

Shipping Italy

La Spezia

Green ports: il porto di Ancona si aggiudica 20 milioni dal Pnrr

Giovannini intanto ha ufficializzato le nomine a presidente di Garofalo e Di Sarcina (quest' ultimo a Catania)

Mentre anche la Commissione Trasporti della Camera, dopo i colleghi del Senato, dava il via libera alla nomina del nuovo presidente (Vincenzo Garofalo, insieme all' ok per **Francesco Di Sarcina** a Catania), l' Autorità di Sistema Portuale di Ancona riceveva la notizia dell' approvazione del finanziamento di 7 progetto proposti nell' ambito del bando Green Ports del Ministero della Transizione Ecologica. Si tratta 'di un contributo totale di 20 milioni di Euro, il 100% dei fondi messi a disposizione della Adsp dal Mite' spiega una nota dell' ente: 'Gli interventi riguarderanno: le smart grids dei porti di Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto e Ortona, per un importo complessivo di circa 14,1 milioni di Euro, necessari per rifare le reti di distribuzione dell' energia nei porti per sostenere la prevista crescita della domanda connessa all' elettrificazione delle banchine (per fornire energia sia alle navi che ai mezzi di movimentazione terrestri). Per i porti di Ancona (8,4 milioni) e Ortona (2,735 milioni) si tratta di investimenti essenziali per attivare le risorse già assegnate con fondi ministeriali per realizzare i sistemi di cold ironing per spegnere i motori delle navi in porto; il progetto relativo all' elettrificazione delle banchine della darsena commerciale di Ancona, per alimentare elettricamente le gru semoventi (3,63 milioni di Euro); altri 110.000 euro sono dedicati alla sostituzione del parco mezzi dell' Ente con veicoli elettrici; il progetto 'Energia verde per il porto di Ancona' che il Ministero cofinanzierà con le risorse rimanenti (2,16 milioni di Euro) e che riguarderà la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici portuali. Il progetto, del valore di 3,37 milioni di euro, sarà finanziato per la parte restante dalle risorse proprie dell' Ente'. Secondo l' Ammiraglio Giovanni Pettorino, Commissario straordinario Adsp 'i fondi hanno l' obiettivo di migliorare e potenziare la sostenibilità degli scali Adsp e, in particolare nei porti di Ancona e Ortona, per attivare sistemi di cold ironing in banchina per consentire alle navi di essere alimentate pur spegnendo i motori, con un evidente minor incidenza ambientale in ambito portuale. Nello scalo dorico, preconditione fondamentale per abbattere le emissioni come indicato dal progetto Pia promosso da Comune di Ancona, Regione Marche e Autorità di sistema portuale. Un risultato, che arriva in contemporanea con la formalizzazione della nuova convenzione con la Sogesid, società in house del Ministero della transizione ecologica e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per la realizzazione proprio dei progetti strategici per la sostenibilità ambientale dei porti Adsp'.



Porto di Ravenna, cambio d' appalto: Italian Business Service Srl subentra a Apulir Srl

Cambio d' appalto ai terminal portuali di Ravenna Ifa (a sinistra del canale Candiano) e Na.Dep (alla Pialassa Pomboni, a sud del canale Candiano) con pieno assorbimento del personale 'armonizzato'

Cambio d' appalto ai terminal portuali di **Ravenna** Ifa (a sinistra del canale Candiano) e Na.Dep (alla Pialassa Pomboni, a sud del canale Candiano) con pieno assorbimento del personale "armonizzato" con l' organizzazione dell' impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste da contratto. Il passaggio riguarda sei lavoratori che dal 1 marzo sono entrati in pianta organica nella ditta Italian Business Service Srl di **Ravenna**, provenienti dall' azienda Apulir Srl che ha cessato le attività, e garantiranno servizi di portierato, controllo accessi uomini e mezzi ai terminal del **porto** di **Ravenna**. "La firma del cambio di appalto il 28 febbraio scorso, con i lavoratori che saranno pienamente garantiti nei requisiti maturati nel corso degli anni, ci rende estremamente soddisfatti per il risultato raggiunto e la sicurezza del posto di lavoro che è stato garantito al personale e conseguentemente alle loro famiglie", commenta Maurizio Ricci, segretario provinciale di Sicurezza Civile di **Ravenna**. Il sindacato apprezza la disponibilità dimostrata dall' azienda Italian Business Service Srl per salvare i posti di lavoro.



Ravenna Today

Ravenna

Chiusura della diga Zaccagnini a Marina in diverse giornate fino a giugno: il calendario

La diga foranea sud Zaccagnini a Marina di Ravenna sarà chiusa parzialmente e/o totalmente secondo il calendario disposto dall' ordinanza dell' Autorità di Sistema Portuale firmata venerdì

Per lo svolgimento di lavori non rinviabili di manutenzione straordinaria del piano viabile e lo svolgimento del corso basico per sommozzatori dei Vigili del fuoco abbinato alla fase di training operativo del corso allievi istruttori sommozzatori dei pompieri, la diga foranea sud Zaccagnini a Marina di Ravenna sarà chiusa parzialmente e/o totalmente secondo il calendario disposto dall' ordinanza dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** firmata venerdì. L' ordinanza dispone il divieto di accesso al solo tratto conclusivo (ultimi 900 metri) della diga foranea nelle giornate dal 14 marzo al 18 marzo e la chiusura totale dal 21 marzo al 25 marzo. L' ordinanza dispone, inoltre, il divieto di accesso al solo tratto conclusivo della diga dalle ore 07.30 alle ore 17.30 nelle seguenti giornate: dal 28 marzo al 9 aprile, dall' 11 aprile al 14 aprile, dal 19 aprile al 20 aprile, dal 26 aprile al 28 aprile, dal 3 maggio al 6 maggio, dal 9 maggio al 12 maggio, dal 17 maggio al 20 maggio, dal 23 maggio al 26 maggio, dal 31 maggio all' 1 giugno, il 3 giugno, dal 6 giugno al 10 giugno e dal 13 giugno al 17 giugno; dalle ore 07.30 alle ore 13.00 nelle seguenti giornate: 15, 23 e 29 aprile, 7, 13, 21 e 27 maggio e 4 giugno.



Porto di Ravenna, cambio d' appalto: Italian Business Service Srl subentra a Apulir Srl

Redazione

Cambio d' appalto a i terminal portuali di **Ravenna** IFA (a sinistra del canale Candiano) e NA.DEP (alla Pialassa Pomboni, a sud del canale Candiano) con pieno assorbimento del personale 'armonizzato' con l' organizzazione dell' impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste da contratto. Il passaggio riguarda sei lavoratori che dal 1° marzo sono entrati in pianta organica nella ditta Italian Business Service Srl di **Ravenna**, provenienti dall' azienda Apulir Srl che ha cessato le attività, e garantiranno servizi di portierato, controllo accessi uomini e mezzi ai terminal del **porto** di **Ravenna**. ' La firma del cambio di appalto il 28 febbraio scorso, con i lavoratori che saranno pienamente garantiti nei requisiti maturati nel corso degli anni. Come Ugl siamo estremamente soddisfatti per il risultato raggiunto e la sicurezza del posto di lavoro che è stato garantito al personale e conseguentemente alle loro famiglie': commenta Maurizio Ricci, segretario provinciale di Sicurezza Civile di **Ravenna**. Il sindacato apprezza la disponibilità dimostrata dall' azienda Italian Business Service Srl per salvare i posti di lavoro.

The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with the site name 'RavennaWebTV' and a menu with categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALI, SPORT, TURISMO. Below the navigation bar, there is a banner for 'Aser - Onoranze Funebri - Azienda a Controllo Pubblico'. Another banner for 'ACER RAVENNA RICERCA DUE FIGURE TECNICHE A TEMPO INDETERMINATO PER ASSUNZIONI' is visible. The main article title 'Porto di Ravenna, cambio d'appalto: Italian Business Service Srl subentra a Apulir Srl' is displayed, along with the date '11 Marzo 2022' and a 'HOT NEWS' label.

Trasporti Ravenna. Lega: "Supportare le attività portuali colpite dalla guerra in Ucraina"

Redazione

I consiglieri hanno presentato un' interrogazione (prima firma Liverani) per chiedere supporto a uno dei principali scali dell' Adriatico. "La situazione compromette anche la filiera commerciale" I consiglieri della Lega (prima firma Andrea Liverani) interrogano la Giunta per sapere come intende supportare le attività emiliano-romagnole colpite dalle ripercussioni economiche della guerra in Ucraina. In particolare, l' attenzione è puntata sul **porto** di **Ravenna**. 'L' infrastruttura- ha precisato Liverani- rappresenta l' unico **porto** commerciale dell' Emilia-Romagna nonché uno dei principali scali del mare Adriatico per traffico merci internazionali. In virtù della posizione strategica, si caratterizza come leader in Italia per gli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale e del Mar Nero (quasi il 40% del totale nazionale a esclusione del carbone e dei prodotti petroliferi) e il più importante per la movimentazione di prodotti verso l' Ucraina'. Il consigliere ha quindi ricordato che 'soltanto nel 2021 il traffico via mare ha raggiunto quota 7 milioni e 350mila tonnellate, di cui quasi la metà (3 milioni) sono passati dal **porto** di **Ravenna**. Secondo le stime dal **porto** di **Ravenna** passano circa il 40% dello scambio merci via nave tra Italia e Ucraina'. Vista l' attuale situazione che si è creata con l' invasione Russa e la conseguente interruzione delle rotte commerciali da e verso il Mar Nero, i leghisti sollecitano la Giunta a prevedere interventi: 'La situazione sta compromettendo non solo il **porto** ma anche l' intera filiera legata agli scambi commerciali, come il settore agroalimentare e il comparto ceramico'. Gli altri firmatari dell' interrogazione sono: Simone Pelloni, Emiliano Occhi, Massimiliano Pompignoli, Fabio Rainieri, Michele Facci, Gabriele Delmonte .

The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there is a navigation bar with the site name 'RavennaWebTV' and a menu with categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALI, SPORT, TURISMO. Below the navigation bar, there is a search bar and social media icons for Facebook, Instagram, Twitter, and YouTube. The main content area displays the article title 'Trasporti Ravenna. Lega: "Supportare le attività portuali colpite dalla guerra in Ucraina"' and the author 'Redazione'. There is also a 'HOT NEWS' section at the bottom right of the screenshot.

Settesere

Ravenna

Porto di Ravenna, parla Rossi: «Traffico merci esposto con Ucraina e Russia, la ceramica sarà il settore più penalizzato»

Manuel Poletti - «Il Porto è il più esposto con i traffici sul Mar Nero e con l'Ucraina in particolare, movimentata il 40% delle merci nazionali. Se il conflitto durerà per mesi, oltre ad esserci una gravissima crisi umanitaria, ci saranno anche problemi economici seri. L'Hub? Adesso entriamo davvero nel vivo con gli escavi, presto lavori alle banchine, partiremo da Bunge». **Daniele Rossi**, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Ravenna, è preoccupato per il difficile contesto internazionale che si è venuto a creare, dopo le turbolenze delle settimane scorse dei camionisti, dovute al «caro carburante». Peccato, perché il 2021 è un anno di ripresa generale dei traffici merci, ma oggi il rischio è che tutto naufraghi per la nefasta invasione della Russia in Ucraina. Presidente **Rossi**, la crisi in Ucraina quanto può pesare per il Porto di Ravenna? Quali sono i settori più colpiti? «Oltre agli impatti umanitari molto gravi, ci sono molti effetti di carattere economico e sull'operatività portuale che non sono trascurabili. Il porto di Ravenna gestisce il 40% dei traffici italiani nei confronti dei paesi del Mar Nero, in particolare di quello ucraino. Il nostro porto nel 2021 ha raggiunto 4,3 milioni di tonnellate di merci di prodotti importati dal Mar Nero, cioè il 16% del traffico in relazione ai paesi in guerra, di questi l'11% sono con l'Ucraina e il 3% con la Russia. La situazione è di grande attenzione per l'attività logistica. I settori più a rischio sono l'agrolimentare, ma soprattutto la ceramica, con il distretto di Modena e Sassuolo a forte rischio perché dipendono molto dall'import di materiale. Si paventano scenari di gravi rischi anche a livello di produzione industriale, oltre il 90% di materiale da costruzione per i distretti ceramici passa dal porto di Ravenna e di questi la stragrande maggioranza arriva dal Mar Nero e Ucraina». Quanto tempo può reggere la situazione senza che ci siano ripercussioni molto gravi per l'attività del Porto in generale? «Fortunatamente i depositi presso il nostro porto di quei materiali sono ancora abbastanza pieni, quindi credo che possiamo avere ancora 3-4 mesi di gestione senza impatti drammatici, dopodiché se non cambia nulla o quasi, la situazione diventerà seria su questo fronte, mentre per i prodotti agroalimentari ci sono comunque fonti di approvvigionamento alternative e quindi l'impatto dovrebbe essere calmierato, si rischia solo un balzo dei prezzi, come ad esempio sta succedendo per i cereali». Quali altri settori sono a rischio? «Il segmento dell'acciaio è un altro settore che è fortemente penalizzato da questa situazione, i prezzi erano già aumentati dal 2021. E' uno scenario preoccupante già oggi, potrebbe diventare davvero duro se la situazione in Ucraina non dovesse tornare alla normalità in tempi brevi». Sul Porto ci sono state turbolenze per il «caro energia» e gas dagli ultimi mesi, una sommatoria di fattori negativi che mette a rischio la ripresa? «Il settore dell'autotrasporto è stato molto turbolento nell'ultimo mese, c'è stato uno sciopero

The screenshot shows the top part of the Settesere website. At the top right, there are navigation links: Home, Abbonamenti, Media, Pubblicità, Contatti, and a user profile icon. Below this is the logo for 'setteserequi' with the tagline 'NOTIZIE DALLA ROMAGNA'. To the left of the logo is the logo for 'LA BCC CENTRO COOPERATIVO'. Below the logo is a navigation menu with categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, SPORT, POLITICA, GUSTO, and ALTRO. A search bar is located to the right of the menu. Below the menu is a news section with the title 'Covid, 8 regioni passano in zona bianca' and subtext 'Covid, 53.127 nuovi casi e 156 decessi in 24 ore' and 'Incentivi sulla Ucraina "Controproducente il taglio del price cap"'. Below the news section is an advertisement for 'ECO.SER. SERVIZI PER L'AMBIENTE' with contact information: 0545 31469, 051 6016421, info@eco-ser.it, logistica.log@eco-ser.it, www.eco-ser.it. Below the advertisement is the article title 'Porto di Ravenna, parla Rossi: «Traffico merci esposto con Ucraina e Russia, la ceramica sarà il settore più penalizzato»' and a 'Settesere Community' logo. To the right of the article title is a 'Abbonati on-line al settimanale Setteserequi!' button with a 'SCOPRI COME' link.

Settesere

Ravenna

legato al 'caro carburante' che ha messo in difficoltà l'attività del Porto, colpa dei rincari repentini del gasolio e del combustibile per camion. La situazione era già un po' sotto stress, poi questo nuovo scenario internazionale drammatico proprio non ci voleva. Il fattore tempo sarà determinante». Ravenna pagherà di più degli altri porti italiani questa crisi internazionale o c'è una situazione difficile simile per tutti? «Purtroppo Ravenna rischia di avere un primato italiano negativo, nel senso che avendo il 40% dei traffici commerciali con il Mar Nero rischia molto di più di tanti altri scali. I porti del Tirreno non sono esposti come quelli dell'Adriatico su questo fronte, anche se hanno altre problematiche. E' un momento decisamente complesso, che cade in un tentativo di rilancio del sistema logistico portuale nazionale, che sta andando in una direzione ragionevolmente buona, ma fattori esterni ci stanno redendo il compito di nuovo molto duro». Nel 2022 si entrerà nel vivo dei cantieri dell'Hub. In questi giorni stanno partendo finalmente gli escavi, come si svilupperanno? I sedimenti riversati a mare sono già un buon punto di partenza o no? «La fase uno è iniziata da mesi, con tutte le attività prodromiche. Poi dal 5 marzo è iniziato l'approfondimento dei fondali previsto dalla prima fase del progetto 'Ravenna Port Hub'. La Società italiana dragaggi/Deme group a mezzo della grande draga 'Tshd Bonny River', che da alcuni giorni attendeva alla fonda in rada, ha iniziato le operazioni di dragaggio del canale di avvicinamento al porto. Il lavoro consisterà nel dragare un grande canale sul fondo del mare largo 150 metri e lungo circa 6 km alla profondità di 13,50 sotto al livello medio del mare. E' previsto che venga rimosso circa 1 milione di metri cubi di sedimenti che verranno spostati in un sito identificato in mare aperto». Quanto durerà questa prima fase? «Le operazioni, vista la grande potenza del mezzo, richiederanno complessivamente alcune settimane suddivise in due campagne di dragaggio consecutive. Nel corso dei lavori, si continuerà la consueta attività di monitoraggio delle condizioni ambientali per adeguare le modalità di dragaggio al fine di evitare effetti sull'ambiente. L'operazione è potuta iniziare grazie allo sforzo di tutti gli Enti coinvolti: Arpa, Capitaneria di Porto di Ravenna, Marina Militare, Regione e Comune che in tempi strettissimi e con l'impegno personale dei propri dipendenti, profuso ben oltre la dovuta diligenza, hanno emanato i provvedimenti ed i pareri di competenza». Anche i cantieri sulle banchine inizieranno a breve? Da dove? «Per quel che riguarda le banchine, la prima sarà imminente; inizieremo da quella del terminal Bunge. Stiamo aspettando invece l'autorizzazione ministeriale per i dragaggi per la zona interna del porto, però riteniamo che intanto che inizieranno i primi escavi arriveranno gli altri via libera da Roma. Nel 2022 il progetto entra nel vivo e si vedrà in maniera massiccia il cantiere». Infine, avete firmato per il Polo rinnovato della Nautica in Penisola Trattaroli dal 2024. Che potenzialità ha questo progetto in termini occupazionali? «Il Polo della Nautica è uno dei grandi sogni del Porto, qui c'è grande tradizione sia per la costruzione che per l'esercizio della nautica, c'è storia e tradizione, dai cantieri di carattere nazionale al Moro di Venezia e Gardini. Il Polo sorgerà a nuova vita fra un paio di anni, e sarà un fattore ad alto utilizzo di manodopera. Se si svilupperà come speriamo ci saranno tante nuove opportunità di lavoro. Credo che il problema

Settesere

Ravenna

sarà trovare le professionalità che negli anni si sono andate un po' perse. Un contributo importante potranno darlo in questo senso le scuole professionali che a Ravenna ci sono, oltre alle aziende stesse interessate».

Droga: sequestrati 158 kg di cocaina nel porto di Livorno

(ANSA) - **LIVORNO**, 11 MAR - I militari della Guardia di finanza di **Livorno** e i funzionari dell' Agenzia delle dogane hanno scoperto un traffico internazionale di droga in arrivo al **porto** di **Livorno**, sequestrando 158 chili di cocaina purissima, suddivisi in 140 panetti e per un valore sulle piazze di spaccio di oltre 40 milioni di euro, che era stata nascosta all' interno della struttura di un container. L' operazione, coordinata dalla procura della Repubblica di **Livorno**, è il frutto delle analisi sui manifesti di carico delle navi mercantili provenienti da tratte a rischio, a contrasto dei traffici illeciti e del contrabbando in genere. Dalla sostanza stupefacente sequestrata, opportunamente tagliata, sarebbero state ricavate circa 474mila dosi. Dai controlli effettuati su una ventina di container a bordo di un mercantile a banchina al **porto** di **Livorno** che aveva fatto scalo a Malta, non erano emerse in un primo momento immediate ed evidenti criticità. Successivamente, i funzionari Adm e i finanziari, hanno controllato alcuni pallet di merce e, a seguire, è stata esaminata la struttura dei container che, come nel caso di quelli frigo, si prestano a particolari metodi di contaminazione e occultamento di sostanze stupefacenti. In questo caso, però, i trafficanti hanno ideato un nuovo e ingegnoso metodo per nascondere la droga: avevano utilizzato un doppiofondo ricavato sul tetto del container. L' ispezione di uno di essi ha infatti destato particolare interesse poiché la struttura del tetto in metallo del contenitore presentava delle zone vuote, ovvero spazi privi del tipico materiale termo-isolante. A quel punto, è stato richiesto l' intervento dei vigili del fuoco che hanno dissaldato parte del tetto del container, consentendo di estrarre e recuperare la droga. (ANSA).



Maxi sequestro nel porto di Livorno, 158 kg di cocaina viaggiavano nascosti nel tetto del container

11 Mar, 2022 **Livorno** -Maxi sequestro di cocaina nel **porto** di **Livorno**, per l'esattezza 158 chili di sostanza purissima, che viaggiavano nascosti in un contenitore a bordo di una nave proveniente da Malta. L'operazione è stata condotta dalla Guardia di Finanza e dal Reparto Antifrode Agenzia Dogane e Monopoli e coordinata dalla Procura della Repubblica di **Livorno**. A portare i funzionari sulle tracce del traffico internazionale di droga che vedeva lo sbarco di container nello scalo toscano, le analisi dei manifesti di carico delle navi mercantili provenienti da tratte a rischio per traffici illeciti e di contrabbando. Sono stati così selezionati e bloccati, per essere sottoposti alle verifiche, oltre 20 contenitori presenti a bordo di una nave mercantile, attraccata nel **porto** che aveva fatto scalo a Malta, con a bordo container reefer di frutta. Dai controlli iniziali non erano emerse alcune anomalie, ma solo in un secondo momento quando è stata esaminata la struttura dei contenitori che, come nel caso di quelli frigo si prestano a particolari metodi di occultamento, è stato rinvenuto il grosso quantitativo di droga. In questo caso, però, i trafficanti avevano ideato un nuovo e ingegnoso metodo di occultamento, utilizzando un doppio fondo ricavato sul tetto del container. L'ispezione ha infatti destato particolare interesse poiché la struttura del tetto in metallo del contenitore presentava delle zone vuote, ovvero spazi privi del tipico materiale termo-isolante. A quel punto, è stato richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco di **Livorno** che hanno dissaldato parte del tetto del container, consentendo alle Fiamme Gialle e ai funzionari ADM di estrarre e recuperare 140 panetti di cocaina purissima, per il peso complessivo di 158 chili. Dalla sostanza stupefacente sequestrata, opportunamente tagliata, sarebbero state ricavate circa 474 mila dosi, per un valore sulle piazze di spaccio di oltre 40 milioni di euro.



Città e porti, quattro incontri

LIVORNO Quattro seminari, di cui il primo online lunedì prossimo, sui temi nazionali della complessità dei rapporti tra porti e città. È quanto ha presentato l'assessore livornese al porto Barbara Bonciani, con l'ausilio dal web di Massimo Clemente, direttore del CNR Iriss e del comitato scientifico di RETE. L'iniziativa ha spiegato l'assessore Barbara Bonciani risponde alla necessità di riflettere in modo approfondito sulle sfide della portualità con particolare riferimento, sia agli effetti che le dinamiche globali inerenti il trasporto marittimo generano sulla dimensione economica e sociale dei porti e delle città di porto, sia sulle prospettive future legate alla governance portuale, anche in rapporto alla drammatica guerra in corso. Del comitato scientifico fanno parte Massimo Clemente, Mario Sommariva, Barbara Bonciani, Rinio Bruttomesso, Gaia Dalnasise, Eleonora di Girasole, Umberto Masucci, Alessandro Mazzola e Stefano Soriani. Ecco il programma dei seminari. Lunedì 14 marzo il primo incontro online dal titolo Le sfide geo economiche, sociali e giuridiche delle città porto, dalle 15.00 alle 17.00. Mercoledì 20 aprile a Napoli, ore 16.30, presso la sede del CNR IRISS con un approfondimento sugli scenari geoeconomici globali e le dinamiche locali. Giovedì 12 maggio a Livorno a Palazzo Comunale, ore 16.30 un terzo incontro dedicato al tema del lavoro portuale e disagio sociale nelle città di porto dopo la crisi globale. Lunedì 6 giugno ore 16.30, a Roma, sarà l'occasione per discutere sulla natura giuridica della governance portuale, I porti e le città tra pubblico e privato.



Livorno: sequestrati 158 chili di cocaina in nave mercantile in porto

(LaPresse) - Ben 158 chili di cocaina sono stati scoperti in un mercantile che da Malta aveva attraccato al porto di Livorno. La Guardia di Finanza di Livorno

(LaPresse) - Ben 158 chili di cocaina sono stati scoperti in un mercantile che da Malta aveva attraccato al porto di Livorno. La Guardia di Finanza di Livorno e la locale Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (ADM) hanno fatto luce su un traffico internazionale di droga in arrivo al porto toscano, sequestrando la droga nascosta nella struttura di un contenitore. L'operazione, coordinata dalla Procura della Repubblica di Livorno, è il frutto delle analisi sui manifesti di carico delle navi mercantili provenienti da tratte a rischio effettuate congiuntamente dalle Fiamme Gialle e dal Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane di Livorno a contrasto dei traffici illeciti e del contrabbando in genere. Il monitoraggio dei traffici commerciali è stato svolto non solo analizzando gli scali di partenza delle navi ma anche le categorie di merci, come ad esempio la frutta, la cui importazione non si è interrotta neanche durante la pandemia, nonché la tipologia di container utilizzati. Sono stati così selezionati e bloccati, per essere sottoposti a opportune verifiche, oltre 20 contenitori presenti a bordo di una nave mercantile, attraccata nel porto labronico e che aveva fatto scalo a Malta. Dai preliminari controlli effettuati non erano emerse immediate ed evidenti criticità; successivamente, i funzionari ADM di Livorno e i Finanziari del Gruppo di Livorno, hanno controllato alcuni pallet di merce e, a seguire, è stata esaminata la struttura dei containers che, come nel caso di quelli frigo, si prestano a particolari metodi di contaminazione e occultamento di sostanze stupefacenti. In questo caso, però, i trafficanti avevano ideato un nuovo e ingegnoso metodo di occultamento, utilizzando un doppiofondo ricavato sul tetto del container. L'ispezione di uno di essi ha infatti destato particolare interesse poiché la struttura del tetto in metallo del contenitore presentava delle zone vuote, ovvero spazi privi del tipico materiale termo-isolante. A quel punto, è stato richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco di Livorno che hanno dissaldato parte del tetto del container, consentendo alle Fiamme Gialle e ai funzionari ADM di estrarre e recuperare 140 panetti di cocaina purissima, per il peso complessivo di 158 chili di droga. Dalla sostanza stupefacente sequestrata, opportunamente tagliata, sarebbero state ricavate circa 474 mila dosi, per un valore sulle piazze di spaccio di oltre 40 milioni di euro.



Porto di Livorno, Finanza e Dogane intercettano cocaina per 40 milioni di euro

Giancarlo Barlazzi

Dalla sostanza stupefacente sequestrata, opportunamente tagliata, sarebbero state ricavate circa 474 mila dosi **Livorno** - La Guardia di Finanza di **Livorno** e la locale Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli (ADM) hanno scoperto un traffico internazionale di droga in arrivo al **porto** di **Livorno**, sequestrando 158 chili di cocaina nascosta in un contenitore. L'operazione, coordinata dalla Procura, è il frutto delle analisi sui manifesti di carico delle navi mercantili provenienti da tratte a rischio effettuate congiuntamente dalle Fiamme Gialle e dal Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane di **Livorno** a contrasto dei traffici illeciti e del contrabbando in genere. Il monitoraggio dei traffici commerciali è stato svolto non solo analizzando gli scali di partenza delle navi ma anche le categorie di merci - come ad esempio la frutta, la cui importazione non si è interrotta neanche durante la pandemia - nonché la tipologia di container utilizzati. Sono stati così selezionati e bloccati, per essere sottoposti a opportune verifiche, oltre 20 contenitori presenti a bordo di una nave mercantile, attraccata nel **porto** labronico e che aveva fatto scalo a Malta. Dai preliminari controlli effettuati non erano emerse immediate ed evidenti criticità; successivamente, i funzionari ADM di **Livorno** e i Finanziari del Gruppo di **Livorno**, hanno controllato alcuni pallet di merce e, a seguire, è stata esaminata la struttura dei containers che, come nel caso di quelli frigo, si prestano a particolari metodi di contaminazione e occultamento di sostanze stupefacenti. In questo caso, però, i trafficanti avevano ideato un nuovo e ingegnoso metodo di occultamento, utilizzando un doppiofondo ricavato sul tetto del container. L'ispezione di uno di essi ha infatti destato particolare interesse poiché la struttura del tetto in metallo del contenitore presentava delle zone vuote, ovvero spazi privi del tipico materiale termo-isolante. A quel punto, è stato richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco di **Livorno** che hanno dissaldato parte del tetto del container, consentendo alle Fiamme Gialle e ai funzionari ADM di estrarre e recuperare 140 panetti di cocaina purissima, per il peso complessivo di 158 chili di droga. Dalla sostanza stupefacente sequestrata, opportunamente tagliata, sarebbero state ricavate circa 474 mila dosi, per un valore sulle piazze di spaccio di oltre 40 milioni di euro.



Porto, si lavora sulle infrastrutture: pronti 20 milioni dal bando Green Ports

Saranno destinati alle infrastrutture energetiche degli scali. Soddisfatto l' ammiraglio Giovanni Pettorino

ANCONA - Il Ministero della Transizione ecologica (MITE) ha informato l' ADSP del mare Adriatico centrale che nell' ambito del bando Green ports - PNRR sette progetti sono già stati ritenuti eleggibili a finanziamento per un contributo totale di 20 milioni di euro, il 100% dei fondi messi a disposizione della ADSP dal MITE. Gli interventi riguarderanno le smart grids dei porti di Pesaro, **Ancona**, San Benedetto del Tronto e Ortona, per un importo complessivo di circa 14,1 milioni di Euro, necessari per rifare le reti di distribuzione dell' energia nei porti per sostenere la prevista crescita della domanda connessa all' elettrificazione delle banchine (per fornire energia sia alle navi che ai mezzi di movimentazione terrestri). Per i porti di **Ancona** (8,4 milioni) e Ortona (2,735 milioni) si tratta di investimenti essenziali per attivare le risorse già assegnate con fondi ministeriali per realizzare i sistemi di cold ironing per spegnere i motori delle navi in **porto**; il progetto relativo all' elettrificazione delle banchine della darsena commerciale di **Ancona**, per alimentare elettricamente le gru semoventi (3,63 milioni di euro); altri 110.000 euro sono dedicati alla sostituzione del parco mezzi dell' Ente con veicoli elettrici; il progetto "Energia verde per il **porto** di **Ancona**" che il Ministero cofinanzierà con le risorse rimanenti (2,16 milioni di Euro) e che riguarderà la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici portuali. Il progetto, del valore di 3,37 milioni di euro, sarà finanziato per la parte restante dalle risorse proprie dell' Ente. «In questi mesi tutta la struttura dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha lavorato con grande impegno per preparare il percorso amministrativo necessario ad assicurare la corretta spesa delle risorse - afferma l' Ammiraglio Giovanni Pettorino, Commissario straordinario Adsp -. Fondi che hanno l' obiettivo di migliorare e potenziare la sostenibilità degli scali Adsp e, in particolare nei porti di **Ancona** e Ortona, per attivare sistemi di cold ironing in banchina per consentire alle navi di essere alimentate pur spegnendo i motori, con un evidente minor incidenza ambientale in ambito portuale. Nello scalo dorico, preconditione fondamentale per abbattere le emissioni come indicato dal progetto Pia promosso da Comune di **Ancona**, Regione Marche e Autorità di sistema portuale».



Pescherecci ancora fermi, oggi summit decisivo. Incontro ad Ancona delle marinerie italiane. Chi vuole andare avanti ad oltranza e chi no

ANCONA - Una settimana di stop, da lunedì scorso a domenica, con i pescherecci marchigiani fermi in **porto** e gli armatori in corteo a Roma: un pressing per far sentire al governo la voce di un settore piegato dal caro carburante che nel giro di pochi giorni è passato da 70 centesimi a 1,20 euro al litro. L' incubo gasolio Costi esorbitanti: il pieno di un' imbarcazione di medie dimensioni allo stato attuale arriva a costare fino a 3mila euro. Dopo la manifestazione nella Capitale, le marinerie d' Italia hanno fatto base ad Ancona, ieri per decidere le prossime mosse. Non è stato un incontro tutto rose e fiori, visto che i pescatori nel nord Adriatico sono intenzionati a tornare in mare, mentre quelli del centro e del sud vorrebbero mantenere la linea dura. Ma nella giornata di oggi si dovrebbe sciogliere il rebus: «La situazione non è semplice - sottolinea Apollinare Lazzari presidente dell' Associazione produttori pesca di Ancona - pensiamo a quello che sta accadendo, con il carburante il cui costo che si è triplicato nel giro di poche settimane, ma anche alla situazione dei nostri pescatori che non usufruiscono della cassa integrazione». L' idea potrebbe essere quella di uscire in mare un paio di giorni e poi di rivedere la

mobilitazione: «Attualmente abbiamo i serbatoi pieni di nafta pagata a caro prezzo ma non come è arrivata in questi giorni - sottolinea Lazzari -, vediamo dalla riunione di domani (oggi, ndr) cosa viene fuori». Sono i marittimi dell' Alto Adriatico, Chioggia e Rimini, ad essere i più titubanti e preferiscono tornare in mare. «La settimana di stop ha avuto il suo effetto - rimarca Simone Cecchettini, responsabile del settore Agroalimentare e Pesca marittima di Legacoop Marche - il governo sta ragionando su alcune misure con il tavolo di crisi presso due ministeri. Ma se al nord si tornerà a pescare quasi inevitabilmente toccherà anche ai pescherecci marchigiani». Ultimo appello La riunione di ieri ad Ancona è stata particolarmente accesa: una delegazione del Molise, con il presidente dell' associazione Armatori Paola Marinucci, ha annunciato la decisione di «proseguire con il blocco dei pescherecci. Siamo quasi tutti d' accordo - ha dichiarato Marinucci - nel proseguire la protesta. Puglia, Calabria, Abruzzo, Lazio e Marche la pensano come noi in Molise. Solo dall' alto Adriatico sono dubbiosi». Oggi il confronto decisivo ed entro domani la decisione finale. mtb
© RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Authority, ufficiale la nomina a presidente di Vincenzo Garofalo

ANCONA - Il ministro Enrico Giovannini ha firmato il decreto che porta nel capoluogo il successore di **Rodolfo Giampieri**. Rimarrà in carica per i prossimi quattro anni 11 Marzo 2022 - Ore 19:25 Vincenzo Garofalo E' ufficiale: Vincenzo Garofalo è il nuovo presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale. Rimarrà in carica per i prossimi quattro anni. A firmare il decreto che designa il successore di **Rodolfo Giampieri**, nel frattempo diventato presidente di **Assoport**, è stato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Enrico Giovannini. Ecco la nota del ministero: «Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni parlamentari, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato i decreti di nomina di Francesco Di Sarcina a Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale e di Vincenzo Garofalo a Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale. Le nomine hanno la durata di quattro anni». Messinese, 63 anni, Garofalo è stato presidente dal 2003 al 2007 dell' Autorità Portuale di Messina. E' stato deputato alla Camera per dieci anni (Pdl, Alternativa Popolare), diventando componente della Commissione Trasporti tra il 2014 e il 2018. E' stato anche vice presidente di **Assoport**. Attualmente, l' Authority è gestita da un commissario straordinario: l' ammiraglio Giovanni Pettorino. Autorità portuale: ok del Senato per Garofalo Ora tocca alla Camera Autorità Portuale, Vincenzo Garofalo scelto come nuovo presidente © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows a news article on the website 'cronacheancona'. At the top, there is a blue banner for 'BANCA MACERATA BONUS RISPARMIO GESTITO'. Below it, the website's logo and navigation menu are visible. The main headline reads 'Authority, ufficiale la nomina a presidente di Vincenzo Garofalo'. The article text below the headline states: 'ANCONA - Il ministro Enrico Giovannini ha firmato il decreto che porta nel capoluogo il successore di Rodolfo Giampieri. Rimarrà in carica per i prossimi quattro anni'. At the bottom of the screenshot, there is a list of four items: '1. BEST WAYS TO INVEST IN GOLD', '2. BEST PAIN RELIEF FOR ARTHRITIS', '3. TOP STOCKS TO BUY', and '4. VITAMINS TO BOOST IMMUNE SYSTEM'.

AdSP Adriatico centrale: 20 mln da bando per Green ports per infrastrutture energetiche

(FERPRESS) Ancona, 11 MAR Il Ministero della Transizione ecologica (MITE) ha informato l'**ADSP** del mare Adriatico centrale che nell'ambito del bando Green ports PNRR sette progetti sono già stati ritenuti eleggibili a finanziamento per un contributo totale di 20 milioni di Euro, il 100% dei fondi messi a disposizione della **ADSP** dal MITE. Gli interventi riguarderanno: le smart grids dei porti di Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto e Ortona, per un importo complessivo di circa 14,1 milioni di Euro, necessari per rifare le reti di distribuzione dell'energia nei porti per sostenere la prevista crescita della domanda connessa all'elettrificazione delle banchine (per fornire energia sia alle navi che ai mezzi di movimentazione terrestri). Per i porti di Ancona (8,4 milioni) e Ortona (2,735 milioni) si tratta di investimenti essenziali per attivare le risorse già assegnate con fondi ministeriali per realizzare i sistemi di cold ironing per spegnere i motori delle navi in porto; il progetto relativo all'elettrificazione delle banchine della darsena commerciale di Ancona, per alimentare elettricamente le gru semoventi (3,63 milioni di Euro); altri 110.000 euro sono dedicati alla sostituzione del parco mezzi dell'Ente con veicoli elettrici; il progetto Energia verde per il porto di Ancona che il Ministero cofinanzierà con le risorse rimanenti (2,16 milioni di Euro) e che riguarderà la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici portuali. Il progetto, del valore di 3,37 milioni di euro, sarà finanziato per la parte restante dalle risorse proprie dell'Ente. In questi mesi tutta la struttura dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha lavorato con grande impegno per preparare il percorso amministrativo necessario ad assicurare la corretta spesa delle risorse - afferma l'Ammiraglio Giovanni Pettorino, Commissario straordinario **Adsp** -. Fondi che hanno l'obiettivo di migliorare e potenziare la sostenibilità degli scali **Adsp** e, in particolare nei porti di Ancona e Ortona, per attivare sistemi di cold ironing in banchina per consentire alle navi di essere alimentate pur spegnendo i motori, con un evidente minor incidenza ambientale in ambito portuale. Nello scalo dorico, preconditione fondamentale per abbattere le emissioni come indicato dal progetto Pia promosso da Comune di Ancona, Regione Marche e Autorità di sistema portuale. Un risultato, sottolinea l'Ammiraglio Pettorino, che arriva in contemporanea con la formalizzazione della nuova convenzione con la Sogesid, società in house del Ministero della transizione ecologica e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per la realizzazione proprio dei progetti strategici per la sostenibilità ambientale dei porti **Adsp**. Una partnership con una squadra di alta professionalità e competenze sui temi ambientali che consentirà di cogliere a pieno le opportunità del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

AdSP Adriatico centrale: 20 mln da bando per Green ports per infrastrutture energetiche

Author : com

Date : 11 Marzo 2022

(FERPRESS) - Ancona, 11 MAR - Il Ministero della Transizione ecologica (MITE) ha informato l'ADSP del mare Adriatico centrale che nell'ambito del bando Green ports - PNRR sette progetti sono già stati ritenuti eleggibili a finanziamento per un contributo totale di 20 milioni di Euro, il 100% dei fondi messi a disposizione della ADSP dal MITE.

Gli interventi riguarderanno:

le smart grids dei porti di Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto e Ortona, per un importo complessivo di circa 14,1 milioni di Euro, necessari per rifare le reti di distribuzione dell'energia nei porti per sostenere la prevista crescita della domanda connessa all'elettrificazione delle banchine (per fornire energia sia alle navi che ai mezzi di movimentazione terrestri). Per i porti di Ancona (8,4 milioni) e Ortona (2,735 milioni) si tratta di investimenti essenziali per attivare le risorse già assegnate con fondi ministeriali per realizzare i sistemi di cold ironing per spegnere i motori delle navi in porto; il progetto relativo all'elettrificazione delle banchine della darsena commerciale di Ancona, per alimentare elettricamente le gru semoventi (3,63 milioni di Euro); altri 110.000 euro sono dedicati alla sostituzione del parco mezzi dell'Ente con veicoli elettrici; il progetto "Energia verde per il porto di Ancona" che il Ministero cofinanzierà con le risorse rimanenti (2,16 milioni di Euro) e che riguarderà la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici portuali. Il progetto, del valore di 3,37 milioni di euro, sarà finanziato per la parte restante dalle risorse proprie dell'Ente.

"In questi mesi tutta la struttura dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha lavorato con grande impegno per preparare il percorso amministrativo necessario ad assicurare la corretta spesa delle risorse - afferma l'Ammiraglio Giovanni Pettorino, Commissario straordinario Adsp -. Fondi che hanno l'obiettivo di migliorare e potenziare la sostenibilità degli scali Adsp e, in particolare nei porti di Ancona e Ortona, per attivare sistemi di cold ironing in banchina per consentire alle navi di essere alimentate pur spegnendo i motori, con un evidente minor incidenza ambientale in ambito portuale. Nello scalo dorico, preconditione fondamentale per abbattere le emissioni come indicato dal progetto Pia promosso da Comune di Ancona, Regione Marche e Autorità di sistema portuale".

Un risultato, sottolinea l'Ammiraglio Pettorino, che arriva in contemporanea con la formalizzazione della nuova convenzione con la Sogesid, società in house del Ministero della transizione ecologica e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per la realizzazione proprio dei progetti strategici per la sostenibilità ambientale dei porti Adsp. Una partnership con una squadra di alta professionalità e competenze sui temi ambientali che consentirà di cogliere a pieno le opportunità del Piano nazionale di ripresa e resilienza".

1/3

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Vincenzo Garofalo è il nuovo presidente dell'Autorità portuale di Ancona

Vincenzo Garofalo è ufficialmente il nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale di Ancona. Dopo il via libera delle commissioni Trasporti di Camera e Senato è arrivata la firma del ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini sul decreto di nomina. L'ultimo passaggio che mancava per l'insediamento della nuova guida del **porto** dorico, che risolve uno stallo durato quasi un anno. Garofalo si appresta quindi a prendere le redini dell'Autorità portuale di Ancona, gestita dallo scorso luglio dall'ammiraglio Pettorino in qualità di commissario. Chi è Vincenzo Garofalo Ingegnere messinese di 63 anni, Vincenzo Garofalo ha già guidato in passato un'Autorità portuale, quella di Messina, tra il 2003 e il 2007. Deputato per due legislature, dal 2008 al 2018, con Pdl, Ncd e Alternativa Popolare, è stato consigliere dell'ex ministro dei Trasporti Maurizio Lupi e presidente della Commissione trasporti e infrastrutture della Camera.



Venerdì 11 Marzo 2022 Feed RSS | Inizia

News Cronaca Attualità Politica Sport Spettacoli Economia Cultura Lavoro

Neurologia

Investigazione News **Attualità** Vincenzo Garofalo è il nuovo presidente dell'Autorità portuale di Ancona



Venerdì 11 Marzo 2022

Vincenzo Garofalo A' il nuovo presidente dell'Autorità portuale di Ancona

Il ministro Giovannini ha firmato il decreto di nomina

Vincenzo Garofalo A' ufficialmente il nuovo presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale di Ancona. Dopo il via libera delle commissioni Trasporti di Camera e Senato A' arrivata la firma del ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini sul decreto di nomina. L'ultimo passaggio che mancava per l'insediamento della nuova guida

Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

All' AdSP dell' Adriatico Centrale fondi per 20 milioni di euro dal bando Green Ports

Sono destinati alle infrastrutture energetiche degli scali portuali Il Ministero della Transizione ecologica ha informato l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale che nell' ambito del bando Green Ports - PNRR sette progetti presentati dall' AdSP sono già stati ritenuti eleggibili a finanziamento per un contributo totale di 20 milioni di euro, il 100% dei fondi messi a disposizione dell' ente portuale dal dicastero. Gli interventi riguarderanno: le smart grids dei porti di Pesaro, **Ancona**, San Benedetto del Tronto e Ortona, per un importo complessivo di circa 14,1 milioni di euro, necessari per rifare le reti di distribuzione dell' energia nei porti per sostenere la prevista crescita della domanda connessa all' elettrificazione delle banchine (per fornire energia sia alle navi che ai mezzi di movimentazione terrestri). Per i porti di **Ancona** (8,4 milioni) e Ortona (2,735 milioni) si tratta di investimenti essenziali per attivare le risorse già assegnate con fondi ministeriali per realizzare i sistemi di cold ironing per spegnere i motori delle navi in **porto**; il progetto relativo all' elettrificazione delle banchine della darsena commerciale di **Ancona**, per alimentare elettricamente le gru semoventi (3,63 milioni di euro); altri 110mila euro sono dedicati alla sostituzione del parco mezzi dell' ente con veicoli elettrici; il progetto "Energia verde per il **porto** di **Ancona**" che il Ministero cofinanzierà con le risorse rimanenti (2,16 milioni di euro) e che riguarderà la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici portuali. Il progetto, del valore di 3,37 milioni di euro, sarà finanziato per la parte restante dalle risorse proprie dell' AdSP. «In questi mesi - ha commentato l' ammiraglio Giovanni Pettorino, commissario straordinario dell' AdSP - tutta la struttura dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha lavorato con grande impegno per preparare il percorso amministrativo necessario ad assicurare la corretta spesa delle risorse. Fondi che hanno l' obiettivo di migliorare e potenziare la sostenibilità degli scali dell' AdSP e, in particolare nei porti di **Ancona** e Ortona, per attivare sistemi di cold ironing in banchina per consentire alle navi di essere alimentate pur spegnendo i motori, con un evidente minor incidenza ambientale in ambito portuale. Nello scalo dorico, preconditione fondamentale per abbattere le emissioni come indicato dal progetto Pia promosso da Comune di **Ancona**, Regione Marche e Autorità di Sistema Portuale». Un risultato - ha aggiunto Pettorino - «che arriva in contemporanea con la formalizzazione della nuova convenzione con la Sogesid, società in house del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per la realizzazione proprio dei progetti strategici per la sostenibilità ambientale dei porti dell' AdSP. Una partnership con una squadra di alta professionalità e competenze sui temi ambientali che consentirà di cogliere a pieno le opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza».



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTI MARE ADRIATICO CENTRALE: 20 MLN DAL BANDO GREEN PORTS

Destinati alle infrastrutture energetiche degli scali **Ancona**, 11 marzo 2022 - Il Ministero della Transizione ecologica (MITE) ha informato l' ADSP del mare Adriatico centrale che nell' ambito del bando Green ports - PNRR sette progetti sono già stati ritenuti eleggibili a finanziamento per un contributo totale di 20 milioni di Euro, il 100% dei fondi messi a disposizione della ADSP dal MITE. Gli interventi riguarderanno: - le smart grids dei porti di Pesaro, **Ancona**, San Benedetto del Tronto e Ortona, per un importo complessivo di circa 14,1 milioni di Euro, necessari per rifare le reti di distribuzione dell' energia nei porti per sostenere la prevista crescita della domanda connessa all' elettrificazione delle banchine (per fornire energia sia alle navi che ai mezzi di movimentazione terrestri). Per i porti di **Ancona** (8,4 milioni) e Ortona (2,735 milioni) si tratta di investimenti essenziali per attivare le risorse già assegnate con fondi ministeriali per realizzare i sistemi di cold ironing per spegnere i motori delle navi in **porto**; - il progetto relativo all' elettrificazione delle banchine della darsena commerciale di **Ancona**, per alimentare elettricamente le gru semoventi (3,63 milioni di Euro); - altri 110.000 euro sono dedicati alla sostituzione del parco mezzi dell' Ente con veicoli elettrici; - il progetto "Energia verde per il **porto di Ancona**" che il Ministero cofinanzierà con le risorse rimanenti (2,16 milioni di Euro) e che riguarderà la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici portuali. Il progetto, del valore di 3,37 milioni di euro, sarà finanziato per la parte restante dalle risorse proprie dell' Ente. "In questi mesi tutta la struttura dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha lavorato con grande impegno per preparare il percorso amministrativo necessario ad assicurare la corretta spesa delle risorse - afferma l' Ammiraglio Giovanni Pettorino, Commissario straordinario Adsp -. Fondi che hanno l' obiettivo di migliorare e potenziare la sostenibilità degli scali Adsp e, in particolare nei porti di **Ancona** e Ortona, per attivare sistemi di cold ironing in banchina per consentire alle navi di essere alimentate pur spegnendo i motori, con un evidente minor incidenza ambientale in ambito portuale. Nello scalo dorico, preconditione fondamentale per abbattere le emissioni come indicato dal progetto Pia promosso da Comune di **Ancona**, Regione Marche e Autorità di sistema portuale". Un risultato, sottolinea l' Ammiraglio Pettorino, "che arriva in contemporanea con la formalizzazione della nuova convenzione con la Sogesid, società in house del Ministero della transizione ecologica e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per la realizzazione proprio dei progetti strategici per la sostenibilità ambientale dei porti Adsp. Una partnership con una squadra di alta professionalità e competenze sui temi ambientali che consentirà di cogliere a pieno le opportunità del Piano nazionale di ripresa e resilienza".

#informatorenavale #informatorenavaledinapoli



Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#annuariomarittimo #annuariomarittimoregionecampania.

Bando Green ports: 20 milioni all'AdSp di Ancona

Sette i progetti già ritenuti eleggibili a finanziamento

Redazione

ANCONA Per l'AdSp del mare Adriatico centrale sono sette i progetti ritenuti eleggibili a finanziamento nell'ambito del bando Green ports-Pnrr. Il Ministero della Transizione ecologica ha quindi autorizzato il contributo totale di 20 milioni di euro, ovvero il 100% dei fondi, messi a disposizione della AdSp. Quattro gli ambiti di intervento che saranno interessati: le smart grids dei porti di Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto e Ortona, per un importo complessivo di circa 14,1 milioni di euro, necessari per rifare le reti di distribuzione dell'energia nei porti e sostenere la prevista crescita della domanda connessa all'elettrificazione delle banchine. Per i porti di Ancona (8,4 milioni) e Ortona (2,735 milioni) si tratta di investimenti essenziali per attivare le risorse già assegnate con fondi ministeriali per realizzare i sistemi di cold ironing. Una parte (3,63 milioni di euro) sarà destinata al progetto relativo all'elettrificazione delle banchine della darsena commerciale di Ancona, per alimentare le gru semoventi, mentre altri 110.000 euro sono dedicati alla sostituzione del parco mezzi dell'Ente con veicoli elettrici. Il progetto Energia verde per il porto di Ancona che il Ministero cofinanzia con le risorse rimanenti (2,16 milioni di euro) riguarderà infine la realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici portuali. Il progetto, del valore di 3,37 milioni di euro, sarà finanziato per la parte restante dalle risorse proprie dell'ente. In questi mesi tutta la struttura dell'AdSp ha lavorato con grande impegno per preparare il percorso amministrativo necessario ad assicurare la corretta spesa delle risorse ha detto il commissario straordinario Giovanni Pettorino. Fondi che hanno l'obiettivo di migliorare e potenziare la sostenibilità degli scali e, in particolare nei porti di Ancona e Ortona, per attivare sistemi di cold ironing in banchina per consentire alle navi di essere alimentate pur spegnendo i motori, con un evidente minor incidenza ambientale in ambito portuale. Nello scalo dorico, preconditione fondamentale per abbattere le emissioni come indicato dal progetto Pia promosso da Comune di Ancona, Regione Marche e Autorità di Sistema portuale. Questo risultato arriva in contemporanea con la formalizzazione della nuova convenzione con la Sogesid, società in house del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, per la realizzazione proprio dei progetti strategici per la sostenibilità ambientale dei nostri porti. Una partnership con una squadra di alta professionalità e competenze sui temi ambientali che consentirà di cogliere a pieno le opportunità del Piano nazionale di ripresa e resilienza.



Votato, in Commissione Trasporti, il nuovo Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale di Ancona, Vincenzo Garofalo

L'ingegner Garofalo è già stato presidente dell' Autorità portuale di Messina dal 2003 al 2007 e vice presidente di **Assoport**. Si tratta di una nomina importante anche per la Tuscia e L' articolo **Votato**, in Commissione Trasporti, il nuovo Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale di Ancona, Vincenzo Garofalo proviene da TusciaTimes.eu (.it). Testi ed immagini Copyright Tusciatimes.eu.

The screenshot shows the website Sannio portale.it with a red header and navigation menu. The main content area displays the article title and a brief summary. The article text reads: "L'ingegner Garofalo è già stato presidente dell'Autorità portuale di Messina dal 2003 al 2007 e vice presidente di Assoport. Si tratta di una nomina importante anche per la Tuscia e L'articolo **Votato**, in Commissione Trasporti, il nuovo Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale di Ancona, Vincenzo Garofalo proviene da TusciaTimes.eu (.it). Testi ed immagini Copyright Tusciatimes.eu." Below the text are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and a link to the page on Facebook. On the right side, there are several widgets including a horoscope for the sign 'PESCE', a 'PIÙ LETTI' section, and 'ASINCRONAMENTI' (updates) for various topics like 'CIRCO NERO ITALIA FA SCATENARE L'ITALIA...' and 'PRESENTAZIONE VIDEO DI CARLOTTA GUERRANTI...'. At the bottom of the article, there is a button labeled 'LIBRO SU TUSCIATIMES.EU'.

Varco Fortezza, chiusura temporanea per avvio lavori di riqualificazione

CIVITAVECCHIA I lavori di riqualificazione del Varco Fortezza partiranno il prossimo 16 marzo. È quanto comunicato dall'**Adsp** alla Capitaneria di Porto che ha emanato l'ordinanza di chiusura temporanea del Varco, a decorrere dalle ore 6 del 14 marzo. In vista, infatti, delle attività di demolizione del fabbricato in corrispondenza del Varco Fortezza, al fine di salvaguardare la sicurezza per l'intera utenza portuale, a partire dalle ore 6,00 di mercoledì 14 marzo il Varco Fortezza rimarrà chiuso al transito veicolare per tutta la durata dei lavori, stimata in 10 giorni, mentre il varco pedonale rimarrà interdetto soltanto durante le attività di demolizione, stimate in 2 giorni a partire dal 16 marzo. In corrispondenza dei giorni di chiusura del Varco, al fine di garantire l'ingresso della cittadinanza in ambito portuale, dalle ore 06.00 alle ore 24.00 saranno abbassate le barriere mobili perimetrali retrostanti il Forte Michelangelo.



AdSP MTCS - Varco Fortezza, chiusura temporanea per avvio lavori di riqualificazione

Varco Fortezza, chiusura temporanea per avvio lavori di riqualificazione **Civitavecchia** - I lavori di riqualificazione del Varco Fortezza partiranno il prossimo 16 marzo. E' quanto comunicato dall' AdSP alla Capitaneria di Porto che ha emanato l' ordinanza di chiusura temporanea del Varco, a decorrere dalle ore 6 del 14 marzo. In vista, infatti, delle attività di demolizione del fabbricato in corrispondenza del Varco Fortezza, al fine di salvaguardare la sicurezza per l' intera utenza portuale, a partire dalle ore 6,00 di mercoledì 14 marzo il Varco Fortezza rimarrà chiuso al transito veicolare per tutta la durata dei lavori, stimata in 10 giorni, mentre il varco pedonale rimarrà interdetto soltanto durante le attività di demolizione, stimate in 2 giorni a partire dal 16 marzo. In corrispondenza dei giorni di chiusura del Varco, al fine di garantire l' ingresso della cittadinanza in ambito portuale, dalle ore 06.00 alle ore 24.00 saranno abbassate le barriere mobili perimetrali retrostanti il Forte Michelangelo.

The screenshot shows the website 'Il Nautilus' with the following content:

- Header: venerdì, 11 Marzo 2022 - Accedi
- Navigation: HOME, ARCHIVIO, COLLABORA, PUBBLICITÀ, REDAZIONE, SITEMAP
- Logo: IL NAUTILUS
- Text: Mare, porti, trasporti, logistica e sport
- Advertisement: IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY PEYRANI BRINDISI
- Menu: NEWS, AMBIENTE, AUTHORITY, COMMERCIALE, CULTURA, EVENTI, NAUTICA, PORTI, SPORT, TRASPORTI, TURISMO
- Search: q
- Article Title: AdSP MTCS - Varco Fortezza, chiusura temporanea per avvio lavori di riqualificazione
- By Redazione - 11 Marzo 2022
- Social Media: Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube
- Footer: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale - Porti di Civitavecchia - Fiumicino - Gaeta

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, varco Fortezza chiude per lavori

Dal 14 marzo per almeno dieci giorni, consentendo la demolizione di un fabbricato per riqualificare l' ingresso portuale. Forte Michelangelo aprirà temporaneamente le barriere mobili alle persone

I lavori di riqualificazione del varco Fortezza del **porto** di **Civitavecchia** partiranno mercoledì prossimo, 16 marzo. È quanto comunicato dall' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale e dalla Capitaneria di **Porto**, che ha emanato l' ordinanza di chiusura temporanea. In vista delle attività di demolizione del fabbricato in corrispondenza del varco Fortezza, a partire dalle ore 6 di lunedì 14 marzo il varco rimarrà chiuso al transito veicolare per tutta la durata dei lavori, stimata in dieci giorni, mentre il varco pedonale rimarrà interdetto soltanto durante le attività di demolizione, stimate in due giorni a partire dal 16 marzo. In corrispondenza dei giorni di chiusura del varco, per garantire l' ingresso delle persone in **porto**, dalle ore 6 alle ore 24 saranno abbassate le barriere mobili perimetrali retrostanti il Forte Michelangelo. - credito immagine in alto.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accconsenti al loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



INFRASTRUTTURE 11/03/2022

Civitavecchia, varco Fortezza chiude per lavori

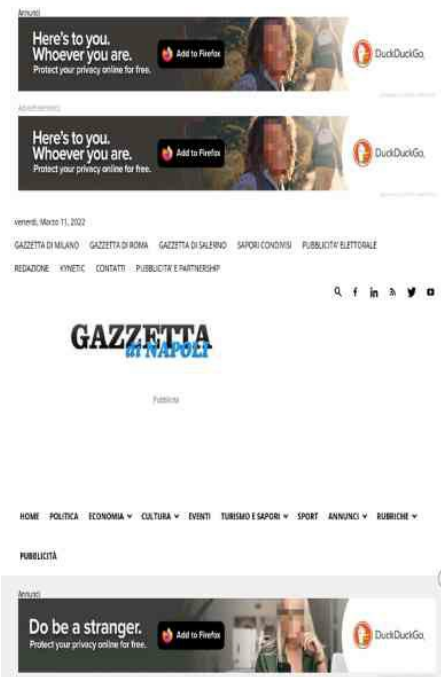
Dal 14 marzo per almeno dieci giorni, consentendo la demolizione di un fabbricato per riqualificare l'ingresso portuale. Forte Michelangelo aprirà temporaneamente le barriere mobili alle persone



Datteri di mare, 3 condanne, soddisfazione di Punta Campanella.

Pietro Pizzolla

Un fermo immagine tratto da un video della guardia di finanza di **Napoli**, 23 marzo 2021: La Procura di **Napoli** e della GdF ha notificato 19 misure cautelari con l'accusa di devastazione ambientale attuata per scavare dalle rocce del **Porto** di **Napoli** e anche dei Faraglioni di Capri per prelevare dalle rocce i "datteri di mare", molluschi che vengono estratti picconando e infliggendo un grave danno all'ecosistema marino. Secondo quanto accertato da un pool di esperti che hanno fatto da consulenti agli inquirenti, è emerso che le operazioni illegali di prelievo hanno desertificato l'ecosistema che si trovava sul 48% delle pareti dei faraglioni che si trovano sott'acqua. Si tratterebbe di un procedimento senza precedenti. ANSA/GUARDIA DI FINANZA EDITORIAL USE ONLY NO SALES Il Gip del Tribunale di **Napoli** Rosaria Maria Aufieri ha emesso sentenza di condanna nei confronti dei tre "datterari" ai quali non era stato concesso il rito abbreviato. Il Giudice ha ritenuto colpevoli Catello Avella, condannato a 6 anni, 2 mesi e 20 giorni di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali ed al pagamento di quelle di custodia in carcere. Per l'altro pescatore di frode, Salvatore Amato il giudice ha concesso le circostanze attenuanti generiche e gli ha inflitto la condanna di un anno, nove mesi e 10 giorni di reclusione. Per Patrizia Brasiello, terzo imputato, un anno ed un mese di reclusione con pena sospesa in quanto aveva messo in piedi una vera e propria attività con l'estrazione dei datteri sulle varie coste delle isole e della penisola, in particolare nei pressi dei Faraglioni di Capri. Il processo si è svolto in varie fasi poiché molti avevano optato per il rito abbreviato. In aggiunta alle condanne detentive il GIP ha applicato per Catello Avella la pena accessoria con interdizione dai pubblici uffici per la durata di 5 anni ed il risarcimento dei danni da liquidarsi in separata sede nei confronti delle parti civili: Ministero della Transizione Ecologica, Comune di Capri, Comune di Anacapri, Marevivo, Legambiente Campania. Sono stati posti sotto sequestro i mezzi nautici, le imbarcazioni, alcuni autofurgoni che venivano utilizzati, e somme di denaro appartenenti agli imputati che erano depositati su carte postepay che dovranno essere utilizzati per il risarcimento dei danni agli enti ed alle associazioni che si sono costituite parte civile. (ANSA). Sei anni e 2 mesi al capo dei datterari, sentenza storica dal tribunale di **Napoli** Il Gip Aufieri ha condannato il componente di spicco del sodalizio criminale di Castellammare di Stabia. Aveva deturpato anche i faraglioni di Capri per estrarre il mollusco proibito. Sei anni, due mesi e 20 giorni di reclusione per il capo dei datterari di Castellammare di Stabia, A.C., uno degli imputati coinvolti nel procedimento a carico dei datterari che hanno devastato ampi tratti di fondale marino. È la sentenza, storica, emessa dal giudice Aufieri nei confronti dei primi datterari che avevano richiesto il rito abbreviato nel procedimento in corso a **Napoli**. Il rito



Gazzetta di Napoli

Napoli

prevede una riduzione di pena di un terzo. L' imputato è stato condannato per i reati di inquinamento, disastro ambientale e danneggiamento. Ritenuto dalla Procura un soggetto legato alla criminalità organizzata di Castellammare di Stabia, era lui ad immergersi, distruggere la roccia e devastare i fondali, secondo le accuse formulate dal Pubblico Ministero, Giulio Vanacore. Fu colto in flagrante mentre riemergeva dall' acqua con 25 chili di datteri. Durante le intercettazioni telefoniche è emerso che i luoghi in cui operava erano Punta Scutolo, nel comune di Vico Equense, Punta Campanella e Capri. Pene minori per altri due imputati che collaboravano alle attività illecite. Soddisfazione da parte delle numerose parti civili, tra cui il Ministero della Transizione Ecologica, Legambiente, WWF, Marevivo e l' Area Marina Protetta di Punta Campanella. " È una sentenza molto importante perché, grazie all' introduzione dei delitti ambientali nel codice penale, finalmente, reati di questo genere vedono applicate pene proporzionate alla gravità degli illeciti commessi- sottolinea l' avvocato Valentina Romoli, difensore dell' Amp Punta Campanella, parte civile del processo- Tutti gli imputati, infatti, erano già recidivi per lo stesso tipo di reato ma, fino a qualche anno fa, ne rispondevano solo a titolo di contravvenzione. Oggi non è più così, fortunatamente. Questo vale anche per la confisca, che in passato non era possibile mentre oggi lo è proprio perché si parla di delitti e non più di semplici contravvenzioni." Confiscati, infatti, anche i mezzi, un' auto e un gommone, che servivano per compiere le attività illecite, oltre a somme di denaro. La sentenza odierna infligge un primo colpo letale al sodalizio criminale di Castellammare di Stabia. Ora si attendono le decisioni che riguardano il rito ordinario del procedimento che vede imputati altri datterari, tra **Napoli** e Castellammare di Stabia. In 19 furono destinatari di misure cautelari, alcune in carcere, lo scorso marzo in seguito a una complessa ed efficace attività di indagine condotta dalla Guardia di Finanza e coordinata dalla Procura di **Napoli**. Nel mirino degli investigatori anche i rivenditori, pescherie e ristoranti della zona vesuviana. Anche per loro, a breve, scatterà un procedimento penale. Così come, da qualche mese, è già partito anche un secondo procedimento, questa volta presso il Tribunale di Torre Annunziata a seguito delle indagini condotte dalla Capitaneria di **Porto** e coordinate dalla Procura oplitina. Alla sbarra sempre gli stessi sodalizi criminali che hanno devastato i fondali della penisola sorrentina e di Capri e molti altri soggetti funzionali al commercio illegale del dattero di mare in diverse regioni d' Italia. "Può essere un momento decisivo, spartiacque, nulla sarà più come prima rispetto a questo annoso problema che ha creato danni enormi in penisola sorrentina-sottolinea Raffaele Di Palma, responsabile comunicazione Amp - D' ora in avanti tutti avranno la consapevolezza di quanto sia grave distruggere la roccia per prelevare i datteri. Forse non sempre in passato si è avuta questa consapevolezza, sia da parte dei datterari che soprattutto dei consumatori. I processi, sia questo di **Napoli** che quello di Torre Annunziata, proseguiranno e tra gli imputati ci sono anche titolari di pescherie e ristoranti coinvolti in questo mercato nero e illegale che tanti danni ha causato all' ambiente."

Informatore Navale

Napoli

Guardia Costiera Napoli - Controlli filiera ittica

Continua serrata, nell' area di giurisdizione, l' attività di monitoraggio e vigilanza da parte della Guardia Costiera di **Napoli** giusto quanto disposto dal Sig. Direttore Marittimo della Campania Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro G. VELLA, con conseguenti azioni di contrasto all' illegalità. Nei giorni scorsi, la Capitaneria di porto/Guardia Costiera di **Napoli** ha eseguito diverse operazioni di polizia marittima e giudiziaria a tutela dell' ambiente marino rivolte, in particolar modo, al controllo sull' intera filiera ittica della pesca. Trattasi di uno dei compiti istituzionali deputati al Corpo sui quali la Guardia Costiera pone particolare attenzione in quanto a presidio anche della salute dei consumatori cui i prodotti sono destinati. A seguito di numerose segnalazioni riguardanti alcuni illeciti relativi alla cattura e commercializzazione di specie ittiche, il personale del Nucleo di Polizia Giudiziaria della Guardia Costiera, coordinato dal 1^a Luogotenente C.NIGRO, in collaborazione con la Polizia Locale di Melito, competente per detto territorio comunale ha raggiunto le località di Castelvolturno, **Napoli** e Melito. Dodici militari e tre veicoli pattuglie sono stati impiegati, fin dal mattino, nel controllo di pescatori subacquei che impiegano apparecchi vietati ed alcuni punti vendita di prodotti ittici dei territori. L' operazione, finalizzata all' individuazione degli illeciti segnalati ed eventuali altre violazioni delle norme vigenti sulla pesca e commercializzazione, si è protratta per l' intera mattinata ed ha consentito di elevare diversi verbali di contestazione e comminare multe per un ammontare complessivo di circa 4.500 . cui sono seguiti sequestri amministrativi di una quantità di circa Kg. 300 (trecento) di pescato, tra pesce e molluschi, la cui vendita non garantiva la necessaria informazione a tutela dei diritti del consumatore. I proprietari venivano diffidati dal reiterare siffatti comportamenti e il personale impiegato nell' attività riceveva l' apprezzamento di clientela e curiosi per aver tutelato la loro salute e l' esortazione a proseguire nella sempre attenta attività di controllo. Il prodotto ittico sequestrato, dopo essere stato sottoposto a verifica sanitaria e dichiarato commestibile, veniva consegnato in beneficenza ad Ente Caritatevole Onlus (mensa della Chiesa del Carmine) mentre il molluschi allo stato vivo venivano rigettato in mare ad alte profondità, tramite l' unità navale della Guardia costiera. Inoltre nella notte di ieri, nelle acque portuali di **Napoli**, le Unità Navali della Guardia Costiera hanno proseguito nell' attività di vigilanza per prevenire la pesca di frodo con barchini che ancora tentano, a luci spente e mediante l' ausilio di apparecchi di respirazione subacquea, di raccogliere molluschi nel fondale del Porto a ridosso delle Navi ormeggiate in banchina. L' odierna attività si inserisce in una più ampia pianificazione di contrasto all' illegalità e alle violazioni sulla filiera ittica, oltre ai reati perpetrati a danno dell' ambiente marino, la cui conseguente azione

The screenshot shows the website 'L'INFORMATORE NAVALE', a maritime news outlet. The header includes the logo 'GRIMALDI GROUP' and 'La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO'. Below the header, there's a navigation bar with 'HOME', 'NUMERI PRECEDENTI', 'ARCHIVIO', and 'CONTATTI'. The main article title is 'Guardia Costiera Napoli - Controlli filiera ittica'. The article text is partially visible, starting with 'Continua serrata, nell'area di giurisdizione, l'attività di monitoraggio e vigilanza da parte della Guardia Costiera di Napoli giusto quanto disposto dal Sig. Direttore Marittimo della Campania Ammiraglio Ispettore (CP) Pietro G. VELLA, con conseguenti azioni di contrasto all'illegalità.' There are social media icons for YouTube, Facebook, and Twitter. A small image shows a person on a boat. On the right side, there's a sidebar with 'Recolta' and 'Ultime News dal P.'.

Informatore Navale

Napoli

è quella di preservare la salute pubblica e tutela dei consumatori, argomento in cui la Guardia Costiera è da sempre impegnata nell' ambito dei propri compiti di istituto e che si intensificherà durante tutta la stagione estiva per la prevenzione. #informatorenaveale #informatorenavealedinapoli #annuariomarittimo #annuariomarittimoregionecampania.

Napoli Today

Napoli

Maxi sequestro di 300 kg tra pesce e molluschi

Nei giorni scorsi, la Capitaneria di **porto**/Guardia Costiera di Napoli ha eseguito diverse operazioni di polizia marittima e giudiziaria a tutela dell' ambiente marino rivolte, in particolar modo, al controllo sull' intera filiera ittica della pesca. Trattasi di uno dei compiti istituzionali deputati al Corpo sui quali la Guardia Costiera pone particolare attenzione in quanto a presidio anche della salute dei consumatori cui i prodotti sono destinati. A seguito di numerose segnalazioni riguardanti alcuni illeciti relativi alla cattura e commercializzazione di specie ittiche, il personale del Nucleo di Polizia Giudiziaria della Guardia Costiera, coordinato dal 1^a Luogotenente C.NIGRO, in collaborazione con la Polizia Locale di Melito, competente per detto territorio comunale ha raggiunto le località di Castelvolturno, Napoli e Melito. Dodici militari e tre veicoli pattuglie sono stati impiegati, fin dal mattino, nel controllo di pescatori subacquei che impiegano apparecchi vietati ed alcuni punti vendita di prodotti ittici dei territori. L' operazione, finalizzata all' individuazione degli illeciti segnalati ed eventuali altre violazioni delle norme vigenti sulla pesca e commercializzazione, si è protratta per l' intera mattinata ed ha consentito di elevare diversi verbali di contestazione e comminare multe per un ammontare complessivo di circa 4.500 . cui sono seguiti sequestri amministrativi di una quantità di circa Kg. 300 (trecento) di pescato, tra pesce e molluschi, la cui vendita non garantiva la necessaria informazione a tutela dei diritti del consumatore. I proprietari venivano diffidati dal reiterare siffatti comportamenti e il personale impiegato nell' attività riceveva l' apprezzamento di clientela e curiosi per aver tutelato la loro salute e l' esortazione a proseguire nella sempre attenta attività di controllo. Il prodotto ittico sequestrato, dopo essere stato sottoposto a verifica sanitaria e dichiarato commestibile, veniva consegnato in beneficenza ad Ente Caritatevole Onlus (mensa della Chiesa del Carmine) mentre il molluschi allo stato vivo venivano rigettato in mare ad alte profondità, tramite l' unità navale della Guardia costiera. Inoltre nella notte di ieri, nelle acque portuali di Napoli, le Unità Navali della Guardia Costiera hanno proseguito nell' attività di vigilanza per prevenire la pesca di frodo con barchini che ancora tentano, a luci spente e mediante l' ausilio di apparecchi di respirazione subacquea, di raccogliere molluschi nel fondale del **Porto** a ridosso delle Navi ormeggiate in banchina. L' odierna attività si inserisce in una più ampia pianificazione di contrasto all' illegalità e alle violazioni sulla filiera ittica, oltre ai reati perpetrati a danno dell' ambiente marino, la cui conseguente azione è quella di preservare la salute pubblica e tutela dei consumatori, argomento in cui la Guardia Costiera è da sempre impegnata nell' ambito dei propri compiti di istituto e che si intensificherà durante tutta la stagione estiva per la prevenzione.



Shipping Italy

Napoli

Gnv sbarca a Formentera a trova una nuova casa a Valencia

Lo compagnia di traghetti genovese ha annunciato che il traghetto appena acquistato Gnv Spirit opererà sui collegamenti con le isole Baleari

La compagnia di traghetti Grandi Navi Veloci, nell' ambito della sua attuale strategia di crescita nel mercato spagnolo, ha annunciato di aver appena aperto nuovi uffici a Valencia con l' obiettivo di consolidare la propria espansione nel mediterraneo occidentale dove opera nel trasporto passeggeri e merci verso le isole Baleari. Dallo scorso mese di luglio, infatti i porti di Valencia e Barcellona sono collegati con quelli di Palma di Maiorca, Mahon e Ibiza. Le nuove strutture, situate al numero 1 di via J.J. Domine, ospiteranno i team di vendita, gestione e supporto di Gnv, azienda che a Valencia conta più di 350 dipendenti e sta investendo nella costruzione di nuovi uffici che saranno inaugurati nel 2024. Con questo nuovo spazio, Gnv sottolinea ancora una volta il proprio commitment sul mercato spagnolo non solo dal punto di vista dell' ottimizzazione e sull' aumento della capacità per passeggeri e merci, ma anche nella vicinanza ai clienti, fornendo loro un punto di contatto locale per rafforzare ulteriormente la relazione con il commercio e la vendita di servizi. Oltre a ciò la società guidata da Matteo Catani ha annunciato il lancio di un nuovo servizio con Formentera per facilitare alle aziende il trasporto di merci. 'Questa nuova alternativa per il settore della logistica e della distribuzione è il risultato di un accordo di collaborazione tra Gnv e Formentera Cargo, una compagnia di navigazione specializzata nel trasporto di merci e carichi ro-ro con quasi 15 anni di esperienza nei collegamenti fra Ibiza e Formentera. Grazie a questa partnership, le aziende potranno inviare merci all' isola di Formentera con collegamenti giornalieri da Valencia, Barcellona e altre isole Baleari attraverso Gnv, senza doversi preoccupare della gestione dei diversi scali' si legge nell' annuncio. Matteo Catani ha sottolineato inoltre che nei prossimi mesi i servizi e i collegamenti tra i porti di Valencia e Barcellona con Maiorca, Minorca e Ibiza continueranno ad aumentare; infatti la nave Gnv Spirit appena acquistata - attualmente sottoposta a interventi di refit nei cantieri navali di **Napoli** - si unirà presto alla flotta che opera in questo mercato con l' obiettivo di raddoppiare le rotte che collegano la penisola iberica con l' arcipelago delle Baleari e offrire più servizi e capacità per il traffico merci e passeggeri. 'Il gruppo MSC rappresenta più del 30% del volume di trasporto di container in Spagna e la compagnia di traghetti Gnv, con questo nuovo servizio per Formentera, continuerà a consolidare la sua quota di mercato nelle isole Baleari con l' aumento degli scali nei porti che già gestisce, contribuendo alla generazione di occupazione diretta e indiretta in questo importante settore' precisa infine la compagnia di navigazione genovese.



Stylo 24

Napoli

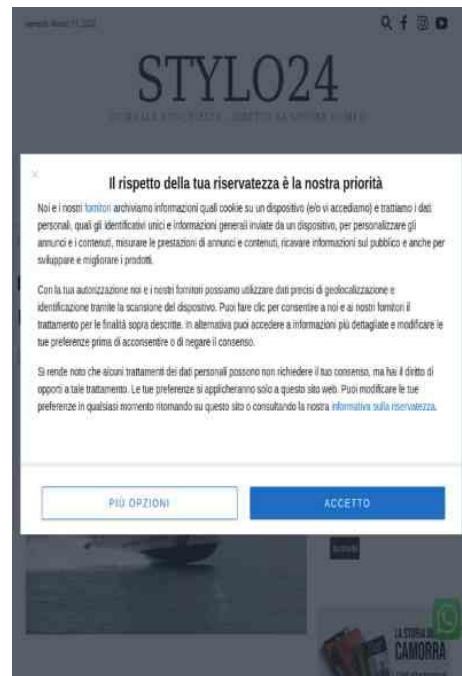
Ultime notizie dall' area sud di Napoli

- Una grossa macchia di diesel, proveniente dal mare aperto, è stata rilevata nel Porto del Granatello

Portici | Grossa macchia diesel in **Porto** del Granatello Una grossa macchia di diesel, proveniente dal mare aperto, è stata rilevata nel **Porto** del Granatello a Portici (Napoli). Immediato l' intervento della Capitaneria di **Porto** locale con a capo il comandante Pasquale Ciotta. In loco è subito intervenuto anche l' assessore comunale all' Ambiente Maurizio Minichino il quale ha attivato il gruppo di associazioni del flag litorale Miglio d' Oro esperti in Marine litter che sotto la direzione del direttore Luca Tortora e con l' intervento del presidente di Hippocampo Ciro Borrelli hanno provveduto a recuperare il materiale con i banner oleoassorbitori in dotazione, oltre a monitorare l' area con il drone termico. Al momento sono in corso le operazioni di recupero che proseguiranno anche nella giornata di domani, con il supporto della Capitaneria di Napoli, con ulteriori mezzi e personale.

Torre del Greco | Aggredisce motociclista e si scaglia contro agenti, arrestato Ha dapprima aggredito un motociclista e poi un volta condotto negli uffici del commissariato di polizia per controlli non ha esitato a scagliarsi contro gli agenti e a danneggiare alcuni arredi. Il fatto è accaduto a Torre del Greco (Napoli) ed in manette, con l' accusa di lesioni personali, minaccia, violenza, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento è finito un 34 anni del posto, già sottoposto al divieto di dimora nel comune di Torre del Greco. Gli agenti sono intervenuti in vico Trotti dove hanno notato la presenza di numerose persone che stavano inveendo contro un uomo appena rientrato nel suo appartamento. I poliziotti sono stati poi avvicinati da un' altra persona la quale ha raccontato che, poco prima, di passaggio nella medesima via a bordo del suo scooter, era stata fermata dall' uomo che l' aveva aggredita e colpita con un bastone e, solo grazie all' intervento di alcuni residenti, era riuscita a sottrarsi alle violenze. Gli agenti hanno raggiunto e fermato l' aggressore che, una volta negli uffici del Commissariato, ha iniziato a scagliarsi contro i presenti e a danneggiare alcuni arredi.

Torre Annunziata | Allaccio a rete pubblica da 5 anni, arrestato Da cinque anni l' impianto del suo locale era attaccato alla rete pubblica. Per questo motivo il titolare dell' attività è stato arrestato. È accaduto a Torre Annunziata (Napoli) dove gli agenti del locale commissariato di polizia e gli uomini del comando provinciale della Guardia di Finanza, con il supporto del reparto prevenzione crimine Campania e delle unità cinofile antidroga della Guardia di Finanza, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio, in particolare tra via De Simone, via Roma, via Cuparella, via Settetermini, via Bertone, via Castello, via Vittorio Veneto, corso Vittorio Emanuele III, largo Genzano, piazza Imbriani e piazza Giovanni XXIII. Nel corso dell' attività sono state identificate 124



Stylo 24

Napoli

persone, di cui 42 con precedenti di polizia, controllati ottanta veicoli e tre esercizi commerciali; sono state inoltre controllate tre persone sottoposte agli arresti domiciliari. I poliziotti, con il supporto di personale tecnico dell' Enel, hanno in particolare accertato che il contatore di un locale di via Vittorio Veneto, da quasi cinque anni, era stato manomesso ed allacciato abusivamente alla rete pubblica con un filo di rame collegato sul cavo montante della società distributrice di energia elettrica, tutto occultato da un massetto in muratura posizionato sopra il misuratore. Il titolare dell' esercizio commerciale, un uomo di 63 anni, è stato arrestato per furto aggravato e denunciato per sottrazione al pagamento dell' accisa sui prodotti energetici, con un danno stimato di oltre 33.000 euro. Infine, i finanziari hanno sanzionato sul lungomare Oplonti una persona per detenzione di sostanza stupefacente per uso personale, poiché trovata in possesso di un involucro di marijuana del peso di 1,5 grammi circa.

Ischia | Tre lavoratori in nero in un cantiere pubblico Tre lavoratori in nero e quattro persone denunciate ad Ischia dai carabinieri per molteplici irregolarità rilevate in un cantiere attivo per il rifacimento dei marciapiedi in via Antonio Sogliuzzo. I militi della locale stazione, insieme a quelli del Nucleo Ispettorato del lavoro di Napoli e della Stazione forestale di Casamicciola Terme hanno ispezionato il cantiere denunciando il titolare della ditta subappaltatrice per non aver redatto il piano di sicurezza, mentre per la ditta appaltatrice, diretta da un 20enne di Massa di Somma, è arrivata la denuncia per omessa vigilanza sull' esecuzione dei lavori. Contestato l' omesso controllo sulle norme in materia di lavoro e sicurezza alla responsabile della sicurezza del cantiere per Per il titolare di una seconda ditta appaltatrice, oltre alla denuncia per non aver redatto il piano di sicurezza, per omessa formazione del personale e omessa visita medica del personale. Di quest' ultima società 3 lavoratori impiegati erano in nero con una sanzione comminata che supera i 10mila euro; sequestrata anche l' area di cantiere, di oltre 150 metri quadrati. Sulla vicenda il sindaco ischitano Enzo Ferrandino ha dichiarato: «Nei giorni scorsi avevamo già effettuato dei controlli ed elevato delle sanzioni. Stamattina darà mandato agli uffici tecnici e legali del Comune di attivare tutte le procedure per tutelare l' immagine e gli interessi dell' ente».

Il Nautilus

Bari

XXII CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA 'CITTÀ DI BARI': ELETTRONICA, STRUMENTAZIONE E SICUREZZA IN REGATA E IN NAVIGAZIONE

12 marzo dalle 17 alla Lega Navale Italiana di **Bari** (LNI **Bari**) al molo Pizzoli Domani, sabato 12 marzo, dalle 17 alle 19, è in programma il secondo dei micro-eventi tecnici organizzati dai Circoli nautici di **Bari** per il XXII Campionato Invernale di Vela d'Altura "Città di **Bari**" in collaborazione con gli sponsor. L'evento sarà ospitato nel salone della Lega Navale Italiana di **Bari** (LNI **Bari**) al molo Pizzoli, all'interno del **porto** di **Bari**. A cura di Grimaldi Officine, dedicato al tema 'Elettronica, strumentazione e sicurezza in regata ed in navigazione' l'appuntamento sarà ospitato dalla Lega Navale Italiana - Sezione di **Bari** al Molo Pizzoli, e vedrà la partecipazione straordinaria del Politecnico di **Bari** con l'anticipazione di alcuni studi sulla realtà aumentata applicata alla navigazione in mare. Si parlerà di come sfruttare tutte le funzionalità ed opportunità offerte dalla strumentazione di bordo per fare la differenza in regata, prevenire i rischi e gestire la navigazione in totale sicurezza. Un incontro per conoscere più a fondo la strumentazione di bordo e come sfruttarla al meglio sia per gestire una regata, sia per pianificare la navigazione. Nello specifico si parlerà delle opzioni di regata del software Raymarine: dall'inserimento delle polari alla gestione del percorso alla VMG (Velocity Made Good - Importantissimo parametro in regata, indicatore della velocità di avvicinamento alla boa). E ancora, tecniche e funzioni per la navigazione in sicurezza: utilizzo della strumentazione, ancoraggio, radar, AIS, funzione dock to dock, termocamere e realtà aumentata; strumentazione di bordo: cosa comporta fare un upgrade e quando ha senso aggiornarla. L'evento è aperto a tutti. All'incontro parteciperanno anche i ricercatori del progetto Polimare del Politecnico di **Bari** con un intervento dal titolo "Il futuro della realtà aumentata nella nautica". Da tempo impegnati nella ricerca e sviluppo nel mondo nautico, i ricercatori presenteranno i risultati degli studi effettuati per i sistemi di realtà aumentata a favore dell'accessibilità della navigazione a vela. Domenica 20 marzo è invece in programma l'ultima giornata di regate del Campionato. Il Campionato è organizzato da Circolo Canottieri Sporting Club Barion, Circolo della Vela **Bari**, Lega Navale Italiana **Bari**, Circolo Nautico Il Maestrale, Circolo Nautico **Bari** e Cus **Bari**, con il patrocinio del Comune di **Bari** - assessorato allo Sport e della Federazione Italiana Vela, e con l'importante supporto di Italia Yachts, Cantine Lizzano, Meetingroom **Bari**, MEDICOM Srl, Promodiemme e Intempra, la collaborazione di sponsor tecnici come Grimaldi Officine, Nautica Dream, Nautica Ranieri e Obiettivo Mare e la mediapartnership di Sportale.



La dimensione internazionale del Mezzogiorno d'Italia

Lunedì e martedì a Bari il Festival 'Mare d'Inchiostro'

Redazione

BARI La dimensione mediterranea e internazionale del Mezzogiorno d'Italia è il titolo dell'incontro che si terrà lunedì 14 Marzo alle 15,30 al Terminal Crociere del porto di Bari, nell'ambito della terza edizione del Festival Mare d'Inchiostro. Limes torna ad accendere un faro sullo spazio geomarittimo compreso fra Balcani, Ionio e Adriatico, per dare conto delle partite geopolitiche che insidiano alcune delle frontiere più calde e neglette d'Italia. Ne discuteremo con analisti e decisori italiani e lo faremo direttamente dalla Puglia, nostra porta d'Oriente oltre che trampolino per raggiungere il cuore del Mar Mediterraneo, come anticipa Lucio Caracciolo, sono la sintesi del prossimo evento di Mare d'Inchiostro che nell'ultimo appuntamento della terza edizione del Festival vuole promuovere la discussione sul rapporto tra la Puglia e i Balcani e il ruolo geostrategico e mediterraneo dell'Italia in questo delicato e difficile momento storico. Lunedì sarà proprio Lucio Caracciolo ad introdurre l'incontro al quale interverranno il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, l'assessore regionale allo Sviluppo economico Alessandro Delli Noci, Elio Sannicandro direttore Asset, Maurizio Reali direttore Ciheam e Rodolfo Giampieri presidente **Assoporti**. Alle 16,30 sul tema La frontiera adriatico-balcanica, nostra porta d'Oriente interventi di Giuseppe Cucchi Generale della Riserva dell'Esercito, già direttore del Centro militare di studi strategici (La dimensione strategico militare), Ugo Patroni Griffi presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale (Il senso di Bari per l'Oriente), Stefano Bronzini rettore di Uniba (Avendo l'alba alle spalle) e Alessandro Panaro responsabile dell'area di ricerca marittima e di economia mediterranea del Srm- Centro Studi e Ricerca per il Mezzogiorno (Strategie portuali e commerciali). Da Bari a Taranto: il giorno dopo, il Festival Mare d'Inchiostro si sposta sulla Portaerei Cavour nella Stazione Navale Mar Grande. Alle 10 Alberto De Sanctis giornalista di Limes e studioso di geopolitica del mare modera l'incontro L'Italia nel Mediterraneo conteso. Intervengono: Fabio Caffio Ammiraglio ispettore (Cm) Riserva (La territorializzazione del Mediterraneo), Sergio Prete presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Jonio (La strategicità del porto di Taranto nel contesto del Mediterraneo), Giorgio Cuscito consigliere redazionale di Limes, studioso di geopolitica della Cina e dell'Indo-Pacifico (Le vie mediterranee della seta cinesi) e Daniele Santoro consigliere redazionale e coordinatore Turchia e mondo turco di Limes (La Patria blu turca). Alle 12 a bordo della Nave Cavour Luco Caracciolo dialoga con l'Ammiraglio Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare. Dato il delicato momento geopolitico è importante focalizzare l'attenzione sui temi del Mediterraneo che sono stati trascurati per troppo tempo sottolinea Nicolò Carneio, direttore artistico del Festival e docente di Diritto della Navigazione e dei Trasporti all'Università di Bari Da qui è bene comprendere il ruolo del Mezzogiorno



Messaggero Marittimo

Bari

d'Italia e della Puglia che conserva la sua centralità geografica. Per questo conclude Carnimeo- il festival Mare d'Inchiostro ha voluto riunire i maggiori esperti per un confronto con gli attori territoriali e uno sguardo agli scenari geostrategici futuri. Cosa fare per partecipare ai due eventi: Si accede fino ad esaurimento dei posti disponibili. L'ingresso è consentito ai possessori di green pass, occorre indossare la mascherina FFP2. Prenotazione obbligatoria, per ragioni organizzative, entro e non oltre sabato 12 marzo inviando una email a s.desantis@adspmam.it (per l'evento di Bari) e a cerimoniale@marina.difesa.it (per l'evento sulla Portaerei Cavour a Taranto). Per la partecipazione ad entrambe le giornate occorre fare la prenotazione scrivendo a entrambi gli indirizzi.

Puglia Live

Bari

XXII CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA CITTÀ DI BARI ELETTRONICA, STRUMENTAZIONE E SICUREZZA IN REGATA

11/03/2022 XXII CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA CITTÀ DI **BARI** ELETTRONICA, STRUMENTAZIONE E SICUREZZA IN REGATA E IN NAVIGAZIONE 12 marzo dalle 17 alla Lega Navale Italiana di **Bari** (LNI **Bari**) al molo Pizzoli Domani, sabato 12 marzo, dalle 17 alle 19, è in programma il secondo dei micro-eventi tecnici organizzati dai Circoli nautici di **Bari** per il XXII Campionato Invernale di Vela d'Altura "Città di **Bari**" in collaborazione con gli sponsor. L'evento sarà ospitato nel salone della Lega Navale Italiana di **Bari** (LNI **Bari**) al molo Pizzoli, all'interno del **porto** di **Bari**. A cura di Grimaldi Officine, dedicato al tema Elettronica, strumentazione e sicurezza in regata ed in navigazione l'appuntamento sarà ospitato dalla Lega Navale Italiana Sezione di **Bari** al Molo Pizzoli, e vedrà la partecipazione straordinaria del Politecnico di **Bari** con l'anticipazione di alcuni studi sulla realtà aumentata applicata alla navigazione in mare. Si parlerà di come sfruttare tutte le funzionalità ed opportunità offerte dalla strumentazione di bordo per fare la differenza in regata, prevenire i rischi e gestire la navigazione in totale sicurezza. Un incontro per conoscere più a fondo la strumentazione di bordo e come sfruttarla al meglio sia per gestire una regata, sia per pianificare la navigazione. Nello specifico si parlerà delle opzioni di regata del software Raymarine: dall'inserimento delle polari alla gestione del percorso alla VMG (Velocity Made Good Importantissimo parametro in regata, indicatore della velocità di avvicinamento alla boa). E ancora, tecniche e funzioni per la navigazione in sicurezza: utilizzo della strumentazione, ancoraggio, radar, AIS, funzione dock to dock, termocamere e realtà aumentata; strumentazione di bordo: cosa comporta fare un upgrade e quando ha senso aggiornarla. L'evento è aperto a tutti. All'incontro parteciperanno anche i ricercatori del progetto Polimare del Politecnico di **Bari** con un intervento dal titolo "Il futuro della realtà aumentata nella nautica". Da tempo impegnati nella ricerca e sviluppo nel mondo nautico, i ricercatori presenteranno i risultati degli studi effettuati per i sistemi di realtà aumentata a favore dell'accessibilità della navigazione a vela. Domenica 20 marzo è invece in programma l'ultima giornata di regate del Campionato. Il Campionato è organizzato da Circolo Canottieri Sporting Club Barion, Circolo della Vela **Bari**, Lega Navale Italiana **Bari**, Circolo Nautico Il Maestrale, Circolo Nautico **Bari** e Cus **Bari**, con il patrocinio del Comune di **Bari** assessorato allo Sport e della Federazione Italiana Vela, e con l'importante supporto di Italia Yachts, Cantine Lizzano, Meetingroom **Bari**, MEDICOM Srl, Promodiemme e Intempra, la collaborazione di sponsor tecnici come Grimaldi Officine, Nautica Dream, Nautica Ranieri e Obiettivo Mare e la mediapartnership di Sportale. Info: www.campionatoinvernalebari.it Fb: <https://www.facebook.com/campionatoinvernalealturabari>.

Puglia live

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Visione | Ristoranti | Collaboratori | Link | Contatti

Realizzazione di Siti | Cerca nel sito | Data | OK

XXII CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA "CITTÀ DI BARI" ELETTRONICA, STRUMENTAZIONE E SICUREZZA IN REGATA

11/03/2022

XXII CAMPIONATO INVERNALE VELA D'ALTURA "CITTÀ DI BARI"

ELETTRONICA, STRUMENTAZIONE E SICUREZZA IN REGATA E IN NAVIGAZIONE

12 marzo dalle 17 alla Lega Navale Italiana di Bari (LNI Bari) al molo Pizzoli

Domani, sabato 12 marzo, dalle 17 alle 19, è in programma il secondo dei micro-eventi tecnici organizzati dai Circoli nautici di Bari per il XXII Campionato Invernale di Vela d'Altura "Città di Bari" in collaborazione con gli sponsor. L'evento sarà ospitato nel salone della Lega Navale Italiana di Bari (LNI Bari) al molo Pizzoli, all'interno del porto di Bari.

A cura di Grimaldi Officine, dedicato al tema "Elettronica, strumentazione e sicurezza in regata ed in navigazione" l'appuntamento sarà ospitato dalla Lega Navale Italiana - Sezione di Bari al Molo Pizzoli, e vedrà la partecipazione straordinaria del Politecnico di Bari con l'anticipazione di alcuni studi sulla realtà aumentata applicata alla navigazione in mare. Si parlerà di come sfruttare tutte le funzionalità ed opportunità offerte dalla strumentazione di bordo per fare la differenza in regata, prevenire i rischi e gestire la navigazione in totale sicurezza. Un incontro per conoscere più a fondo la strumentazione di bordo e come sfruttarla al meglio sia per gestire una regata, sia per pianificare la navigazione.

Nello specifico si parlerà delle opzioni di regata del software Raymarine, dall'inserimento delle polari alla gestione del percorso alla VMG (Velocity Made Good - Importantissimo parametro in regata, indicatore della velocità di avvicinamento alla boa). E ancora, tecniche e funzioni per la navigazione in sicurezza: utilizzo della strumentazione, ancoraggio, radar, AIS, funzione dock to dock, termocamere e realtà aumentata; strumentazione di bordo: cosa comporta fare un upgrade e quando ha senso aggiornarla. L'evento è aperto a tutti. All'incontro parteciperanno anche i ricercatori del progetto Polimare del Politecnico di Bari con un intervento dal titolo "Il futuro della realtà aumentata nella nautica". Da tempo impegnati nella ricerca e sviluppo nel mondo nautico, i ricercatori presenteranno i risultati degli studi effettuati per i sistemi di realtà aumentata a favore dell'accessibilità della navigazione a vela.

Domenica 20 marzo è invece in programma l'ultima giornata di regate del Campionato. Il Campionato è organizzato da Circolo Canottieri Sporting Club Barion, Circolo della Vela Bari, Lega Navale Italiana Bari, Circolo Nautico Il Maestrale, Circolo Nautico Bari e Cus Bari, con il patrocinio del Comune di Bari - assessorato allo Sport e della Federazione Italiana Vela, e con l'importante supporto di Italia Yachts, Cantine Lizzano, Meetingroom Bari, MEDICOM Srl, Promodiemme e Intempra, la collaborazione di sponsor tecnici come Grimaldi Officine, Nautica Dream, Nautica Ranieri e Obiettivo Mare e la mediapartnership di Sportale.

Info: www.campionatoinvernalebari.it
Fb: <https://www.facebook.com/campionatoinvernalealturabari>

Rosa Silvana Abate (Senato - Gruppo Misto Commissione Agricoltura) - SOLIDARIETÀ ALLE MARINERIE CALABRESI SI FERMANO AD OLTRANZA CONTRO IL CARO-GASOLIO

(AGENPARL) - ven 11 marzo 2022 Ancora una volta esprimo tutta la mia solidarietà ai pescatori della Calabria e di tutta Italia. Ho appreso, infatti, che in mattinata al **Porto** di **Corigliano-Rossano** si sono incontrati i rappresentanti delle marinerie di Schiavonea, Cariati, Crotone, Catanzaro e i rappresentanti di altre flotte pescherecce calabresi per decidere se continuare ad oltranza allo sciopero iniziato già da giorni contro il caro gasolio. Ebbene si è deciso che le marinerie continueranno nel loro stop alle attività di pesca ad oltranza almeno affinché il Presidente del Consiglio Mario Draghi, il Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli e il Sottosegretario con delega alla pesca Francesco Battistoni non daranno risposte e aiuti concreti per combattere il caro-gasolio. Le condizioni che si sono determinate fanno sì che i costi per andare in mare a pescare superino i guadagni ottenuti col pescato, da qui lo stop a tutte le attività fino a nuovo ordine. Rosa Silvana Abate (Senato - Gruppo Misto Commissione Agricoltura)

Please Enter Your Name Here



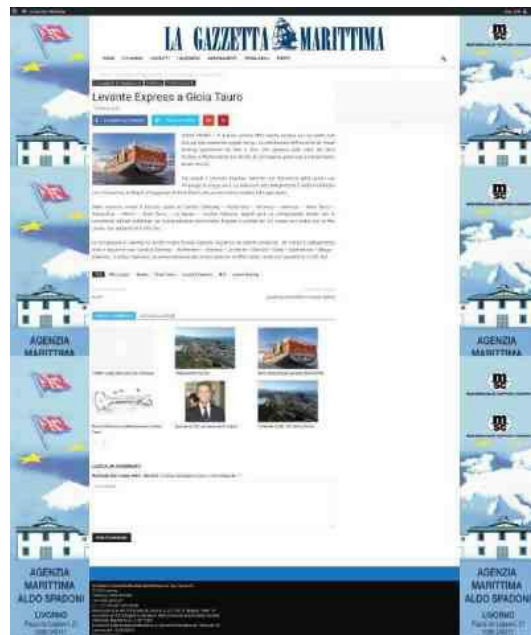
The screenshot shows the AgenParl website interface. At the top, there is a navigation bar with the date 'venerdì 11 Marzo 2022' and a user profile 'Sig. n. / pin'. Below this is the AgenParl logo, which consists of a stylized globe and the text 'Informazioni parlamentari AgenParl'. The main navigation menu includes 'HOME', 'ITALIA', 'INTERNATIONALI', 'EDITORIALI', 'ABBONATI', 'LOGIN', and 'AGENPARL'. A search bar is located on the right side of the navigation menu. The main content area displays the article title 'Rosa Silvana Abate (Senato - Gruppo Misto Commissione Agricoltura) - SOLIDARIETÀ ALLE MARINERIE CALABRESI SI FERMANO AD OLTRANZA CONTRO IL CARO-GASOLIO' and the author 'By Redazione - 11 Marzo 2022'. There is a search bar at the bottom right of the page with the text 'Search'.

La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Levante Express a Gioia Tauro

GIOIA TAURO Il grande vettore MSC punta sempre più sul porto hub che più sta crescendo questi tempi. La conclusione dell'accordo di vessel sharing agreement tra Msc e Zim, che operava sulle rotte tra Nord Europa e Mediterraneo ha deciso la compagnia ginevrina a riorganizzare alcuni servizi. Tra questi il Levante Express, operato con frequenza sette giorni con l'impiego di cinque navi. La rotazione del collegamento è stata modificata con l'esclusione di Napoli e l'aggiunta di Gioia Tauro, che prima veniva scalata solo ogni tanto. Nella versione rivista il servizio opera su London Gateway Rotterdam Antwerp Valencia Gioia Tauro Alexandria Mersin Gioia Tauro La Spezia London Gateway. Napoli avrà un collegamento feeder che lo conetterà all'hub calabrese. La nuova edizione del Levante Express è partita ieri 11 marzo da Londra con la Msc Laura, con capacità di 6.750 Teu. La compagnia di Aponte ha anche rivisto l'Israel Express. A partire da sabato prossimo 19 marzo il collegamento avrà il seguente trip: London Gateway Rotterdam Antwerp Le Havre Ashdod Haifa Iskenderun Aliaga Valencia London Gateway. La prima partenza da Londra sarà con la MSC Cadiz, unità con capacità di 5.550 Teu.



Garofalo e Di Sarcina presidenti di AdSp

Il primo sale al vertice del mare di Sicilia orientale, il secondo del mare Adriatico centrale

Vezio Benetti

ROMA Enrico Giovannini, ministro della Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha firmato i decreti di nomina di Francesco Di Sarcina e Vincenzo Garofalo rispettivamente alla presidenza delle Autorità portuali del mare di Sicilia orientale il primo e del mare Adriatico centrale il secondo. Da tempo i due neo presidenti erano stati indicati al vertice delle due Autorità di Sistema, ma la firma del ministro è arrivata soltanto l'11 di Febbraio acquisiti i pareri delle competenti Commissioni parlamentari. Francesco Di Sarcina negli ultimi cinque anni ha svolto la carica di segretario generale nella Autorità di Sistema portuale del mare Ligure orientale (La Spezia e Marina di Carrara) ed ancor prima con analogo incarico nel porto di Messina. Si appresta ora a gestire lavori e programmi futuri dei porti di Augusta e Catania. Vincenzo Garofalo non è nuovo a questo incarico. Se la memoria non mi tradisce ha ricoperto l'incarico di presidente dell'allora Autorità portuale di Messina una quindicina di anni fa. Il suo impegno è stato poi quello di parlamentare nelle file di Forza Italia, al momento era libero professionista. Si appresta a gestire l'AdSp del mare Adriatico centrale che oltre ad Ancona, scalo di primaria importanza nazionale ha come confratelli i porti di Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto del Tronto e Ortona. Si completa così il puzzle dei presidenti di tutte le Authorities italiane. Il loro insediamento è previsto per martedì prossimo- Il nostro quotidiano augura a Di Sarcina e Garofalo buon lavoro nell'interesse della portualità italiana.

The screenshot shows the website header for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPACCHINI SRL' with social media icons and a search bar. The main article title is 'Garofalo e Di Sarcina presidenti di AdSp' with a sub-headline 'Il primo sale al vertice del mare di Sicilia orientale, il secondo del mare Adriatico centrale'. Below the title is a photo of the two men and a 'PUBBLICITÀ' banner. The article text is partially visible, starting with 'ROMA Enrico Giovannini, ministro della Infrastruttura e della Mobilità Sostenibili ha firmato i decreti di nomina di Francesco Di Sarcina e Vincenzo Garofalo...'. On the right side, there is a newsletter sign-up form and a list of 'ULTIME' news items.

Shipping Italy

Catania

Rigenoil (RR) cede il rimorchiatore Giovanni Balistreri

Il mezzo, realizzato nel 1980, sarà venduto a una società estera basata in Nigeria

Rigenoil, società di Augusta controllata da Rimorchiatori Riuniti, si appresta a cedere il suo Giovanni Balistreri, datato tug in passato noto con il nome di Muletto. La società ha infatti richiesto alla Capitaneria di Porto di Catania di avviare l'iter per dismissione della bandiera italiana del mezzo per procedere con la vendita a una realtà estera e l'iscrizione nel registro della Nigeria. Realizzato nel 1980 dal cantiere navale Giorgetti di Viareggio, il Giovanni Balistreri è lungo circa 27 metri e ha stazza lorda di 149 tonnellate. Rimorchiatori Rigenoil, che ha sede ad Augusta, svolge attività connesse ai trasporti marittimi tra cui recupero slot e acque di sentina, residui da carico navi e, dal 2020, anche fornitura di fender. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

The screenshot shows the top part of a news article on the Shipping Italy website. At the top is a dark blue navigation bar with a search icon and a menu icon. Below it is the Shipping Italy logo, which consists of a stylized 'S' in a blue circle followed by the text 'SHIPPING ITALY.IT' and the tagline 'Il quotidiano online del trasporto marittimo'. The article title is 'Rigenoil (RR) cede il rimorchiatore Giovanni Balistreri' in a bold, dark blue font. Below the title is a sub-headline in a smaller, lighter blue font: 'Il mezzo, realizzato nel 1980, sarà venduto a una società estera basata in Nigeria'. Underneath this is the text 'DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 11 MARZO 2022' followed by social media icons for WhatsApp, Facebook, Twitter, and a 'STAMPA' button. The main body of the article is partially visible, showing the first few lines of the text. At the bottom of the article preview, there is a row of social media sharing buttons for Facebook, Twitter, Email, and Print.

Centro Pagina

Augusta

Authority, il ministro firma la nomina di Garofalo. Acquaroli: «Massima collaborazione istituzionale»

Redazione

Francesco Acquaroli, presidente Regione Marche ANCONA - «Sono felice che il Ministro Giovannini abbia firmato la nomina del nuovo presidente dell' Autorità Portuale». Sono le parole di commento del presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, alla notizia della nomina dell' ingegner Vincenzo Garofalo alla guida dell' Authority. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato i decreti di nomina di Francesco Di Sarcina a presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale e di Vincenzo Garofalo a presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale. Le nomine hanno la durata di quattro anni. Alla guida dell' Authority c' era il commissario Pettorino. Garofalo, 63 anni e una laurea in Ingegneria meccanica, è stato deputato alla Camera tra il 2014 e il 2018 e presidente dell' Autorità portuale di Messina (2003 - 2007). Politicamente ha militato in partiti di area centrodestra. Dal 2017 è in Alternativa Popolare, mentre in precedenza ha militato nel Popolo della Libertà e in Forza Italia. In passato è stato membro della Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni e ha fatto parte dello staff dell' ex ministro alle Infrastrutture Maurizio Lupi. «Auguro buon lavoro - aggiunge il governatore - garantisco la massima collaborazione istituzionale al fine di poter raggiungere i migliori risultati per i porti dell' Autorità di sistema dell' Adriatico Centrale. Il Porto di Ancona - conclude - rappresenta per noi un' opportunità enorme di sviluppo e può diventare uno degli elementi trainanti dell' intera nostra regione»



The screenshot shows the website 'CentroPagina Ancona' with a navigation menu including 'MARCHES', 'SEZIONI', 'CENTROPAGINATV', and 'SERVIZI'. A banner for 'Fattoria Petrinj' is visible. Below the banner is a 'Cookie Policy' (Informativa) dialog box with the following text:

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare ed accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta" o chiudendo questa informativa.

Buttons: "Scopri di più e personalizza" and "Accetta".

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Augusta

Mims: il Ministro Giovannini firma i decreti di nomina di Di Sarcina e Garofalo alla presidenza delle Autorità portuali del Mare di Sicilia orientale e del Mare Adriatico centrale

Gli incarichi hanno la durata di quattro anni 11 marzo 2022 - Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni parlamentari, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato i decreti di nomina di Francesco Di Sarcina a Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale e di Vincenzo Garofalo a Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale. Le nomine hanno la durata di quattro anni.

The screenshot shows the official website of the Italian Ministry of Infrastructure and Sustainable Mobility. The page features a blue header with the ministry's name and logo. Below the header, there is a navigation menu with options like 'HOME', 'MINISTERO', 'TEMI', 'COME FARE PER', and 'COMUNICAZIONE'. The main content area displays a news article with the following details:

- Titolo:** Mims: il Ministro Giovannini firma i decreti di nomina di Di Sarcina e Garofalo alla presidenza delle Autorità portuali del Mare di Sicilia orientale e del Mare Adriatico centrale
- Immagine:** Aerial view of a port facility with several ships docked.
- Testo:** 11 marzo 2022 - Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni parlamentari, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato i decreti di nomina di Francesco Di Sarcina a Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale e di Vincenzo Garofalo a Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale. Le nomine hanno la durata di quattro anni.
- Tag:** autorità di sistema portuale, porti
- Data di ultima modifica:** 11/03/2022
- Descrizione:** 11/03/2022

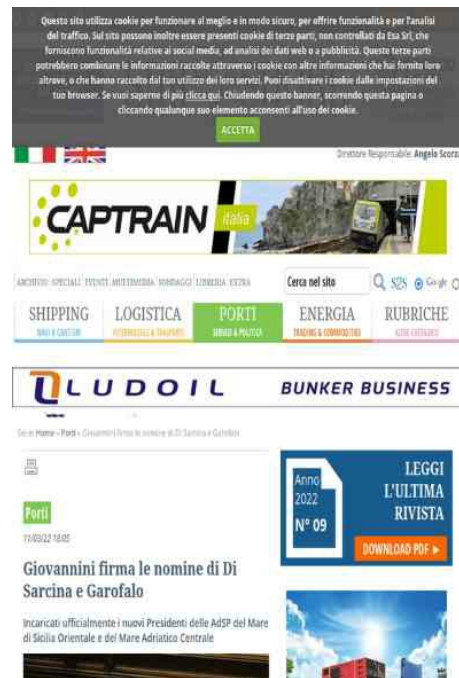
At the bottom of the page, there is a footer with a grid of links for 'MINISTERO', 'TEMI', 'COME FARE PER', and 'COMUNICAZIONE COLLEGAMENTI'.

Ship 2 Shore

Augusta

Giovannini firma le nomine di Di Sarcina e Garofalo

Incaricati ufficialmente i nuovi Presidenti delle AdSP del Mare di Sicilia Orientale e del Mare Adriatico Centrale. Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni parlamentari, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato i decreti di nomina di Francesco Di Sarcina a Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale (Catania e Augusta) e di Vincenzo Garofalo a Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara, Ortona). Le nomine hanno la durata di quattro anni. L' accordo tra il titolare del MIMS e il Presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci sul nome di Di Sarcina - siciliano, fino ad ora segretario dell' AdSP del Mar Ligure Orientale (porti di La Spezia e Marina di Carrara), della quale è stato anche commissario dopo l' addio di Carla Roncallo e candidato presidente prima che la scelta cadesse su Mario Sommariva - era già stato raggiunto all' inizio di febbraio, come anticipato da Ship2Shore . Il via libera per Garofalo - ex Presidente del porto di Messina - ad Ancona da parte di Giovannini era invece già arrivato a dicembre 2021 , passaggio iniziale di un iter che si è concluso ora con la firma del decreto di nomina ufficiale, a valle del via libera delle competenti Commissioni parlamentari.



Porti: Giovannini firma nomina di Di Sarcina e Garofalo

(ANSA) - ANCONA, 11 MAR - Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni parlamentari, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato i decreti di nomina di Francesco Di Sarcina a Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale e di Vincenzo Garofalo a Presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale. Le nomine hanno la durata di quattro anni. Lo si legge in una nota del Mims. (ANSA).

Sky TG24



Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

Il vento dell' eolico spinge l' economia trapanese, prime commesse in arrivo al porto

Todaro: network e sinergie indispensabili per fare impresa e far crescere il territorio Prima ancora di generare energia, il vento dell' eolico soffia già sulle vele dell' economia trapanese. Grazie infatti a un accordo tra Isla srl, Impresa Portuale srl di Trapani e Riccardo Sanges & C., da domani e con cadenza quindicinale inizierà una massiccia attività di sbarco di componenti da distribuire su tutto il territorio trapanese. Il primo carico, suddiviso in due navi, comprenderà in totale 4 impianti: una nave trasporterà 12 pale da 54 metri ciascuna per un totale di 138 tonnellate; la seconda tutte le altre componenti, ovvero 4 basi, 4 rotor e altrettante torri suddivise in tre sezioni, per un peso totale di oltre 800 tonnellate. Un' occasione importante per il porto di Trapani, che prova in questo modo ad affermare ulteriormente la sua vocazione commerciale e la sua posizione di hub strategico per la logistica e per lo stoccaggio delle infrastrutture necessarie per la produzione di energie da fonti rinnovabili. Ma quella che sta per partire è una scommessa anche per Portitalia, leader in Sicilia per la movimentazione delle merci, entrata lo scorso anno nella compagine societaria di Impresa Portuale Trapani con la conseguente nomina a presidente di Giuseppe Todaro, indicato per acclamazione da tutti i soci. 'Dopo avere investito tanto su Palermo e su Termini Imerese - commenta il presidente Todaro - abbiamo deciso di puntare i riflettori anche su Trapani, aggiungendo un ulteriore tassello nel processo avviato da alcuni anni nei porti del network. Abbiamo sempre creduto nel lavoro di squadra. E in linea con le politiche intraprese dall' Autorità portuale guidata da **Pasqualino Monti**, vogliamo dare pure noi un contributo per riavviare la macchina economica del territorio, pesantemente colpita dalla pandemia e da anni di crisi economica. Ormai non si può più guardare allo sviluppo con i paraocchi o con una visione campanilistica: network e sinergie non sono termini vuoti ma concetti indispensabili oggi per fare impresa. Ed è su queste basi che stiamo costruendo il futuro delle nostre aziende. Nella nostra isola'. Dopo i primi quattro impianti in arrivo a marzo, sono previste una decina di navi che trasporteranno altri 16 impianti completi - con 48 pale, alcune anche di 66 metri di lunghezza - per un totale di 7.600 tonnellate di merce. Una boccata d' aria per l' economia del territorio. DCIM\100MEDIA\DJI_0638.JPG.

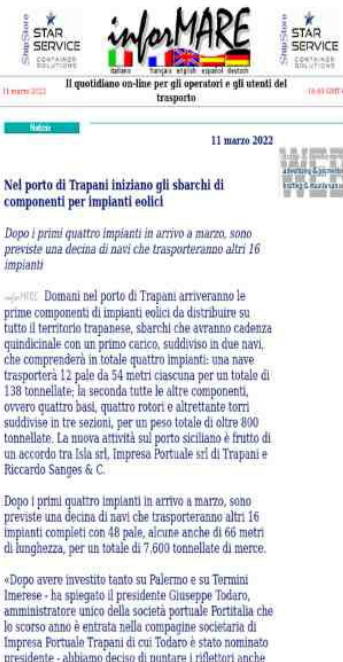
The screenshot shows the website 'IL NAUTILUS' with a navigation menu including HOME, ARCHIVIO, COLLABORA, PUBBLICITÀ, REDAZIONE, and SITEMAP. The main header features the 'IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY' logo and 'PEYRANI BRINDISI' with contact information. Below the header is a menu with categories like NEWS, AMBIENTE, AUTHORITY, COMMERCIALE, CULTURA, and EVENTI. The article title 'Il vento dell'eolico spinge l'economia trapanese, prime commesse in arrivo al porto' is prominently displayed, along with a social media sharing bar and a photograph of a port area with cranes and ships.

Informare

Palermo, Termini Imerese

Nel porto di Trapani iniziano gli sbarchi di componenti per impianti eolici

Dopo i primi quattro impianti in arrivo a marzo, sono previste una decina di navi che trasporteranno altri 16 impianti. Domani nel porto di Trapani arriveranno le prime componenti di impianti eolici da distribuire su tutto il territorio trapanese, sbarchi che avranno cadenza quindicinale con un primo carico, suddiviso in due navi, che comprenderà in totale quattro impianti: una nave trasporterà 12 pale da 54 metri ciascuna per un totale di 138 tonnellate; la seconda tutte le altre componenti, ovvero quattro basi, quattro rotor e altrettante torri suddivise in tre sezioni, per un peso totale di oltre 800 tonnellate. La nuova attività sul porto siciliano è frutto di un accordo tra Isla srl, Impresa Portuale srl di Trapani e Riccardo Sanges & C. Dopo i primi quattro impianti in arrivo a marzo, sono previste una decina di navi che trasporteranno altri 16 impianti completi con 48 pale, alcune anche di 66 metri di lunghezza, per un totale di 7.600 tonnellate di merce. «Dopo avere investito tanto su Palermo e su Termini Imerese - ha spiegato il presidente Giuseppe Todaro, amministratore unico della società portuale Portitalia che lo scorso anno è entrata nella compagine societaria di Impresa Portuale Trapani di cui Todaro è stato nominato presidente - abbiamo deciso di puntare i riflettori anche su Trapani, aggiungendo un ulteriore tassello nel processo avviato da alcuni anni nei porti del network. Abbiamo sempre creduto nel lavoro di squadra. E in linea con le politiche intraprese dall' Autorità portuale guidata da **Pasqualino Monti**, vogliamo dare pure noi un contributo per riavviare la macchina economica del territorio, pesantemente colpita dalla pandemia e da anni di crisi economica».



11 marzo 2022 Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

Nel porto di Trapani iniziano gli sbarchi di componenti per impianti eolici

Dopo i primi quattro impianti in arrivo a marzo, sono previste una decina di navi che trasporteranno altri 16 impianti

Domani nel porto di Trapani arriveranno le prime componenti di impianti eolici da distribuire su tutto il territorio trapanese, sbarchi che avranno cadenza quindicinale con un primo carico, suddiviso in due navi, che comprenderà in totale quattro impianti: una nave trasporterà 12 pale da 54 metri ciascuna per un totale di 138 tonnellate; la seconda tutte le altre componenti, ovvero quattro basi, quattro rotor e altrettante torri suddivise in tre sezioni, per un peso totale di oltre 800 tonnellate. La nuova attività sul porto siciliano è frutto di un accordo tra Isla srl, Impresa Portuale srl di Trapani e Riccardo Sanges & C.

Dopo i primi quattro impianti in arrivo a marzo, sono previste una decina di navi che trasporteranno altri 16 impianti completi con 48 pale, alcune anche di 66 metri di lunghezza, per un totale di 7.600 tonnellate di merce.

«Dopo avere investito tanto su Palermo e su Termini Imerese - ha spiegato il presidente Giuseppe Todaro, amministratore unico della società portuale Portitalia che lo scorso anno è entrata nella compagine societaria di Impresa Portuale Trapani di cui Todaro è stato nominato presidente - abbiamo deciso di puntare i riflettori anche

Movimentazioni portuali a favore di vento a Trapani (FOTO)

Isla, Impresa Portuale e Riccardo Sanges si preparano a mesi di lavoro dedicati allo sbarco di materiali destinati a parchi eolici

'Grazie a un accordo tra Isla srl, Impresa Portuale srl di Trapani e Riccardo Sanges & C., da domani e con cadenza quindicinale inizierà una massiccia attività di sbarco di componenti da distribuire su tutto il territorio trapanese. Il primo carico, suddiviso in due navi, comprenderà in totale 4 impianti: una nave trasporterà 12 pale da 54 metri ciascuna per un totale di 138 tonnellate; la seconda tutte le altre componenti, ovvero 4 basi, 4 rotor e altrettante torri suddivise in tre sezioni, per un peso totale di oltre 800 tonnellate'. Lo ha reso noto una comunicazione di Portitalia, azionista di maggioranza relativa di Impresa Portuale: 'Un' occasione importante per il porto di Trapani, che prova in questo modo ad affermare ulteriormente la sua vocazione commerciale e la sua posizione di hub strategico per la logistica e per lo stoccaggio delle infrastrutture necessarie per la produzione di energie da fonti rinnovabili'. Ma quella che sta per partire è una scommessa anche per la palermitana Portitalia, entrata lo scorso anno nella compagine societaria di Impresa Portuale Trapani con la conseguente nomina a presidente di Giuseppe Todaro: 'Dopo avere investito tanto su Palermo e su Termini Imerese - commenta Todaro - abbiamo deciso di puntare i riflettori anche su Trapani, aggiungendo un ulteriore tassello nel processo avviato da alcuni anni nei porti del network. Abbiamo sempre creduto nel lavoro di squadra. E in linea con le politiche intraprese dall' Autorità portuale guidata da **Pasqualino Monti**, vogliamo dare pure noi un contributo per riavviare la macchina economica del territorio, pesantemente colpita dalla pandemia e da anni di crisi economica. Ormai non si può più guardare allo sviluppo con i paraocchi o con una visione campanilistica: network e sinergie non sono termini vuoti ma concetti indispensabili oggi per fare impresa. Ed è su queste basi che stiamo costruendo il futuro delle nostre aziende. Nella nostra isola'. Dopo i primi quattro impianti in arrivo a marzo, è previsto l' approdo di una decina di navi che trasporteranno altri 16 impianti completi - con 48 pale, alcune anche di 66 metri di lunghezza - per un totale di 7.600 tonnellate di merce. Una boccata d' aria per l' economia del territorio.



Ucraina: flotta petroliere statali russe inizia a bloccarsi

Secondo dati Bloomberg, ferme nove navi in acque Europa

(ANSA) - ROMA, 11 MAR - La flotta statale di petroliere russe ha iniziato a fermare le sue operazioni in Europa per effetto delle sanzioni anche se l'import di petrolio non è bandito nei paesi della Ue. E' quanto afferma Bloomberg dopo l'analisi dei movimenti delle imbarcazioni della Sovcomflot, controllata all'83% dallo stato. Nove petroliere di media stazza, del tipo Aframax, infatti stanno stazionando da oltre una settimana in mare dopo aver consegnato i loro carichi contro un tempo di attesa usuale di uno o due giorni normalmente registrato per imbarcazioni di quel tipo. Mentre Usa e Gran Bretagna (che ha anche proibito ogni attracco di navi russe nei propri porti) hanno annunciato il bando di importazioni dalla Russia di petrolio, diverse compagnie petrolifere hanno dichiarato di voler interrompere gli acquisti di greggio da Mosca. Nelle acque del pacifico, rileva Bloomberg, le petroliere di Sovcomflot sembrano proseguire la normale attività specie verso la Cina. (ANSA).



Grimaldi interrompe i collegamenti ro-ro con la Russia e svolge azioni a supporto della popolazione ucraina

Finlines, compagnia finlandese Gruppo Grimaldi, interrompe quattro servizi che collegavano San Pietroburgo a Spagna, Belgio, Regno Unito e Germania, operati da quattro navi ro-ro. NAPOLI Alla luce del protrarsi della crisi in Ucraina e delle conseguenti tensioni internazionali, Finlines, consociata del Gruppo Grimaldi, ha annunciato la sospensione dei propri collegamenti marittimi con la Russia. Nello specifico, sono stati interrotti i quattro servizi operati dalla compagnia finlandese che collegavano la Russia (San Pietroburgo) a Spagna, Belgio, Regno Unito e Germania. Le quattro navi ro-ro impiegate su tali servizi tutte battenti bandiera finlandese e dalla capacità totale di 16.000 metri lineari di merce rotabile sono state riassegnate ad altri servizi intracomunitari fino a nuovo avviso. L'ultimo scalo delle navi Finlines in Russia è stato effettuato il 7 marzo. La sospensione dei quattro servizi è stata preceduta da una fase di accurata pianificazione durante la quale la compagnia ha provveduto ad informare i maggiori clienti coinvolti, al fine di ridurre al minimo i rischi e i costi per tutte le parti interessate da tale variazione. Il Gruppo armatoriale partenopeo e tutte le sue compagnie operano da sempre nel rispetto di tutte le norme nazionali ed internazionali di riferimento, comprese quelle dello stato di bandiera, dell'Unione Europea e del diritto internazionale marittimo. Ciò vale anche per le sanzioni, che sono attentamente monitorate e prontamente applicate a tutti i traffici, le bandiere, le aziende e le persone indicate dalle norme. Parallelamente, il Gruppo Grimaldi segue con attenzione gli sviluppi della crisi ucraina e sostiene concretamente le persone e le aziende che essa sta colpendo. Le sue compagnie marittime stanno concedendo diversi servizi di trasporto merci a titolo gratuito o a tariffe sensibilmente ridotte agli spedizionieri che portano aiuti ai rifugiati ucraini nell'Europa orientale. Inoltre, attraverso i collegamenti operati con il brand Grimaldi Lines, la compagnia sta offrendo gratuitamente servizi di trasporto marittimo a centinaia di bambini e famiglie ucraine in fuga dalla guerra, nell'ambito di iniziative attraverso le quali questi raggiungono località ospitanti nel Mediterraneo. Anche Finlines garantisce il trasporto gratuito sulle proprie navi passeggeri (impiegate tra Germania, Finlandia e Svezia) di cittadini ucraini che lasciano la loro patria a causa del conflitto in corso. Infine, la Fondazione Grimaldi Onlus, guidata dalla Famiglia Grimaldi, sta supportando attivamente iniziative di evacuazione e accoglienza (a terra), raccolte di materiale medico a Napoli destinato ai campi profughi della Polonia orientale, e ha dato disponibilità di alloggio in appartamenti per decine di rifugiati nelle città di Napoli e Palermo. Data la natura repentina della crisi, l'elenco delle azioni di soccorso intraprese dal Gruppo Grimaldi è ad oggi in costante aggiornamento e ulteriori fondi sono stati stanziati a supporto di future iniziative per arginare la grave emergenza.



Il Nautilus

Focus

IMO held an extraordinary session of its Council to address the impacts on shipping and seafarers of the situation in the Black Sea and the Sea of Azov

Sessione straordinaria del Consiglio dell' IMO situazione nel Mar Nero e nel Mar d' Azov Londra-L' IMO ha tenuto una sessione

Sessione straordinaria del Consiglio dell' IMO situazione nel Mar Nero e nel Mar d' Azov Londra -L' IMO ha tenuto una sessione straordinaria (la 35ma) del suo Consiglio per affrontare l' impatto sulla navigazione e sulla gente di mare della situazione nel Mar Nero e nel Mar d' Azov. Il Consiglio dell' IMO ha preso le seguenti decisioni. Il Consiglio: ha ricordato gli scopi dell' Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) di cui all' articolo 1 della Convenzione e la missione nel piano strategico dell' IMO di promuovere trasporti marittimi sicuri, protetti, rispettosi dell' ambiente, efficienti e sostenibili attraverso la cooperazione; rammentato inoltre che l' Ucraina ha espresso in più occasioni gravi preoccupazioni per le azioni unilaterali illegali della Federazione russa in Crimea e per le loro conseguenze per la sicurezza e la sicurezza della navigazione nella parte settentrionale del Mar Nero, nel Mar d' Azov e nello Stretto di Kerch; ha inoltre ricordato che la risoluzione dell' Assemblea generale delle Nazioni Unite (A/RES/ES-11/1, 2 marzo 2022), tra l' altro, ha condannato la dichiarazione della Federazione Russa di una 'operazione militare speciale' in Ucraina, ha deplorato con la massima fermezza l' aggressione dalla Federazione Russa contro l' Ucraina in violazione dell' articolo 2, paragrafo 4, della Carta, e ha chiesto alla Federazione Russa di cessare immediatamente l' uso della forza contro l' Ucraina e di astenersi da qualsiasi ulteriore minaccia illegale o uso della forza contro qualsiasi Stato membro; ha condannato fermamente la violazione da parte della Federazione Russa dell' integrità territoriale e della sovranità di uno Stato membro delle Nazioni Unite, estendendosi alle sue acque territoriali, in contrasto con i principi della Carta delle Nazioni Unite e le finalità dell' IMO di cui all' articolo 1 della Convenzione, e rappresenta un grave pericolo per la vita e un grave rischio per la sicurezza della navigazione e dell' ambiente marino; ha deplorato gli attacchi della Federazione Russa contro navi mercantili, i loro sequestri, comprese le navi di ricerca e salvataggio, che minacciano la sicurezza e il benessere dei marittimi e dell' ambiente marino; ha chiesto alla Federazione Russa di cessare le sue attività illegali per garantire la sicurezza e il benessere della gente di mare e la sicurezza del trasporto marittimo internazionale e dell' ambiente marino in tutte le aree colpite, e di rispettare i suoi obblighi ai sensi dei pertinenti trattati e convenzioni internazionali; e ha invitato tutte le parti a cercare di risolvere la crisi attraverso un dialogo pacifico e canali diplomatici; ha sottolineato l' importanza fondamentale di preservare la sicurezza e il benessere dei marittimi e ha esortato gli Stati membri e le organizzazioni di osservatori a fornire la massima assistenza ai marittimi coinvolti nel conflitto; ha sottolineato la necessità di preservare la sicurezza del trasporto marittimo internazionale



Il Nautilus

Focus

e della comunità marittima e le catene di approvvigionamento che sostengono altre nazioni, nonché le catene di approvvigionamento che forniscono cibo e medicinali necessari al popolo ucraino; ha ricordato la dichiarazione del Segretario generale dell' IMO (26 febbraio 2022) in cui esprime profonda preoccupazione per gli effetti di ricaduta dell' azione militare in Ucraina sul trasporto marittimo globale, sulla logistica e sulle catene di approvvigionamento, in particolare l' impatto sulla consegna di merci e prodotti alimentari ai paesi in via di sviluppo e gli impatti sull' approvvigionamento energetico; e ha evidenziato che le navi, i marittimi e i lavoratori portuali impegnati in un commercio legittimo non dovrebbero essere vittime collaterali della crisi politica e militare; ha ricordato che all' Ucraina devono essere riconosciuti, senza indugio, tutti i suoi diritti per quanto riguarda l' attuazione degli strumenti adottati nell' ambito di tale organizzazione, in quanto Stato di bandiera, Stato di approdo e Stato costiero; ha chiesto ai comitati dell' IMO di esaminare i modi per potenziare gli sforzi degli Stati membri e delle organizzazioni di osservatori nel sostenere i marittimi e le navi commerciali colpiti e di considerare le implicazioni di questa situazione per l' attuazione degli strumenti dell' Organizzazione, di intraprendere le azioni appropriate e di riferire al Consiglio; e ha chiesto al Presidente del Consiglio e al Segretario generale di trasmettere a tutti gli Stati membri e al pubblico queste decisioni del Consiglio dell' IMO e di continuare a monitorare da vicino la situazione in relazione alle minacce per le navi e i marittimi che operano nel Mar Nero e nel Mar d' Azov; e ha chiesto al Segretariato di tenere regolarmente informati gli Stati membri sullo status dei marittimi nel Mar Nero e nel Mar d' Azov e ha suggerito un seguito da parte degli organismi dell' IMO, se del caso.

Corridoio marittimo sicuro blu Il Consiglio ha convenuto di incoraggiare l' istituzione, a titolo provvisorio e urgente, di un 'corridoio marittimo blu' sicuro per consentire l' evacuazione in sicurezza dei marittimi e delle navi dalle zone ad alto rischio e colpite del Mar Nero e del Mar d' Azov verso un luogo sicuro al fine di proteggere la vita dei marittimi, garantire la mobilitazione e la navigazione commerciale delle navi che intendono utilizzare questo corridoio, evitando attacchi militari e proteggendo e mettendo in sicurezza il dominio marittimo. Il Consiglio, a questo proposito, tenendo conto della delicatezza della materia, ha invitato il Segretario generale a collaborare con le parti interessate e ad intraprendere le azioni immediate necessarie per avviare l' istituzione e sostenere l' attuazione di un 'corridoio marittimo blu' sicuro nel Mar Nero e il Mar d' Azov e tenere informati gli Stati membri sugli sviluppi e riferire alla prossima sessione del Consiglio. Il Segretario Generale ha indicato il suo impegno ad agire immediatamente per realizzare il 'corridoio marittimo blu' sicuro con la cooperazione e la collaborazione delle parti interessate, compresi gli stati litoranei.

Proposta a sostegno dei marittimi Il Consiglio ha accolto favorevolmente la proposta di adottare una serie di 'misure per ridurre le sofferenze dei marittimi e delle loro famiglie', come segue:

1. in via prioritaria, le navi dovrebbero essere autorizzate a salpare dai porti dell' Ucraina il prima possibile senza pericolo di attacco;
2. per le navi che non possono partire immediatamente, o dove non sarebbe sicuro farlo a causa della presenza di mine marine o altri

Il Nautilus

Focus

pericoli, dovrebbero essere istituiti corridoi umanitari che consentano la sicurezza dei marittimi consentendo loro di lasciare la zona di conflitto e tornare a casa, a seconda dei casi; 3. dovrebbe essere condannata qualsiasi forma di molestia nei confronti dei marittimi dovuta alla loro nazionalità; 4. ai marittimi colpiti dal conflitto dovrebbe essere consentito il libero accesso alle comunicazioni con le loro famiglie; 5. Gli Stati dovrebbero garantire che i marittimi possano accedere ai loro salari; 6. Gli Stati dovrebbero riconoscere lo status di lavoratore chiave della gente di mare e consentirne la circolazione illimitata; 7. tenendo conto dello status di lavoratore chiave della gente di mare, gli Stati coinvolti dovrebbero considerare fortemente l' esenzione dei loro marittimi dal servizio militare obbligatorio; e 8. qualora agli agenti di controllo dello Stato di approdo venga presentata documentazione scaduta, dovrebbe essere adottato un approccio pragmatico all' ispezione, considerata l' eccezionalità della situazione.

CRISI UCRAINA: IL GRUPPO GRIMALDI RIMODULA I PROPRI SERVIZI E COLLABORA AD INIZIATIVE IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE CIVILE

Napoli, 11 marzo 2022 - Alla luce del protrarsi della crisi in Ucraina e delle conseguenti tensioni internazionali, Finnlines, consociata del Gruppo Grimaldi, ha annunciato la sospensione dei propri collegamenti marittimi con la Russia. Nello specifico, sono stati interrotti i quattro servizi operati dalla compagnia finlandese che collegavano la Russia (San Pietroburgo) a Spagna, Belgio, Regno Unito e Germania. Le quattro navi ro-ro impiegate su tali servizi - tutte battenti bandiera finlandese e dalla capacità totale di 16.000 metri lineari di merce rotabile - sono state riassegnate ad altri servizi intracomunitari fino a nuovo avviso. L'ultimo scalo delle navi Finnlines in Russia è stato effettuato il 7 marzo. La sospensione dei quattro servizi è stata preceduta da una fase di accurata pianificazione durante la quale la compagnia ha provveduto ad informare i maggiori clienti coinvolti, al fine di ridurre al minimo i rischi e i costi per tutte le parti interessate da tale variazione. Il Gruppo armatoriale partenopeo e tutte le sue compagnie operano da sempre nel rispetto di tutte le norme nazionali ed internazionali di riferimento, comprese quelle dello stato di bandiera, dell'Unione Europea e del diritto internazionale marittimo. Ciò vale anche per le sanzioni, che sono attentamente monitorate e prontamente applicate a tutti i traffici, le bandiere, le aziende e le persone indicate dalle norme. Parallelamente, il Gruppo Grimaldi segue con attenzione gli sviluppi della crisi ucraina e sostiene concretamente le persone e le aziende che essa sta colpendo. Le sue compagnie marittime stanno concedendo diversi servizi di trasporto merci a titolo gratuito o a tariffe sensibilmente ridotte agli spedizionieri che portano aiuti ai rifugiati ucraini nell'Europa orientale. Inoltre, attraverso i collegamenti operati con il brand Grimaldi Lines, la compagnia sta offrendo gratuitamente servizi di trasporto marittimo a centinaia di bambini e famiglie ucraine in fuga dalla guerra, nell'ambito di iniziative attraverso le quali questi raggiungono località ospitanti nel Mediterraneo. Anche Finnlines garantisce il trasporto gratuito sulle proprie navi passeggeri (impiegate tra Germania, Finlandia e Svezia) di cittadini ucraini che lasciano la loro patria a causa del conflitto in corso. Infine, la Fondazione Grimaldi Onlus, guidata dalla Famiglia Grimaldi, sta supportando attivamente iniziative di evacuazione e accoglienza (a terra), raccolte di materiale medico a Napoli destinato ai campi profughi della Polonia orientale, e ha dato disponibilità di alloggio in appartamenti per decine di rifugiati nelle città di Napoli e Palermo. Data la natura repentina della crisi, l'elenco delle azioni di soccorso intraprese dal Gruppo Grimaldi è ad oggi in costante aggiornamento e ulteriori fondi sono stati stanziati a supporto di future iniziative per arginare la grave emergenza.



Informazioni Marittime

Focus

Wonder of the Seas è partita per i Caraibi

La più grande nave da crociera al mondo (230 mila tonnellate di stazza) ha imbarcato da Port Everglades per fare rotta sulle Antille. A maggio si sposterà nel Mediterraneo

Wonder of the Seas , l' ammiraglia di Royal Caribbean, ha accolto il 4 marzo i suoi primi ospiti per fare rotta verso i Caraibi da Port Everglades, il porto di Fort Lauderdale, in Florida. È la nave da crociera più grande al mondo, da 230 mila tonnellate di stazza, lunga 362 metri, 18 ponti e con una capacità di quasi 7 mila passeggeri. Il piano di navigazione, fino al 22 aprile, prevede un programma di crociere di sette giorni nell' area dei Caraibi. Successivamente la nave farà rotta verso Barcellona e Roma, dove avvierà dal 12 maggio le crociere estive nel Mediterraneo, con un ultimo imbarco previsto il 27 ottobre.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accconsenti al loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

Informazioni Marittime

SABATO 11/03/2022

Wonder of the Seas è partita per i Caraibi

La più grande nave da crociera al mondo (230 mila tonnellate di stazza) ha imbarcato da Port Everglades per fare rotta sulle Antille. A maggio si sposterà nel Mediterraneo



Informazioni Marittime

Focus

Finnlines sospende i collegamenti con la Russia

Interrotti i quattro servizi che con quattro navi collegano San Pietroburgo a Spagna, Belgio, Regno Unito e Germania, per 16 mila metri lineari di capacità rotabile

Alla luce del protrarsi della crisi in Ucraina e delle conseguenti tensioni internazionali, Finnlines, consociata del gruppo Grimaldi, ha deciso di sospendere i collegamenti marittimi con la Russia. Nello specifico, sono stati interrotti i quattro servizi operati dalla compagnia finlandese che collegavano la Russia (San Pietroburgo) a Spagna, Belgio, Regno Unito e Germania. Le quattro navi ro-ro impiegate su questi servizi - tutte battenti bandiera finlandese e dalla capacità totale di 16 mila metri lineari di merce rotabile - sono state riassegnate ad altri servizi intracomunitari fino a nuovo avviso. L'ultimo scalo delle navi Finnlines in Russia è stato fatto il 7 marzo. La sospensione dei quattro servizi è stata preceduta da «una fase di accurata pianificazione durante la quale la compagnia ha provveduto ad informare i maggiori clienti coinvolti, al fine di ridurre al minimo i rischi e i costi per tutte le parti interessate da tale variazione», si legge in una nota del gruppo di Napoli, che ha spiegato nel dettaglio anche come sta contribuendo ad aiutare i civili, le famiglie e le aziende ucraine. Le sue compagnie marittime stanno concedendo diversi servizi gratuiti o a tariffe ridotte agli spedizionieri che portano aiuti ai rifugiati.

Grimaldi Lines sta offrendo gratuitamente servizi di trasporto marittimo a centinaia di bambini e famiglie ucraine in fuga dalla guerra. Anche Finnlines garantisce il trasporto gratuito sulle proprie navi passeggeri (impiegate tra Germania, Finlandia e Svezia) di cittadini ucraini. Infine, la Fondazione Grimaldi Onlus, guidata dalla famiglia Grimaldi, sta supportando iniziative di evacuazione e accoglienza a terra, raccolte di materiale medico a Napoli destinato ai campi profughi della Polonia Orientale, e ha dato disponibilità di alloggio in appartamenti per decine di rifugiati nelle città di Napoli e Palermo. «Data la natura repentina della crisi - conclude la nota - l'elenco delle azioni di soccorso intraprese dal Gruppo Grimaldi è ad oggi in costante aggiornamento e ulteriori fondi sono stati stanziati a supporto di future iniziative per arginare la grave emergenza». - credito immagine in alto.



MSC Crociere da New York

GINEVRA MSC Crociere ha annunciato oggi che per la prima volta una delle sue navi con base a New York sarà operativa per tutto l'anno. MSC Meraviglia, infatti, avrà come homeport New York a partire da aprile 2023 per crociere in partenza verso Caraibi, Bermuda, New England e Canada. Molte delle crociere in partenza da New York faranno tappa a Ocean Cay MSC Marine Reserve la splendida isola privata della Compagnia alle Bahamas. Il posizionamento di questa nave è destinato a rafforzare la presenza di MSC Crociere nel mercato nordamericano, arricchendo l'ampia offerta di navi e itinerari in partenza sia da Miami che da Port Canaveral, Orlando, in Florida e garantirà agli ospiti l'opportunità di estendere la loro vacanza con un soggiorno a New York prima o dopo la crociera. Gianni Onorato, ceo di MSC Crociere, ha dichiarato: New York è una delle destinazioni più incredibili e vivaci al mondo, scegliendo la città come homeport di MSC Meraviglia per tutto l'anno stiamo notevolmente migliorando la nostra offerta in Nord America. Gli itinerari avranno una forte attrattiva non solo per i nostri ospiti negli Stati Uniti ma anche per i vacanzieri internazionali. Grazie alla vasta offerta di voli intercontinentali verso la Grande Mela, queste crociere saranno accessibili agli ospiti di tutto il mondo. Onorato ha aggiunto:

Abbiamo progettato la nostra offerta di itinerari per approfittare della flessibilità geografica di New York, in modo che i nostri ospiti possano prendere il sole ai Caraibi durante la stagione primaverile e invernale, dirigersi alle Bermuda durante l'estate o andare a nord per vedere le bellezze naturali del Canada in autunno. E naturalmente, per gli ospiti che desiderano scoprire New York c'è la possibilità di farlo prima o dopo la crociera, per sfruttare al massimo il proprio soggiorno. MSC Meraviglia offrirà un'ampia varietà di itinerari che vanno da 6 a 11 notti, le cui vendite saranno aperte a partire da domani. Sono disponibili pacchetti per gli ospiti che permettono di prenotare giorni aggiuntivi prima o dopo le loro vacanze a bordo, per visitare la città che non dorme mai. Itinerari in partenza da New York: Itinerari caraibici di 7 o 8 notti, con scali a Nassau, Bahamas e Ocean Cay MSC Marine Reserve -la bellissima isola privata di MSC Crociere alle Bahamas. Itinerari alle Bermuda di 6 notti che offrono tre giorni di attracco a King's Wharf combinati a diversi giorni di relax in mare. Itinerari del Nord di 10 o 11 notti, con scali a Boston, Massachusetts; Portland, Maine; Charlottetown, Prince Edward Island; Halifax e Sydney, Nova Scotia; e Saint John, New Brunswick. Gli itinerari di 11 notti includono uno scalo aggiuntivo a Newport, Rhode Island. Per garantire agli ospiti di godere al massimo della propria vacanza in crociera, a bordo ma anche a terra, MSC Crociere sta sviluppando nuovi pacchetti che offrono un'esperienza completa includendo delle opzioni di voli convenienti, un hotel a 4 stelle con colazione e altri servizi utili come l'escursione pre-crociera, il pre-check-in della crociera in hotel, il servizio



La Gazzetta Marittima

Focus

bagagli dall'hotel alla cabina della nave e i trasferimenti portuali privati. Questi attraenti pacchetti saranno disponibili per gli itinerari di MSC Meraviglia che fanno tappa a New York e per altri porti di imbarco nel mondo come Venezia/Marghera, Monfalcone, Trieste, Atene e Miami. Sono progettati per fornire agli ospiti un'esperienza senza interruzioni e senza stress. Questo servizio è disponibile per la prossima stagione estiva e sarà disponibile online sia per prenotazioni dirette, ma anche per coloro che prenotano tramite le agenzie di viaggio partner.

Traffici cargo bloccati con la Russia

GINEVRA Dal 1° marzo, MSC e il suo partner dell'alleanza 2M Maersk hanno sospeso tutte le prenotazioni di cargo da e per la Russia, comprese tutte le aree di accesso vicino al Mar Baltico, al Mar Nero e anche all'Estremo Oriente russo. MSC ha annunciato che contatterà direttamente i suoi clienti, se necessario, per le spedizioni russe che sono già in transito. Poiché la stabilità e la sicurezza delle nostre operazioni sono già direttamente e indirettamente colpite dalle sanzioni, le nuove prenotazioni di Maersk per via oceanica, aerea e ferroviaria intercontinentale, da e per la Russia, saranno temporaneamente sospese, con l'eccezione di prodotti alimentari, forniture mediche e umanitarie (tranne gli articoli a duplice uso), ha affermato la compagnia di container danese, Maersk, in un avviso ai clienti pubblicato il 1° marzo. Similmente, il gruppo marittimo francese CMA CGM, le linee di navigazione tedesche Hapag-Lloyd e Hamburg Süd, e alcuni altri vettori significativi, hanno deciso di fermare tutte le prenotazioni da e per la Russia. La cinese COSCO Shipping è la notevole eccezione a questa scelta che giunge poco dopo il fermo alle prenotazioni da e per

Odessa a seguito dell'inizio del conflitto. Hamburg Süd ha rilasciato il seguente avviso: Per favore, aspettatevi ritardi significativi perché nazioni come i Paesi Bassi, il Belgio e la Germania stanno trattenendo le navi in rotta verso la Russia alla ricerca di merci soggette a restrizioni, soprattutto di prodotti a duplice uso. Le ispezioni dei carichi di esportazione e di trasbordo diretti in Russia sono legate all'implementazione delle procedure per conformarsi alle sanzioni e ai controlli sulle esportazioni recentemente imposti da diverse giurisdizioni. Secondo i rapporti più recenti, i paesi dell'UE stanno anche considerando di imporre alle navi russe il divieto di entrare nei porti dell'Unione e di inasprire le restrizioni marittime dopo aver interdetto il proprio spazio aereo ai voli russi.



I container a 40 nodi

LOS ANGELES Si chiama Argo e promette di rivoluzionare il trasporto merci via mare per sostituire quello aereo (e non solo), almeno nelle rotte commerciali intra-asiatiche. Così almeno nella presentazione di pochi giorni fa su Google. Ma cosa rende tanto speciale questa imbarcazione? Prima di tutto è un veicolo sostenibile, perché alimentato da idrogeno verde. Poi c'è la velocità di crociera, che arriva a 40 nodi (74 km/h): circa il doppio di una classica nave cargo. Già questo dice la presentazione contribuirà a ridurre i costi di trasporto, nonostante i tempi di un aereo cargo rimangano chiaramente molto lontani. Ma solo nel viaggio effettivo, perché tutta la logistica complementare agli aerei aeroporto, rottura di carico, eccetera sarebbe decisamente più snella. Argo vanta anche un'autonomia di 1.500 miglia nautiche (2.780 km) e una capacità di carico da 200 tonnellate. E poi, come accennato, i suoi 33,5 metri di lunghezza rendono l'aliscafo molto piccolo. Le dimensioni ridotte e la capacità di carico utile (paragonabile a un aereo cargo B747-400F) riducono i tempi di sosta a sole 2 ore invece di 3 giorni e offrono la possibilità di attraccare praticamente ovunque. Ciò consente ad Argo di cavarsela anche nei porti fortemente congestionati e allo stesso tempo di competere con i tempi di viaggio del trasporto merci aereo, dichiara il ceo di Argo Ed Kearney. I dati ufficiali: Lunghezza: 110 piedi (33,5 metri) Velocità: 40 nodi (74 km/h) Autonomia: 1.500 miglia nautiche (2.780 km, Capacità: 200 tonnellate).



Gestione navi, Joint venture a Monaco

MONACO Columbia Shipmanagement (CSM), nel quadro di un piano di espansione delle sue attività in Francia, Italia e nel Principato di Monaco, ha siglato un accordo di joint venture, con Sea World Management (SWM), che a Monaco è radicata da anni. Sulla base dell'intesa è stata costituita una nuova società in joint, denominata Columbia Seaworld Management (CSM Monaco) che, attraverso una piattaforma integrata, fornirà alla clientela servizi marittimi nei settori delle cisterne, delle navi bulker, dei container, delle crociere, MPP, offshore, superyacht, private jet, asset management. Questa intesa è per noi motivo di grande soddisfazione ha commentato Roberto Corvetta, ceo di SWM e il risultato tangibile di tanti anni di duro lavoro. Siamo orgogliosi ha proseguito di essere diventati partner di un Gruppo così importante. Il gruppo Columbia vanta anche una significativa esperienza nel settore del leisure attraverso la sua Columbia Blue operation che offre il servizio più completo nel settore marittimo per le crociere, le spedizioni e il mercato yacht, insieme con servizi di management per jet aviation. Fornisce anche servizi alberghieri, igienici, di formazione e di equipaggio. Augurando buon lavoro alla nuova partnership, Mark O'Neil, presidente e ceo del Gruppo CSM, ha sottolineato come la nuova joint venture metta insieme due soggetti con la stessa mentalità imprenditoriale, che si prefiggono l'obiettivo di garantire risultati economici e finanziari di successo ai maggiori soggetti che operano in questo importante mercato europeo.



Video sul Miglio Blu: intervento del Sindaco Peracchini al Regional Day della Liguria a Expo Dubai

Ufficio stampa

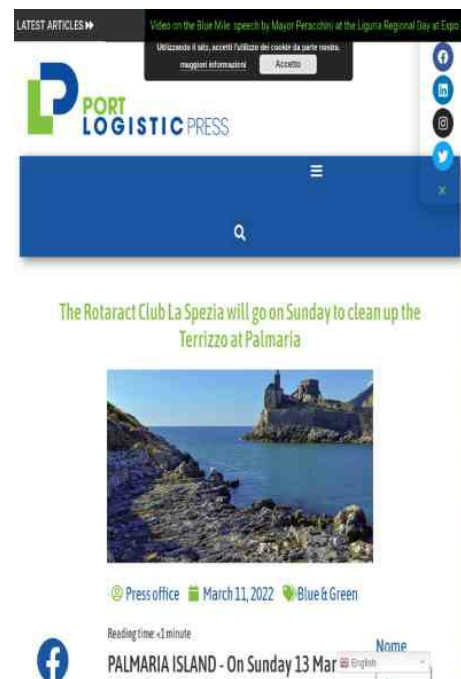
Tempo di lettura: 1 minuto L' intervento del Sindaco Peracchini al Regional Day della Liguria a Expo Dubai LA SPEZIA - Questa mattina il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini è intervenuto tramite web al Regional Day Liguria a Expo Dubai. Dove, in presenza, il presidente del Sistema del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva ha illustrato gli investimenti pubblici e privati sul porto del futuro. Il sindaco ha spiegato che il video del Miglio Blu all' Expo Dubai è "una grande occasione non solo dal punto di vista turistico, ma anche economico: La Spezia è il diamante centrale del Golfo dei Poeti, dove il mare è il motore di sviluppo, tecnologia, tradizione. Fra pochi mesi partiranno i lavori della nuova stazione crocieristica, del waterfront e i lavori infrastrutturali del Miglio Blu: un grande cambiamento in atto in termini di infrastrutture, di accoglienza e di eccellenza". "La grande vetrina di Expo Dubai - ha concluso - ci permette di avere una grande visibilità e di offrire a tutto il nostro territorio grandi opportunità"



Il Rotaract Club La Spezia andrà domenica a ripulire il Terrizzo alla Palmaria

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto ISOLA PALMARIA - Domenica 13 marzo il Rotaract Club La Spezia scenderà in campo a sostegno dell' ambiente. L' iniziativa, che si svolgerà dalle ore 11 alle ore 13 sull' Isola Palmaria in località Terrizzo, rientra nella Giornata Rotariana della Salvaguardia Ambientale ed è sostenuta da Costa Crociere Foundation e Guardiani della Costa. "I rifiuti, per la maggior parte plastica, costituiscono un' emergenza ambientale ormai nota e sempre più preoccupante. Il Mediterraneo è purtroppo una delle aree più colpite al mondo! Ogni anno infatti, finiscono in mare 730 tonnellate di rifiuti - spiega il Rotaract Club La Spezia, che in merito all' iniziativa di domenica - Si tratta di un progetto che vuole coinvolgere bambini, ragazzi e adulti nella pulizia delle spiagge del nostro amato territorio, rappresentando un importante contributo non solo per la salvaguardia ambientale ma, soprattutto, sul piano educativo, sensibilizzando le persone e i partecipanti ad avere un atteggiamento più attento e rispettoso verso l' ambiente". "Tutti - sottolineano gli organizzatori - potranno ovviamente partecipare: basta vestirsi comodi. Portate con voi mascherina e guanti. Bastano poche semplici azioni di sostenibilità per cambiare le sorti del nostro pianeta. Vi aspettiamo numerosi!" In caso di pioggia, l' evento sarà rimandato.



Traghetti, Finnlines (Grimaldi) sospende tutti i collegamenti con la Russia

Giancarlo Barlazzi

"Il Gruppo Grimaldi segue con attenzione gli sviluppi della crisi ucraina e sostiene concretamente le persone e le aziende che essa sta colpendo " Napoli - Finnlines, consociata del Gruppo Grimaldi , ha annunciato la sospensione dei propri collegamenti marittimi con la Russia. Nello specifico, sono stati interrotti i quattro servizi operati dalla compagnia finlandese che collegavano la Russia (San Pietroburgo) a Spagna, Belgio, Regno Unito e Germania. Le quattro navi ro-ro impiegate su tali servizi - tutte battenti bandiera finlandese e dalla capacità totale di 16.000 metri lineari di merce rotabile - sono state riassegnate ad altri servizi intracomunitari fino a nuovo avviso. "L' ultimo scalo delle navi Finnlines in Russia è stato effettuato il 7 marzo. La sospensione dei quattro servizi è stata preceduta da una fase di accurata pianificazione durante la quale la compagnia ha provveduto ad informare i maggiori clienti coinvolti, al fine di ridurre al minimo i rischi e i costi per tutte le parti interessate da tale variazione" fa sapere l' armatore. "Il Gruppo armatoriale partenopeo e tutte le sue compagnie operano da sempre nel rispetto di tutte le norme nazionali ed internazionali di riferimento, comprese quelle dello stato di bandiera, dell' Unione Europea e del diritto internazionale marittimo. Ciò vale anche per le sanzioni, che sono attentamente monitorate e prontamente applicate a tutti i traffici, le bandiere, le aziende e le persone indicate dalle norme". "Parallelamente, il Gruppo Grimaldi segue con attenzione gli sviluppi della crisi ucraina e sostiene concretamente le persone e le aziende che essa sta colpendo. Le sue compagnie marittime stanno concedendo diversi servizi di trasporto merci a titolo gratuito o a tariffe sensibilmente ridotte agli spedizionieri che portano aiuti ai rifugiati ucraini nell' Europa orientale". La compagnia "sta offrendo gratuitamente servizi di trasporto marittimo a centinaia di bambini e famiglie ucraine in fuga dalla guerra, nell' ambito di iniziative attraverso le quali questi raggiungono località ospitanti nel Mediterraneo. Anche Finnlines garantisce il trasporto gratuito sulle proprie navi passeggeri (impiegate tra Germania, Finlandia e Svezia) di cittadini ucraini che lasciano la loro patria a causa del conflitto in corso". Anche la Fondazione Grimaldi Onlus "sta supportando attivamente iniziative di evacuazione e accoglienza (a terra), raccolte di materiale medico a Napoli destinato ai campi profughi della Polonia orientale, e ha dato disponibilità di alloggio in appartamenti per decine di rifugiati nelle città di Napoli e Palermo". "Data la natura repentina della crisi, l' elenco delle azioni di soccorso intraprese dal Gruppo Grimaldi è ad oggi in costante aggiornamento e ulteriori fondi sono stati stanziati a supporto di future iniziative per arginare la grave emergenza".



Shipping Italy

Focus

Grimaldi sospende i collegamenti di Finnlines con la Russia

Interrotte le linee per San Pietroburgo mentre il gruppo partenopeo si attiva per il supporto ai profughi ucraini

Alla luce del protrarsi della crisi in Ucraina e delle conseguenti tensioni internazionali, Finnlines, controllata del Gruppo Grimaldi, ha annunciato la sospensione dei propri collegamenti marittimi con la Russia. Nello specifico, sono stati interrotti i quattro servizi operati dalla compagnia finlandese che collegavano la Russia (San Pietroburgo) a Spagna, Belgio, Regno Unito e Germania. Le quattro navi ro-ro impiegate su tali servizi - tutte battenti bandiera finlandese e dalla capacità totale di 16.000 metri lineari di merce rotabile - sono state riassegnate ad altri servizi intracomunitari fino a nuovo avviso. 'Il Gruppo armatoriale partenopeo e tutte le sue compagnie - ha informato una nota di Grimaldi - operano da sempre nel rispetto di tutte le norme nazionali ed internazionali di riferimento, comprese quelle dello stato di bandiera, dell'Unione Europea e del diritto internazionale marittimo. Ciò vale anche per le sanzioni, che sono attentamente monitorate e prontamente applicate a tutti i traffici, le bandiere, le aziende e le persone indicate dalle norme. Parallelamente, il Gruppo Grimaldi segue con attenzione gli sviluppi della crisi ucraina e sostiene concretamente le persone e le aziende che essa sta colpendo. Le sue compagnie marittime stanno concedendo diversi servizi di trasporto merci a titolo gratuito o a tariffe sensibilmente ridotte agli spedizionieri che portano aiuti ai rifugiati ucraini nell' Europa orientale. Inoltre, attraverso i collegamenti operati con il brand Grimaldi Lines, la compagnia sta offrendo gratuitamente servizi di trasporto marittimo a centinaia di bambini e famiglie ucraine in fuga dalla guerra, nell' ambito di iniziative attraverso le quali questi raggiungono località ospitanti nel Mediterraneo. Anche Finnlines garantisce il trasporto gratuito sulle proprie navi passeggeri (impiegate tra Germania, Finlandia e Svezia) di cittadini ucraini che lasciano la loro patria a causa del conflitto in corso. Infine, la Fondazione Grimaldi Onlus, guidata dalla Famiglia Grimaldi, sta supportando attivamente iniziative di evacuazione e accoglienza (a terra), raccolte di materiale medico a Napoli destinato ai campi profughi della Polonia orientale, e ha dato disponibilità di alloggio in appartamenti per decine di rifugiati nelle città di Napoli e Palermo. Data la natura repentina della crisi, l' elenco delle azioni di soccorso intraprese dal Gruppo Grimaldi è ad oggi in costante aggiornamento e ulteriori fondi sono stati stanziati a supporto di future iniziative per arginare la grave emergenza'.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: nuovo spunto rialzista per Carnival

(Teleborsa) - Punta con decisione al rialzo la performance della società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, con una variazione percentuale del 2,67%. Il movimento di Carnival, nella settimana, segue nel bene e nel male l'andamento del FTSE 100, rendendo il titolo fortemente influenzato dal mercato di riferimento e meno da notizie inerenti alla società stessa. Lo scenario di medio periodo di Carnival ratifica la tendenza negativa della curva. Tuttavia l'analisi del grafico a breve evidenzia un allentamento della fase ribassista propedeutico ad un innalzamento verso la prima area di resistenza vista a 1.273,6 centesimi di sterlina (GBX). Supporto a 1.220,2. Eventuali elementi positivi sostengono il raggiungimento di un nuovo top visto in area 1.327.

Venerdì 11 Marzo 2022, ore 10:01

teleborsa

Accedi | Registrati | Segui

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page | Notizie | Londra: nuovo spunto rialzista per Carnival

Londra: nuovo spunto rialzista per Carnival

commenti | altre news | Migliori e peggiori | 11 marzo 2022 - 08:50



(Teleborsa) - Punta con decisione al rialzo la performance della società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, con una variazione percentuale del 2,67%.

Il movimento di Carnival, nella settimana, segue nel bene e nel male l'andamento del FTSE 100, rendendo il titolo fortemente influenzato dal mercato di riferimento e meno da notizie inerenti alla società stessa.

Lo scenario di medio periodo di Carnival ratifica la tendenza negativa della curva. Tuttavia l'analisi del grafico a breve evidenzia un allentamento della fase ribassista propedeutico ad un innalzamento verso la prima area di resistenza vista a 1.273,6 centesimi di sterlina (GBX). Supporto a 1.220,2. Eventuali elementi positivi sostengono il raggiungimento di un nuovo top visto in area 1.327.

Londra: vendita
New York: pane
Londra: Carica di sterline (GBP)
Carnival, prova Londra
Vola a New York
Pesante sul me

Moretto (Fedespedi): 'Sui temi della sostenibilità vogliamo lasciare il campo ai giovani'

'Con il Pnrr sono già stati stanziati oltre 700 milioni di euro per elettrificare le banchine dei porti italiani: si tratta di investimenti che in Italia non sono ma stati fatti negli ultimi anni, a differenza di altri Paesi europei'

«A livello internazionale - spiega Silvia Moretto, presidente di Fedespedi - le compagnie di navigazione si stanno già da tempo muovendo per ridurre le emissioni inquinanti e lo stanno facendo seguendo le disposizioni indicate dall'Organizzazione marittima internazionale (Imo) che sono già in vigore da gennaio del 2020. Attraverso parametri più rigorosi imposti per le emissioni di zolfo e la continua accelerazione globale verso un futuro a basse emissioni di carbonio, l'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di abbattere le emissioni inquinanti prodotte dalle navi. Nel nostro settore il dibattito sulla sostenibilità ambientale è molto acceso e sentito anche per il fatto che è prevista, a livello mondiale, una costante crescita del traffico merci via mare da qui ai prossimi anni». Quali sono le nuove opportunità che possono arrivare dal Pnrr? Che cosa vi aspettate? «Con il Pnrr sono già stati stanziati oltre 700 milioni di euro per elettrificare le banchine dei porti italiani: si tratta di investimenti che in Italia non sono ma stati fatti negli ultimi anni, a differenza di altri Paesi europei che si sono mossi decisamente con maggiore anticipo rispetto a noi. Diciamo - prosegue la presidente degli spedizionieri - che dopo il Pnrr non potranno più esserci alibi e non potremmo più dire che non sono stati previsti finanziamenti adeguati in questo ambito. Si tratta insomma di un'occasione irripetibile che non possiamo lasciarci scappare per nessun motivo». Politiche verdi: gli spedizionieri marittimi sono pronti alle nuove sfide imposte per ridurre le emissioni inquinanti? «Sappiamo bene l'importanza che, anche nel nostro settore, hanno le politiche eco-sostenibili non solo per il presente ma anche e soprattutto per il nostro futuro. Proprio per questo motivo, crediamo che riflessioni e progetti su come l'intera categoria debba agire debbano arrivare soprattutto dai più giovani. L'emergenza coronavirus ormai ha chiarito come sia vitale il tema della sostenibilità e forse oggi lo abbiamo più chiaro di prima. Gli spedizionieri sono i committenti dei soggetti che determinano l'impatto ambientale nei trasporti e nella logistica. La nostra categoria genera un fatturato di oltre 15 miliardi di euro l'anno - circa il 20% del fatturato italiano dell'intero settore dei trasporti e della logistica - impiega circa 50 mila addetti e dà il proprio determinante contributo all'industria italiana della logistica, che incide per il 9% sul prodotto interno lordo del Paese e attrae investimenti privati per sei miliardi di euro». Cosa avete deciso di fare? «Abbiamo affidato a Fedespedi Giovani, il gruppo giovani spedizionieri della nostra associazione, il compito di avviare una serie di riflessioni sul tema da presentare poi, per una discussione più approfondita, al Consiglio direttivo di Fedespedi. Gli spedizionieri non gestiscono direttamente la fase del trasporto,

The Medi Telegraph

Focus

ma sono essenziali nella sua organizzazione e il tema della sostenibilità li trova quindi pienamente coinvolti. Non abbiamo un controllo diretto su queste attività, ma come Fedespediti sentiamo l'obbligo di creare una sensibilità su questo tema anche nella nostra categoria. Il nostro gruppo giovani è una squadra di lavoro di professionisti al di sotto dei 35 anni che ha proprio l'obiettivo di portare idee nuove all'interno di Fedespediti e di trovare una chiave innovativa per raccontare la categoria, focalizzando attenzione, energie e competenze su innovazione, formazione e comunicazione digitale. Tra questi temi c'è proprio quello che riguarda le politiche eco-sostenibili che possono essere messe in pratica da tutti i nostri associati».